ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 51

STAMPA SERA

Martedì 2 - Mercoledì 3 Marzo 1965

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80.

Stamane il Presidente del Consiglio al Quirinale

L'accordo per il rimpasto comunicato da Moro a Saragat

Forse già questa sera il Consiglio dei ministri - Quasi certamente designati dalla dc per le nuove nomine nel governo Fanfani e Bosco - In discussione la candidatura d'uno scelbiano - I socialdemocratici proporrebbero Lami Starnuti - Tra i problemi rimasti in sospeso vi è la revisione di alcune norme concordatarie sollecitata dai socialisti

Roma, martedì sera.

Questa mattina Moro si è recato al Quirinale e ha comunicato al Capo dello Stato che l'accordo per il rimpasto è stato ratificato dalle direzioni dei partiti della coalizione governativa.

Tornato a Palazzo Chigi, il Presidente del Consiglio ha, quindi, ricevuto le delegazioni delle forze della maggioranza: prima i socialisti, poi i socialdemocratici, infine i democristiani e i repubblicani. Siamo, dunque, nella fase finale del rimpasto, la fase della realizzazione.

Essa si concluderà con la riunione del Consiglio dei ministri, che potrebbe aversi già nella tardissima serata, o al più tardi domani mattina. Prima della riunione consiliare, i direttivi dei gruppi dc e i parlamentari del padi, convocati per questa sera, designano i candidati alle nuove nomine nel governo (quasi certamente la dc designerà Fanfani e Bosco, mentre è ancora in discussione la candidatura di uno scelbiano: quanto ai socialdemocratici sono orientati sul nome di Lami Starnuti).

I decreti di nomina dei nuovi ministri saranno sottoposti al Capo dello Stato dal Presidente del Consiglio nella giornata di domani. Giovedì Moro annuncerà il rimpasto alla Camera ed esporrà le linee generali dei nuovi provvedimenti anti-congiunturali che sono stati decisi dalle delegazioni dei quattro partiti della coalizione nel corso delle trattative dei giorni passati.

A questi provvedimenti si deve se l'accordo è stato raggiunto. Altri problemi di cui si era discusso durante i negoziati tra i partiti della maggioranza sono rimasti insoluti. Si tratta fra l'altro, ha detto De Martino alla direzione del psi, delle riforme della scuola e dei finanziamenti relativi, nonché della rappresentanza italiana negli organismi europei.

C'è inoltre, tra i problemi restati aperti — anche se De Martino non vi ha accennato — la Giunta comunale di Firenze.

«*La soluzione di tali questioni* — ha detto il segretario del psi — *dovrà essere rinviata all'azione di governo e nei rapporti tra i partiti di maggioranza*». In altri termini la discussione sui problemi aperti è stata accantonata con l'intesa di riprenderla in seguito.

Evidentemente la decisione di mettere in frigorifero — anche se non si sa per quanto tempo — questioni di grande rilievo politico (come quella della rappresentanza italiana nel Parlamento europeo) non è stata presa a cuor leggero. Vale la pena di ricordare, per dimostrarlo, che proprio tali questioni avevano provocato il dilungarsi della trattativa tra i partiti e, da ultimo, un'atmosfera d'incertezza che aveva portato alcuni a dubitare che l'accordo sarebbe stato raggiunto.

Alla fine all'accordo si è arrivati, ma questo risultato è stato possibile soltanto mettendo da parte ciò che divideva i partiti di maggioranza. E' chiaro, ripetiamo, che una decisione in questo senso non è stata facile. Essa è stata determinata sia dal senso di responsabilità dei quattro partiti (i quali hanno avvertito che nell'attuale situazione economica sarebbe stato un delitto lasciare il Paese senza un governo efficiente) nonché dalla sensazione che i provvedimenti anti-congiunturali su cui era stata raggiunta l'intesa avevano un peso notevole, tale da compensare quello dei problemi rimasti insoluti.

Al momento delle decisioni, pertanto, le misure a difesa della situazione economica hanno fatto spostare l'ago della bilancia verso l'accordo: e in parte, forse, anche perché i partiti si sono resi conto che l'opinione pubblica difficilmente avrebbe compreso, e giustificato, una rottura.

Ai nuovi provvedimenti anti-congiunturali, come si è detto, accennerà probabilmente l'on. Moro nella sua esposizione di dopodomani alla Camera. Essi dovrebbero essere approvati rapidamente dal governo, in una riunione del Consiglio dei ministri che probabilmente si svolgerà già nella prossima settimana. L'esecutivo del pri ha chiesto, che, prima di essere esaminati e approvati dal Consiglio dei ministri, i provvedimenti siano discussi con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e degli imprenditori.

Sulle dichiarazioni che Moro farà sul rimpasto alla Camera si aprirà un dibattito. Esso durerà, si prevede, qualche giorno.

Nel corso del dibattito è da ritenere che da parte dell'opposizione verranno chiesti chiarimenti al Governo sull'iniziativa, annunciata dai socialisti, per la revisione di alcune norme concordatarie. A proposito di tale iniziativa il presidente del gruppo del psi della Camera, on. Ferri, ha dichiarato:

«*E' stata manifestata* (nel corso del dibattito alla direzione del psi) *l'opinione della opportunità di ricercare una intesa con la Santa Sede per abrogare alcune norme concordatarie che, non solo dal punto di vista dello Stato democratico, ma anche da quello della Chiesa, contrastano con il clima di oggi, profondamente diverso da quello del 1929: ad esempio il divieto di accesso ad uffici pubblici dei sacerdoti apostati, come d'altra parte l'obbligo del giuramento per i Vescovi.*

«*Circa la questione oggi scottante della tutela del carattere sacro di Roma, essa non ha bisogno di alcuna norma speciale perché per la legge penale italiana è reato qualsiasi norma di vilipendio alla religione e la persona del Pontefice ha la stessa tutela penale del Capo dello Stato italiano*».

Mario Piazzauti

Gli onorevoli Pieraccini (da sinistra), Ferri, Nenni e De Martino ieri durante la riunione della direzione del partito socialista (Telefoto a «Stampa Sera»)

ULTIMA ORA

Massiccio attacco aereo degli americani nel Vietnam

SAIGON, martedì sera.

Trentanove bombardieri americani e sud vietnamiti hanno effettuato oggi una pesante incursione sulla città portuale di Quang Khe, nel Vietnam del Nord.

E' la quarta incursione dell'aviazione americana e sud-vietnamita sul territorio del Vietnam settentrionale dall'inizio dell'ultima crisi.

L'azione è stata decisa dopo la scoperta che enormi quantitativi di armi e munizioni vengono trasportati ai guerriglieri del Vietcong che operano nel Sud, con navi che partono da porti del Vietnam settentrionale.

Il comando non ha specificato se vi siano state perdite tra gli aerei che hanno preso parte all'operazione.

Fa parte di una fornitura di venticinque «F. 104 G»

Consegnato all'Olanda il primo aviogetto Fiat

La cerimonia a Caselle Sud - Il ministro Van Den Toom sottolinea che l'avvenimento «è una tappa nella storia della collaborazione fra le industrie aeronautiche della Nato» - In mattinata aveva visitato la Fiat Mirafiori - Accogliendolo, il prof. Valletta dichiara: «Il programma stabilito ha avuto pieno successo - La collaborazione continuerà in avvenire in modo assolutamente continuativo»

Il ministro Van Den Toom, che ha in mano un modellino dell'«F. 104 G», si accomiata dal prof. Valletta

Il rappresentante del governo dell'Aja, segretario di Stato per l'Aeronautica Van Den Toom, ha preso stamane in consegna il primo di una serie di venticinque aviogetti supersonici «F. 104 G», costruiti dalla Fiat per la Reale Aeronautica olandese nel quadro di produzione integrata europea.

La cerimonia è avvenuta alle 11 nelle officine Fiat Aviazione di Caselle Sud, presente la missione olandese giunta ieri a Torino a questo scopo e della quale fanno parte alti ufficiali, tra cui il gen. Barend Wolff, direttore del Materiale aeronautico. Vi erano inoltre il console dei Paesi Bassi a Torino, conte Bocca, e Mr. Rohu, direttore europeo per il programma «F. 104 G.» dell'americana Lockheed, ideatrice del potente aviogetto.

Per l'Italia erano presenti il gen. Fiori, segretario generale dell'Aeronautica militare in rappresentanza del ministro della Difesa, il gen. Zattoni, vice-direttore per le costruzioni aeronautiche, il gen. Fanelli e il gen. De Cristofaro.

Salutato dal picchetto d'onore del Presidio aeronautico, il ministro Van Den Toom è stato ricevuto dal prof. Gabrielli, direttore della Divisione aviazione Fiat, e da altri dirigenti. In una grande aviorimessa, pavesata con la bandiera olandese e italiana, vi erano il primo «F. 104 G.» costruito per l'Aviazione olandese ed altri velivoli dello stesso tipo in avanzata fase di allestimento. Li attorniavano operai, tecnici ed allievi della Scuola Fiat.

A nome dei seimila lavoratori della Fiat impegnati nella costruzione dell'aviogetto in tutte le sue parti (strutture, motori e turbina ed impianti elettronici), il prof. Gabrielli ha porto il saluto agli ospiti ed ha ringraziato quanti, in Italia ed all'estero, hanno dato vita, non senza dover superare gravi difficoltà, alla collaborazione industriale che è alla base della costruzione dell'«F. 104 G.».

Il ministro Van Den Toom ha tenuto a porre in rilievo che la consegna del primo «F. 104 G.» della Fiat per l'Aviazione olandese non è che una tappa nella storia della collaborazione fra le industrie aeronautiche dei Paesi Nato e fra l'industria aeronautica italiana e le forze aeree dei Paesi Bassi. «Una proficua collaborazione — ha concluso —, che tutti noi speriamo di veder continuata».

A nome del ministro Andreotti, il gen. Fiori ha ringraziato le maestranze impegnate nello sforzo congiunto per la realizzazione del programma «F. 104 G.». «Un programma — ha detto — che ha visto unire le forze e la capacità industriali di quattro Paesi (Italia, Belgio, Germania ed Olanda) per la produzione di un velivolo di estrema complessità e caratteristiche, segnando così l'inizio di una fattiva collaborazione che certamente dovrà continuare».

Il Segretario di Stato Van Den Toom, prima di recarsi a Caselle, aveva visitato la Fiat Mirafiori, accolto dal prof. Valletta con l'ing. Bono ed i suoi collaboratori. In questa occasione il prof. Valletta ha dichiarato: «Siamo molto lieti di questa prima consegna del "F. 104 G." per l'aviazione olandese. L'avvenimento dimostra che il programma stabilito per la produzione dell'aviogetto in cooperazione con Olanda, Belgio e Germania ha avuto pieno successo: la consegna avviene infatti nei tempi e modi prestabiliti».

«Riteniamo — ha aggiunto il *prof. Valletta* — che si debbano ripetere operazioni di questo genere, se consentono di ottenere una fattiva collaborazione fra le industrie del Mercato comune europeo anche in materia di produzione militare. Speriamo, anzi, di ripetere l'operazione, in avvenire, in modo assolutamente continuativo».

Una dichiarazione dell'ex ministro del Bilancio

La Malfa illustra la «tregua salariale»

Come riprendere la marcia verso la piena occupazione

Roma, martedì sera.

La parola «congiuntura» è tornata improvvisamente alla ribalta, come già nel 1964. Di «congiuntura» si è tornati a discutere nelle aule del Parlamento, sui quotidiani economici e politici. Secondo molti deputati, fra cui il torinese Aurelio Curti, la parola «congiuntura» sta seccando parecchio, sebbene ad essa sia stata dedicata una vicenda cinematografica piuttosto divertente. La potenza retorica del nostro temperamento nazionale è assai grande, e straordinarie e contraddittorie sono le avventure retoriche italiane cui la parola «congiuntura» ha dato l'avvio. Gli uomini politici più esperti di questioni economiche dicono per esempio giustamente che la «congiuntura» del '65, che fa registrare una caduta dei consumi, è l'opposto di quella dell'anno scorso, quando i consumi erano come esplosi.

Quest'anno un'altra espressione, «*politica dei redditi*», è venuta ad accoppiarsi con la parola «congiuntura». Di «*politica dei redditi*» si parla con tale frequenza nelle sedi del Parlamento, in quelle dei sindacati e dei partiti e nelle redazioni dei giornali che se ne resta stupiti.

Con singolare candore alcuni deputati novellini si avvicinarono, alcuni giorni fa, all'on. **La Malfa** a Montecitorio e, a bruciapelo, gli chiesero: «*Ce la darebbe, caro collega, una definizione precisa e breve della politica dei redditi?*». La Malfa non si stupì. Convinto com'è che «l'analfabetismo economico» è ancora diffuso anche nella classe politica, sebbene i quotidiani politici continuino a dedicare ogni giorno largo spazio ai problemi della economia, paziente, disse con studiata lentezza: «*La politica dei redditi, in breve, è la correlazione fra produttività, costi, salari e profitti. L'equilibrio nella correlazione fra i quattro elementi va costantemente mantenuto...*».

Compiaciuto di avere, come un docente, spiegato che cosa è la «*politica dei redditi*», La Malfa ha raccontato la «parabola dei tre fratelli», legata anch'essa all'attualità economica.

Ci sono tre fratelli operai, di cui due occupati ed uno disoccupato. La Malfa sostiene che in una fase recessiva come l'attuale è auspicabile che vi sia una tregua salariale, cioè che per un certo periodo di tempo i due fratelli occupati non chiedano aumenti del loro salario per consentire un aumento della domanda globale e, quindi, al terzo fratello di trovare occupazione.

«*Nelle linee da me suggerite illustrando recentemente la mia interpellanza alla Camera dei deputati* — ha detto La **Malfa** — *non solo il terzo fratello troverebbe occupazione, ma, poiché si produrrebbe l'allargamento della domanda globale, diventerebbe più certa e sicura l'occupazione degli altri due fratelli, ciò che oggi non è. Non bisogna ignorare che diminuendo la domanda globale e l'occupazione, anche i lavoratori occupati sono indotti per l'incertezza della situazione a risparmiare fino all'osso, ciò che fa ulteriormente cadere la domanda e aggravare la crisi. Se i sindacati intendono ciò e se si crea solidarietà tra le varie categorie di lavoratori che stanno tutti in una sola barca, occupati e disoccupati, noi possiamo iniziare ad uscire dalla crisi e riprendere la marcia ascensionale dell'occupazione. Altrimenti* — ha concluso l'on. La Malfa — *non vi sarà alternativa valida e favorevole ai lavoratori all'attuale situazione*».

v. s.

Le Borse di oggi a pagina 13

Respinto dal psi a Firenze l'accordo romano per la Giunta

Nella mozione si rileva l'impossibilità di un'amministrazione di centro-sinistra senza appoggi «esterni» - I dc manifestano solidarietà a La Pira, ma ferma opposizione ad accettare voti determinanti comunisti

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

Dopo molte ore di discussione, alle due e mezzo di stanotte il direttivo della federazione fiorentina del partito socialista italiano ha approvato un ordine del giorno con il quale si respinge l'accordo di Roma per il Comune di Firenze perché considerato «inidoneo» a costituire una Giunta stabile ed efficiente.

Esaminati gli avvenimenti verificatisi dopo gli incontri romani (ritiro del prof. La Pira) e approvate le dichiarazioni fatte domenica dal sindaco «provvisorio» avv. Lagorio in un'assemblea di operai a Rifredi, il direttivo ha ritenuto che si sia profilata una situazione nuova, tale da rendere ancora possibile la elezione di una Giunta che, «*senza preclusioni, presenti al Consiglio comunale e alla città un coraggioso programma che, proseguendo l'opera e l'indirizzo politico della precedente amministrazione, corrisponda agli interessi e alle aspettative della grande maggioranza dei fiorentini*».

In una parola, i socialisti respingono la singolare impostazione romana, secondo cui la Giunta di centro-sinistra, pur essendo minoritaria, dovrebbe respingere l'apporto di qualsiasi gruppo esterno del centro-sinistra.

Il partito socialista italiano vuol dare invece alla città un governo stabile, che possa durare, e pertanto non intende respingere i voti di quanti consentiranno alla Giunta di vivere, riconoscendo la validità del suo programma autonomo.

«*Bisogna fare il centro-sinistra, ma non vogliamo nè dobbiamo dare schiaffi alla gente*», ha detto l'avv. Lagorio, nel comunicare ai giornalisti le decisioni prese dal direttivo. E così Lagorio, almeno per ora, non si dimetterà.

Ieri sera si è riunito anche il gruppo consiliare democristiano, assente il prof. La Pira. I consiglieri, meno uno che si è astenuto, hanno approvato un ordine del giorno presentato dall'avv. Speranza, con il quale, condivise le decisioni prese dal prof. La Pira di non accettare la designazione a sindaco di Firenze, sostenuta dal partito e dal gruppo consiliare, esprime al prof. La Pira i sentimenti unanimi di comprensione e di solidarietà.

Il gruppo consiliare democristiano, inoltre, «*riafferma l'intenzione di proseguire nella linea prescelta e sostenuta in occasione della campagna elettorale per costituire in Firenze un'amministrazione comunale di centro-sinistra capace di risolvere i problemi sociali, economici e culturali della città, secondo le sue nobili tradizioni civili.*

«*In tale spirito il gruppo consiliare democristiano ritiene di non poter accettare la costituzione di una giunta con partecipazione democristiana intorno a un sindaco eletto con i voti qualificanti e determinanti dei comunisti, ritenendo che l'elezione del sindaco e della giunta non debbano venire in alcun modo qualificate e politicamente compromesse da ipoteche di partiti di ispirazione totalitaria.*

«*Giudica inoltre doveroso che la scelta del sindaco sia effettuata nell'ambito del partito che ha riportato i suffragi popolari di gran lunga più vasti fra le forze che compongono la coalizione*».

Su iniziativa del partito socialista democratico stasera alle 18 le delegazioni dei tre partiti del centro-sinistra si riuniranno presso l'Istituto di Studi Socialisti per vedere di raggiungere un accordo prima della riunione del Consiglio comunale, fissata per domani alle 18.

g. c.

CRONACA CITTADINA

Annunciati in Consiglio dal prof. Grosso

Presto nuovi appalti per altri 8 miliardi

Il discorso del sindaco sul programma del Comune - Le iniziative in difesa dell'occupazione - I problemi dell'edilizia popolare

Una visione di Torino come città europea inserita nel triangolo industriale e nelle grandi vie di comunicazione internazionale, l'esigenza di una crescita ordinata attraverso piani urbanistici che possono essere «verificati e aggiornati», interventi appropriati a difesa dell'occupazione, nuovo impulso all'organizzazione ospedaliera, alle scuole ed all'edilizia economica. Questi, in breve, alcuni fra i punti principali del programma dell'amministrazione civica esposto ieri sera in consiglio comunale dal sindaco prof. Grosso. Uno sguardo proiettato nel futuro e nello stesso tempo realistico.

Il prof. Grosso ha indicato la gravità delle condizioni finanziarie del Comune. «*La situazione* — ha detto — *non può tuttavia arrestare la soluzione dei problemi vitali. Si impone il massimo reperimento delle entrate in modo che ciascuno sostenga l'onere fiscale che gli compete secondo una giustizia distributiva; il raggiungimento del massimo risultato con il minimo di spesa, ottenendo dallo Stato i contributi previsti e gli interventi straordinari*».

Il discorso programmatico ha dedicato un particolare accenno alle difficoltà congiunturali. Il Comune intende intervenire, nel limite delle sue possibilità, a salvaguardia dell'occupazione: verranno favorite le nuove attività imprenditoriali, si promuoverà lo studio dei problemi economici e sociali connessi alla formazione professionale. «*Sento* — ha dichiarato il prof. Grosso — *di tante famiglie su cui pesa lo spettro della disoccupazione, o cui le riduzioni d'orario hanno diminuito le magre entrate. Il Comune farà di tutto per promuovere il lavoro: abbiamo già appaltato 8 miliardi di opere, ne appalteremo presto altre per 8 miliardi*».

Quanto allo sviluppo urbanistico della città e del territorio circostante, il sindaco ha indicato quali strumenti il piano regolatore generale e quello intercomunale che viene considerato «aperto», cioè potrà essere integrato. Anche i privati inoltre, dovranno partecipare «*al processo di urbanizzazione proposto dai pubblici poteri*».

Infine, un accenno all'edilizia popolare. Verrà costituito un comitato comunale con lo scopo di coordinare l'attività edilizia di tutti gli enti del settore e soprattutto con la partecipazione dell'Istituto case popolari. Si attende che sia definita la costituzionalità della legge 167: essa sarà attuata non solo a Torino, ma attraverso un consorzio anche nei comuni del piano regolatore intercomunale.

Per i trasporti proseguirà l'unificazione dell'Atm, Satti e Torino-Rivoli in vista di un ente unico per l'intera area metropolitana. Sarà presentato il progetto esecutivo del «metrò» per confrontarlo con altre soluzioni. Le iniziative si ispireranno alla «*priorità del mezzo pubblico su quello privato*».

Indagini per far luce su un misterioso episodio

Quando ritorna non trova più il figlio che faceva colazione

Francesco Occhi, 22 anni

Il giovane (22 anni) è stato sempre attaccatissimo alla famiglia - La madre, malata di cuore, è ora in gravi condizioni: «Francesco non può essere fuggito» - Non si è visto neppure in fabbrica dove doveva recarsi nel pomeriggio - Vane da nove giorni le ricerche

La scomparsa di un ragazzo di ventidue anni, avvenuta in circostanze inspiegabili, ha precipitato nell'angoscia una famiglia. Non si hanno sue notizie da nove giorni; la madre, malata di cuore, si è aggravata. Non sa darsi ragione della sparizione e teme che al figlio sia accaduta una disgrazia.

Francesco Occhi, nato nel Veneto, abitava a Torino, con i genitori Eleireda di 47 anni e Dina Begossi di 43 anni, ed una sorella, Lidia, di 20 anni, in un alloggio al terzo piano di via Caraglio 138. Il 22 scorso, lunedì, l'Occhi si è alzato verso le 5 del mattino. Doveva andare a lavorare alle 14 nello stesso stabilimento dove è occupato suo padre, a Venaria. Già pronto per uscire, si è seduto in cucina, davanti ad una tazza di caffelatte e biscotti. La madre lo ha salutato ed è andata fare la spesa. E' stata l'ultima volta che lo ha visto.

Di solito Francesco Occhi dopo colazione usciva e faceva una passeggiata a piedi o si recava al bar del Gruppo Sportivo Lancia. Aveva pochi amici, era un tipo calmo, tranquillo. In casa si dimostrava di carattere un po' chiuso ma era quello che si dice un ragazzo perfettamente a posto.

Alle 15 il padre, che aveva atteso di vedere il figlio entrare in fabbrica, è arrivato a casa ed ha chiesto notizie di Francesco. La madre non sapeva nulla. Credeva fosse andato direttamente al lavoro. Ma i primi timori sono incominciati quando all'ora solita il ragazzo non è rincasato. E' passata la notte, poi parte della mattina. Il padre di Francesco si è deciso ed è andato al commissariato San Paolo a denunciarne la scomparsa.

Dina Begossi da quel giorno è peggiorata. Non fa che piangere e ripetere: «Francesco è sempre stato attaccatissimo alla famiglia; non può essere fuggito». Ma da nove giorni ogni ricerca è stata vana. Familiari e parenti hanno telefonato un po' dappertutto: agli ospedali, alle caserme dove sono di leva alcuni amici di Francesco, ai parenti rimasti nel Veneto, ad ogni conoscente del ragazzo. Nessuna traccia.

Francesco Occhi è un ragazzo alto un metro e ottanta, ha il viso lentigginoso, capelli ed occhi castani. Quando è scomparso indossava un soprabito marrone scuro, pantaloni grigi, maglia blu a righe bianche ed una giacca.

E' uscito a piedi. Un'inquilina crede di ricordare di averlo visto uscire mentre lei rientrava dal lattaio. E' l'ultima persona che ha incontrato il ragazzo dopo che la madre lo aveva lasciato a far colazione.

Trovato agonizzante in casa muore sull'autoambulanza

Stamane all'alba, su segnalazione dei vicini, gli infermieri della Croce Rossa si sono recati nell'abitazione del cinquantottenne Luigi Delfini, in via Mondovì 5. L'uomo era privo di sensi ed è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso del San Giovanni. Il medico di guardia non ha potuto che constatarne il decesso, avvenuto probabilmente qualche minuto prima sull'autoambulanza. Il commissariato Borgo Dora sta svolgendo indagini sul misterioso episodio.

• Nello stesso ospedale si sono aggravate le condizioni di Maria Vittoria Polani, 86 anni, residente in via Gran Madre di Dio 14. Gli agenti della P.S. Borgo Po ieri sera l'avevano trovata stesa bocconi nella sua stanza: per entrare nella casa, da cui la donna non usciva da due giorni, avevano dovuto sfondare la porta d'ingresso. La Polani ha la lussazione di una spalla e un grave trauma cranico.

Alloggi per 4 miliardi previsti a Mirafiori

Sono stati presi ieri accordi fra il Comune, la Gescal e l'Istituto autonomo case popolari per l'appalto di importanti lavori, che dovrebbero avere inizio la prossima estate. Si tratta di circa 500 alloggi per 3000 vani, con una spesa prevista di 4 miliardi, da costruire nella zona di Mirafiori.

Domani i funerali del generale Magnani

La morte del generale di brigata medaglia d'oro Franco Magnani ha destato viva commozione nella cittadinanza e particolarmente negli ambienti militari. E' stato stroncato nel tardo pomeriggio di ieri da una embolia mentre era in cura all'ospedale Molinette dove era stato ricoverato in seguito ad un incidente stradale.

Il 9 febbraio mentre, alla guida della sua «Appia» sull'autostrada di Ivrea stava rientrando a Torino, per un improvviso malore era uscito di strada nei pressi del casello di Volpiano. Aveva riportato la frattura di alcune costole, dello sterno, di una spalla e della gamba sinistra. In queste tre settimane le sue condizioni erano notevolmente migliorate anche grazie alla sua forte fibra. Aveva solamente 65 anni ed i medici speravano di salvarlo. Ieri purtroppo è sopraggiunta una embolia. In giornata i familiari stabiliranno la data dei funerali che probabilmente si terranno domani mattina alle 9,30.

Prime decisioni della Giunta

Tra le delibere di stamane: cinquanta milioni all'Ente Teatro Regio

La Giunta municipale, presieduta dal sindaco prof. Grosso, s'è riunita stamane ed ha deciso di convocare il consiglio comunale per sabato alle 15,30 e lunedì alle 18,30: due sedute che saranno dedicate alla discussione sul programma dell'amministrazione civica. Nella riunione odierna è stata deliberata anche una sovvenzione all'Ente autonomo del Teatro Regio di 50 milioni per l'anno in corso. Infine è stato stabilito che d'ora innanzi, per delega del consiglio comunale, la Giunta potrà deliberare fino ad un valore di 5 milioni, anziché due milioni e mezzo come in passato.

Il sindaco prof. Grosso ha inoltre deciso di riunire in Municipio per sabato i rappresentanti piemontesi degli enti per i porti liguri per un esame della situazione in vista di un convegno sull'argomento che si terrà prossimamente a Genova.

Durante la riunione di stamane il prefetto dott. Caso s'è recato in visita al sindaco e agli assessori e s'è intrattenuto in cordiale colloquio assicurando la sua collaborazione alla soluzione dei problemi locali.

La riforma entra ufficialmente in vigore domenica prossima

Celebrata ieri sera in Duomo la prima Messa in italiano

I numerosi fedeli hanno partecipato al rito dialogando con il celebrante - Un "lettore" ha pronunziato ad alta voce l'epistola e la nuova "preghiera universale" - La sacra cerimonia risulta assai più breve

Ieri sera è stata celebrata in Duomo la prima Messa in italiano per preparare i fedeli alla grande innovazione liturgica che entrerà in vigore domenica prossima. Numerosi i presenti, desiderosi di imparare il nuovo rito e consapevoli dell'importanza della riforma.

Viene meno così una tradizione millenaria. Formule e preghiere che dal primo secolo si recitavano in latino, ora sono tradotte in italiano. La Chiesa si adegua alle esigenze della vita contemporanea, perciò i fedeli devono conoscere a fondo le fasi del principale atto di culto dei cattolici.

Non si pronunziano più le formule di cui tutti conoscono il significato (*Dominus vobiscum - Et cum spiritu tuo; Ite, Missa est - Deo gratias*) e questo attenua in parte il fascino di un cerimoniale consacrato nei secoli. L'uso dell'italiano consentirà però di capire pagine ispirate dei Vangeli e delle Epistole.

Ieri sera è stata data lettura della prima lettera di San Paolo ai Corinti, che raccomanda la carità e annuncia il regno dei cieli: «*Allora* — dice il testo — *quando sarà giunto quel che è perfetto, ciò che è imperfetto svanirà... Ora vediamo come in uno specchio in maniera confusa, allora invece vedremo faccia a faccia*».

L'epistola e la preghiera universale o dei fedeli, consistente in una serie di invocazioni, sono state pronunciate a voce alta da un «lettore». E' questo un laico, una nuova figura introdotta nella liturgia. Anche il Vangelo sarà letto pubblicamente dal celebrante o da un diacono, mentre rimarranno in latino le parti private del sacerdote.

Caratteristiche principali della nuova Messa sono, oltre all'uso del volgare, la partecipazione diretta dei presenti che dialogano col sacerdote e la diminuzione dell'ufficio dei chierichetti. Non dovendo più rispondere al celebrante, compieranno soltanto attività pratiche, come spostare il messale e suonare il campanello, che peraltro non si udirà al momento del Sanctus.

Altri cambiamenti riguardano le preghiere d'introduzione, che sono state abbreviate e saranno dette in piedi e non in ginocchio; alla Comunione l'ostia sarà consegnata dal celebrante con le parole: «*Il corpo di Cristo*» e bisognerà rispondere «*Amen*». E' da segnalare anche lo snellimento della cerimonia che, con la predica, non durerà più di 25-30 minuti. Alcuni «tagli» sono stati apportati ai riti di conclusione. Dopo l'invito «*La Messa è finita: andate in pace*», non si diranno più nè le preghiere introdotte da Leone XIII nè l'ultimo Vangelo.

La caratteristica ecumenica della Chiesa moderna ha portato all'eliminazione del latino, adottato quando la civiltà era ristretta all'Europa e tutti ne avevano qualche cognizione. Col moltiplicarsi delle lingue e delle forme di cultura cattolica, si è pensato di favorire le esigenze dei singoli. I fedeli, che ieri erano numerosi, sembrano aver accolto con favore la riforma, dopo un primo disorientamento. Domani il vescovo mons. Tinivella dirà in S. Giovanni un'altra Messa in italiano.

Ultima giornata di allegre fatiche, domani comincia la Quaresima

Rimasto senza voce, Gianduja saluta Carnevale con la mano

Pittoresca confusione tra i banchi di Porta Palazzo per la visita della popolare maschera - Scambio di abbracci con la reginetta del mercato - Lanciata una nuova danza per i veglioni di stasera

L'omaggio di Gianduja alla reginetta di Porta Palazzo

Michelino e la sua partner si sono esibiti nella nuova danza sul ponte del castello medievale al Valentino

Oggi è l'ultimo giorno di Carnevale. Al Luna Park si sono combinati buoni affari, soprattutto grazie ai bambini che trascinavano con loro fratelli maggiori e genitori. Domani, primo giorno di Quaresima e benedizione delle sacre Ceneri; ma stasera una pantomima alla fiera dei vini, un trattenimento prolungato in una sala da ballo o presso amici, un ultimo lancio di coriandoli e stelle filanti si possono ancora fare. Domani qualcuno ritornerà in fabbrica o negli uffici, rassegnato ma convinto di aver vissuto una grande nottata.

Per Gianduja e Giacometta, questo non è soltanto un giorno spensierato, ma anche di fatica. Le visite ed i discorsi di circostanza si sono susseguiti senza sosta e Gianduja alla fine ha perso la voce. Stamane, dopo l'arrivo al mercato di Porta Palazzo, non è riuscito a cominciare la sua orazione. Si è limitato a sussurrarne il tema al presidente del comitato organizzatore, Osella, che l'ha degnamente sostituito.

Dopo avere scambiato un abbraccio con la reginetta del mercato e le sue damigelle, ha compiuto il giro di tutti gli stands. Regnava un'allegra confusione: i bambini si facevano in quattro per raccogliere le caramelle gettate dalle maschere, i venditori si accalcavano per applaudire Gianduja e Giacometta, i passanti facevano ressa e qualche massaia, attirata dall'insolito spettacolo, se n'è andata a preparare il pranzo con notevole ritardo.

Stasera, dunque, ultimi veglioni. In una sala di corso Vittorio furoreggia una nuova danza. Le sue parole non sono un capolavoro: «Se mi comprassi quella Jaguarò (sic), tu balleresti solo con me; mi basterebbe una duemilatre, per conquistare ed avere te». Insomma si dà fiducia al latin lover soltanto se è convenientemente motorizzato, ma il ritmo è travolgente e si ispira alle evoluzioni degli automobilisti nelle ore di punta. Il ballo si chiama «quattro ruote», è in quattro marce e comporta la precedenza per le coppie che vengono dalla destra. E' un ballo italiano, nonostante la derivazione da ritmi sudamericani ed è lanciato nella capitale dell'auto dal batterista Michelino.

L'inventore del «quattro ruote» è un dinamico ometto che, quando ha «caricato» a dovere la sala, scende dalla pedana e guida lui stesso il traffico o meglio le danze. A 16 anni conserva lo stesso entusiasmo di quando esordì nell'orchestra diretta dallo zio, nella Roma occupata. Allora non sapeva neppure leggere la musica e doveva servirsi degli accorgimenti del parente: un cenno del mignolo voleva dire un colpo ai piatti, i due pollici mossi insieme significavano rullo di tamburi. Ora, vent'anni dopo, è lui a guidare gli altri col suo «quattro ruote».

Ritornano a casa con la loro "1300"

Gli sposini di Cairo Montenotte hanno ritirato l'automobile vinta al «Concorso del Lettore»

Renata e Claudio Ferrando sorridono con il loro bimbo

Renata e Claudio Ferrando, gli sposini di Cairo Montenotte che hanno vinto il Concorso del Lettore, hanno ritirato oggi la Fiat 1300 messa in palio da «La Stampa».

L'auto, una berlina bianca con sedili in pelle rossa, è rimasta esposta per una settimana nel salone del giornale in via Roma, meta ogni giorno della curiosità di una piccola folla. L'estrazione era avvenuta nel pomeriggio del 26 ultimo scorso.

I vincitori avevano visto andare in fiamme la loro precedente vettura sulla salita del colle di Cadibona e non erano più in grado di comperarne un'altra. La vincita della «1300» li ha riportati d'un balzo tra la schiera dei motorizzati. «Non dovremo più rinunciare alle belle gite che avevamo forzatamente sospeso» ha detto, un po' commosso, Claudio Ferrando nel ricevere le chiavi della sua luccicante «1300».

Clamorosi sviluppi nelle indagini sul furto di via Rebler

Mezzo milione di banconote false nel deposito dei ladri di stoffe

Per smascherare la banda gli agenti della Mobile si sono improvvisati venditori ambulanti - Un altro colpo degli svaligiatori a Settimo: stoffe per 3 milioni rubate nella notte in un negozio

La brillante operazione compiuta ieri dalla Mobile (due ladri di stoffe sono stati arrestati e oltre otto milioni di refurtiva ricuperati), ha avuto stanotte un seguito clamoroso. Come si prevedeva la banda ha molte ramificazioni. Il dott. Cuccorese ha scoperto un nuovo deposito clandestino: con un notevole quantitativo di stoffa è stata ritrovata anche una scatola contenente oltre mezzo milione di banconote false.

L'operazione ha preso il via la scorsa settimana, quando fu svaligiato il negozio di tessuti della signora Loredana Mina, in via Rebler 3. Due sottufficiali della Mobile si confusero tra i venditori ambulanti di Porta Palazzo, spargendo la voce che volevano acquistare una grossa partita di stoffe. I ladri caddero nella trappola e iniziarono le trattative.

Per due giorni Natale Romeo, 28 anni, via Nizza 249, e il coetaneo Sergio Gargotto, strada di Settimo 100, furono pedinati finché non condussero gli agenti in un garage che avevano affittato in via Leonzi 15. Nel cortile c'era ancora il furgone che avevano usato per il furto, rubato nella serata di giovedì al signor Sergio Boccaria, via La Salle n. 11; nel locale c'era la refurtiva.

Il dott. Cuccorese, prima di mandarli in carcere, ha interrogato a lungo i due ladri ed è riuscito a carpire loro alcune indiscrezioni. Stanotte un altro malvivente è stato arrestato ed un altro deposito

Natale Romeo e Sergio Gargotto, i due ladri arrestati

clandestino è stato scoperto in corso Giovanni Agnelli. La scoperta di 540 banconote da mille lire abilmente contraffatte ha accelerato il corso delle indagini. Pare che sia stato accertato un vasto traffico di stoffa rubata e di banconote false tra Torino e il meridione, con particolare riferimento a Reggio Calabria. In questa città sarebbero ricercati alcuni ricettatori.

• I ladri hanno svaligiato la notte scorsa un negozio di confezioni nel centro di Settimo, presso il Municipio, in via Mazzini 12. Il locale è un emporio nuovo, inaugurato appena da tre mesi. Appartiene a Giovanni Ulla, che abita nella stessa via, a poca distanza.

Il furto è stato commesso verso le 2. Una guardia notturna ha visto la banda fuggire su un'auto in direzione di Torino. Ha cercato invano di fermare gli svaligiatori, poi ha avvisato il titolare del negozio. La saracinesca era stata forzata, quindi era stato spaccato il cristallo della porta d'ingresso. Il bottino, costituito da cappotti, soprabiti e vestiti fatti ammonta a oltre tre milioni.

Sul posto sono intervenuti poco dopo i carabinieri di Settimo. E' stata fatta anche una battuta, ma senza alcun esito.

Vanno in bicicletta nelle quattro capitali

Gli scouts del gruppo Torino 21 stanno preparando un raid ciclistico che toccherà quattro capitali dell'Europa orientale: Vienna, Budapest, Praga e Varsavia. Anche allo scopo di raccogliere fondi per l'impresa presentano domani sera alle 21 al Teatro Carignano «Ventiquattreide», uno spettacolo di scenette e balli.

Il taccuino del lettore

◆ Al Circolo della stampa per il carnevale dei bambini oggi si svolge il tradizionale ballo in maschera per i figli dei soci.

◆ Per il Rotary Torino est domani alle 20 a Villa Sassi l'ing. Renato Lazzarini parlerà su «Prospettive d'impiego delle centrali termonucleari». Dopodomani alle 20 nella riunione del Rotary Club Torino centro il conte dott. Metello Rossi di Montelera terrà una conversazione su «Essere mangiati, divagazioni più o meno geografiche».

◆ Al Circolo Subacquei, via Consolata 1 bis, domani alle 21, verranno proiettati due documentari: «Belgio» (il passato e il presente si incontrano) e «Sumatra» (storia di uomini e macchine nella giungla dell'isola di Sumatra).

◆ Al Politecnico, nell'aula n. 7, verrà inaugurato sabato il 3° corso di aggiornamento sulle nuove tecniche di direzione negli stabilimenti tessili. Terrà la prolusione il comm. Lorenzo Valerio Bona.

◆ Per i Venerdì letterari al teatro Carignano, Gustavo Sanverero parlerà sul tema «Le malformazioni congenite».

◆ Gli emigranti per la Svizzera devono essere muniti di una «Assicurazione circa la concessione di un permesso di dimora». Per ottenerla devono rivolgersi agli uffici provinciali del lavoro o al datore di lavoro svizzero.

◆ Concorso Inail per 20 posti di dattilografo di terza classe in prova (ruolo amministrativo, categoria esecutiva), per gli uffici del compartimento della Campania e del Molise. Informazioni presso le sedi provinciali dell'Istituto.

◆ I soci dell'AIART (Associazione italiana ascoltatori radio e telespettatori) terranno l'annuale assemblea venerdì alle 21 in via Giolitti 37.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+5
MINIMA	+3,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +3,5; ore 8: +4; press. 720; umid. 93%. Cielo nuvoloso. Previsioni: cielo coperto, con possibilità di precipitazioni anche nevose. Temperatura a Caselle: mass. +2,2; minima +0,1; ore 8: +0,6.

FIGURINE

In solitudine

E' rozzo, sgraziato nel dire e nel fare, incapace di una parola dolce, d'affetto. Lei, Carlina, è di ben altro temperamento. Quando lavorava da sarta, sola, ancora nubile, non faceva altro che sognare. Sognava un uomo gentile, pieno di premure. Cosa importa se aveva già 48 anni? Niente. Si può essere poeti anche a cent'anni e lei lo era. Poi capitò lui, Contardo, a farsi fare una giacca. Ci andò per ordinarla, ci andò per provarla e poi per ritirarla. Quest'ultima volta le disse, così, a bruciapelo: «Lei, Carlina, sa che io, qui in paese, sono molto stimato, ho un negozio di ferramenta mio, ben avviato. Sono solo, lo so che a 53 anni è un po' tardi per sposarsi, ma io sarei disposto. Lei cosa ne pensa? Potremmo vivere in compagnia: si sta così male soli».

Carlina aveva preso tempo una settimana per pensarci, poi aveva acconsentito. Si erano sposati due mesi dopo. Adesso sono insieme da quattro anni, lei ne ha 52, lui 59. A sentire i vicini è una coppia molto affiatata, lavorano tutta la settimana, lei in casa e qualche volta ad aiutare il marito in negozio, lui sempre dietro al banco. La domenica mattina vanno a messa insieme e, nel pomeriggio, lui va a fare la solita partita a scopone, in osteria.

Ma lei, Carlina, non è contenta. Avrebbe voluto ben altro. Quand'era nubile e passava ore e ore a testa china a cucire, sperava di trovare un uomo che le fosse sempre intorno a dirle qualcosa, «cara qui, cara là, cara [illegible] ti voglio bene». Ma allora, se la vita coniugale è così, con un uomo che tace sempre, che apre bocca solo per dire «fatti in là altrimenti non passo», «è pronta questa cena?», «quand'è che ti decidi a venirmi a dare una mano nel negozio, non sai che oggi è giorno di mercato?», allora era molto meglio stare da soli, almeno si poteva fantasticare in libertà e c'era sempre la possibilità che un momento o l'altro un sogno bellissimo si avverasse.

«Contardo — dice lei in un tentativo di dirozzamento del marito —, cosa ne diresti se quest'anno, in estate, andassimo a fare un viaggetto? Non ci siamo mai mossi, non abbiamo fatto nemmeno il viaggio di nozze». «Sarai mica matta? — dice lui —, e il negozio? Qui c'è della gente che lavora anche d'estate». Carlina scuote la testa; già l'immaginava che avrebbe risposto così. «Piuttosto di pensare alle ferie — dice Contardo —, metti un po' a posto nella retrobottega le pompe per il verderame che sono arrivate questa mattina».

E' salita sulla scaletta, ha sistemato le pompe sullo scaffale che è dietro la porta. Questa pompa è messa male, se uno apre l'uscio completamente lo manda a sbattere contro il manico che fa da leva e la pompa si ribalta e cade. Le sembra di vedere la scena: un piccolo colpo qui e tutto il malloppo di ferro che si rovescia e precipita. Din, cade sulla testa di suo marito, lui steso a terra, svenuto, no, addirittura morto. Che disgrazia! Lei vedova sola. Cosa farà, rimarrà qui in negozio o tornerà a fare la sarta? Comunque, in una maniera o nell'altra potrà riprendere i suoi sogni, come una volta. Certo bisognerebbe proprio muoverla questa pompa, sistemarla meglio, perché così è davvero pericolosa. Ma adesso è tardi, lo farà domani, tanto non succede niente, questa idea della pompa che cade è proprio [illegible] una fantasia.

Scende dalla scaletta, va in negozio ad aiutare il marito perché ci sono da servire tre contadini. Ma che vita triste questa del negoziante di ferramenta, almeno ci fosse da vendere dei fazzoletti di seta. Ritorna nella retrobottega a continuare il lavoro che stava facendo. L'uscio sbatte contro il manico, la pompa precipita giù, picchia in testa a Carlina che stramazza con un piccolo gemito. Il marito corre. Tre giorni d'infermità, sembrava che si riprendesse, i medici avevano ormai detto che ce l'avrebbe fatta, invece no, non c'è stato verso. L'hanno sepolta stamattina. Contardo è qui che piange, in cucina, solo. «Era tutta la mia vita, poverina — mormora tra i singhiozzi —. Adesso cosa farò, solo come un cane per tutta l'esistenza? Un'altra come lei certo non la potrò più trovare».

* *

Ci vuole proprio una bella faccia tosta ad abbandonarla così, d'improvviso, dopo un fidanzamento di quattro anni, per sposare una che ha conosciuto da tre mesi. Un delinquente, ecco cos'è, uno sciagurato. Se avesse avuto un poco di coscienza avrebbe pensato che una donna di trent'anni non può di punto in bianco scegliersi un altro uomo, un possibile marito. Praticamente la sua esistenza è rovinata. L'Ernesta non ce la fa più a rimanere in ufficio, così pervasa da questi pensieri opprimenti, ha bisogno di una distrazione, o meglio, ha bisogno di andare una decina di giorni in solitudine, per vivere intimamente con se stessa, guardare in fondo alla sua anima, cercare le forze di recupero. Manda al capufficio un certificato medico e parte. A sua madre dice: «Non ti preoccupare di me, vado in un posto solitario, in montagna, ti manderò l'indirizzo».

E' autunno, una stagione morta, triste. Nell'albergo ci sono due coppie di vecchi, il medico interinale che è sui quarant'anni, una ragazza malaticcia con sua madre. I giorni passano lenti, esasperanti, ne sono già trascorsi tre. Dalle finestre della sala da pranzo e del salotto si vedono le cime incappucciate di nebbia. La nebbia a volte scende fin giù nella valle, trasforma tutto in un mare lattiginoso, poi si dirada, fa ricomparire le case, la strada; ritorna ad addensarsi, si dissolve, va e viene, sempre così per tutta la giornata, poi arriva la sera, su ogni cosa scende una grande malinconia. Un po' di televisione e poi su, nella camera, a pensare, a piangere, a dire: «No, basta, lo devo dimenticare, ce ne sono tanti altri di uomini».

D'improvviso, la quinta sera, la porta si spalanca mentre l'Ernesta è seduta davanti allo specchio della toeletta. Entra di colpo il medico e di colpo si ferma con un gesto di meraviglia: «Mi scusi, — dice — ho sbagliato porta. Sono proprio distratto, imperdonabile». Lei si volta, un po' frastornata per la sorpresa, cerca di sorridere. «Non fa niente — mormora — non fa niente». Ora cosa succede? Il medico ha chiuso dietro di sé la porta e avanza. Le si avvicina, l'abbraccia, la bacia. Ma che maniera è questa? L'Ernesta si sente la testa confusa. Che strano fatto sta capitando. Però, tutto sommato, non le dispiace, è un diversivo che rompe la monotonia della montagna, dell'albergo, di queste serate. Quanto tempo è passato, due ore, tre ore? Bisogna che il dottore faccia piano ad uscire, perché nessuno senta, ormai è piena notte e c'è un gran silenzio.

E così anche la sera dopo, tutte le sere dopo; ma sono poche, ormai è già scaduto il tempo di riposo che le era stato prescritto con certificato medico. Bisogna tornare in ufficio, riprendere la solita vita. Ma questa solitudine, pensa l'Ernesta, le è stata utile, l'ha rinfrancata. E poi si può sempre tornare qui in montagna per qualche week-end. C'è un'aria così buona.

* *

Dice la figlia: «Tu, povera mamma, non puoi rimanere sempre qui sola, mentre io e Paolo siamo a lavorare. Almeno potessimo venire a casa a mezzogiorno, ma andiamo via all'alba e torniamo la sera, ti vediamo appena a cena e al mattino, fugacemente. Sarebbe meglio che tu andassi nell'istituto "Familiarità": ci sono tante altre signore come te e potresti passare meglio le giornate, ti verremmo a trovare la domenica, non avresti neanche la preoccupazione di far da mangiare perché nella retta che si paga c'è compresa la camera, il vitto, il riscaldamento, proprio tutto».

La madre, Caterina, ha 72 anni, fino adesso ha sempre lavorato molto, ha fatto andare avanti la casa da sola, cucinato, lavato, stirato, fatto le pulizie. Da qualche mese ha parecchi acciacchi, certe cose non riesce più a farle, la figlia è stata costretta a prendere una donna di servizio. Dice la madre: «Faccio quello che vuoi tu, se credi che sia meglio nell'istituto "Familiarità" ci vado». Anche il genero è dello stesso parere; precisa: «Solo perché lei non sia più così in solitudine come avviene qui durante il giorno».

Eccola nell'istituto «Familiarità». E' un caseggiato enorme, fatto di corridoi e di stanzette, tanti corridoi e tante stanzette e in ogni stanzetta c'è una vecchia signora. La finestra di Caterina dà sul cortile, vastissimo, quadrato e ogni lato è costituito da un'ala dell'edificio in cui si aprono centinaia di finestre ognuna delle quali corrispondente a una stanzetta che ospita una vecchia signora. A mettere la faccia contro i vetri e a guardare bene alle altre finestre si intravvedono tante facce di donna, tutte dietro i vetri: sembrano la stessa faccia ripetuta all'infinito per un diabolico gioco di specchi.

A mezzogiorno tutto lo stabile viene percorso da un trillo di campanello; ce ne sono quarantadue, di campanelli, tutti collegati insieme, che suonano contemporaneamente. E dopo la lunga suonata, ogni porta si apre, dalle stanze sciamano fuori a passi lievi e minuti le vecchie signore, s'incamminano per i corridoi, raggiungono i refettori dove mangiano in silenzio come prescrivono le diciture che campeggiano in grossi cartelli ai muri. Anche se potessero parlare non parlerebbero perché non avrebbero nulla da dirsi, non si conoscono nemmeno. Finita la consumazione del pasto ogni ospite lascia il refettorio per ritornare nella sua stanza. E qui si accosta alla finestra e guarda tante altre facce dietro i vetri. Caterina pensa: «Chissà se domenica verranno a trovarmi: forse no, devono andare a sciare, può darsi che vengano fra quindici giorni, se non vanno al mare».

Remo Lugli

POLITICA ED ECONOMIA NEL CARNEVALE DI RIO

Cantano a ritmo di samba le vittime del «salario minimo»

Le canzoni del Carnevale brasiliano non parlano più di amore o delle bellezze femminili - Si fa della satira politica e ci si sfoga di dover vivere con uno stipendio di fame - E' vietato l'uso dei «lançaperfume» e dei manganelli di plastica - Tuttavia non sono poche le persone che finiscono all'ospedale ferite o contuse

Dal nostro corrispondente

Rio de Janeiro, marzo.

Ina Von Binser, la maestrina tedesca che visitò il Brasile nel 1881, e che l'anno seguente assisté al carnevale carioca, nonostante considerasse Rio de Janeiro «una città fantasticamente bella», non mostrò di saper tollerare con il dovuto senso di humour gli scherzi e le espansioni carnevalesche dell'epoca. E nel libro «Viaggio in Brasile» pubblicato a Colonia tre anni dopo la sua esperienza ai tropici, la fräulein condannò con teutonico rigore gli spruzzi di limone da cui venne raggiunta ad opera di qualche buontempone, e le palline di cartapesta che, a quanto sembra, [illegible] a scompigliare, e non poco, la sua bionda chioma. Descrivendo poi un carro allegorico intitolato «Il vero ritratto dell'inferno», e che riuniva, tra fiumane di nastri rossi, i lussuriosi e i golosi, Ina Von Binser non poté fare a meno di annotare esclamativamente: «E tutto questo, in un paese cattolico!».

Soltanto le musiche di carnevale, i ritmi della «batucada» ed il vibrante frastuono dei «bongos» e dei «reco-reco», sembrò placare l'ira della giovane viaggiatrice nordica, che annotò due o tre strofe delle canzoni che più l'avevano colpita. Diceva la prima: «Angel mio, vieni a ballare, via non fare la vezzosa...». E un'altra canzone (un successo dell'epoca), affermava decisamente: «Non bisogna prestar fede alle Colombine, che riescono soltanto a far piangere Pierrot...».

Dai tempi di Ina Von Binser, il carnevale di Rio ha subito trasformazioni radicali, sia per quanto riguarda il tipo di scherzi che si [illegible] i fatidici (e cioè i protagonisti mascherati della grande festa brasiliana), sia per il nuovo ritmo delle musiche — influenzate sempre più dalla cadenza negra — e per i testi sempre più audaci delle canzoni.

Nessuno più, oggi, s'accontenta della spruzzatina di limone. Fabbriche imponenti (anche se semi-clandestine) producono modernissime bombole spray contenenti etere e alcool. Quest'anno la polizia ha vietato l'uso del lançaperfume, come si chiama l'irritante aggeggio, ma per il doppio del prezzo (circa mille lire italiane) è facile acquistarne quanti se ne vuole nei mercatini pubblici. E sono scomparse anche le palline di cartapesta: ogni foliao, oggi, si munisce del suo bravo manganello di plastica ripieno di alluminio, che le autorità brasiliane si ostinano a considerare meno pericoloso del lançaperfume, ma che, in effetti, durante i cinque giorni dell'orgia carnevalesca manda all'ospedale diversa gente col cranio contuso.

E le canzoni? Di Colombina e di Pierrot non c'è più traccia. Né si ha più notizia di vezzose fanciulle da invitare a ballare. Negli ultimi quaranta anni, i «poeti» carnevaleschi avevano cominciato ad ispirarsi agli avvenimenti della cronaca: ed ecco il samba in memoria del vecchio tram tolto dalla circolazione, o quell'altro dedicato all'installazione del telefono a monete. Il telefono, del resto, rimane un simbolo importantissimo nella ricca antologia della musica del carnevale di Rio; nel 1917, infatti, col titolo: «Attraverso il telefono», nasce quella che è considerata la prima canzone realistica brasiliana. Dicono i versi di Ernesto dos Santos: «Attraverso il telefono il capo della polizia mi informò che in Rua Carioca c'è una roulette dove si gioca forte». E in margine al colloquio allo scandalo dell'anno, che coinvolse ministri, deputati e uomini d'affari sorpresi in una bisca clandestina. Il compositore francese Darius Milhaud, che nel 1917 era segretario dell'Ambasciata di Parigi a Rio (Paul Claudel era l'ambasciatore), scrisse più tardi in Notes sans musique che «Attraverso il telefono» fu una di quelle cose che l'avevano aiutato a comprendere a fondo l'anima brasiliana.

Dal 1920 al 1960, i compositori di samba rivolsero alla bellezza femminile le loro attenzioni. E vi furono vivaci discussioni con i censori per certe strofe, effettivamente troppo ardite, o, forse, troppo ispirate. Brigitte Bardot, Sophia Loren e Marylin Monroe furono particolarmente prese di mira, con acute e particolareggiate descrizioni delle loro «fattezze».

Il carnevale di quest'anno — che si festeggia assieme al quattrocentesimo anniversario della fondazione di Rio de Janeiro — presenta, in materia musicale, un fatto nuovo: l'inserimento dei temi politici e sociali nelle ingenue strofe del samba. Si parla a questo proposito di reazione al colpo di stato dei militari realizzato nell'aprile dell'anno scorso, si parla addirittura dell'intervento dei poeti e degli intellettuali di estrema sinistra nel mondo dei compositori popolari, per la maggior parte negri e mulatti delle bidonvilles di Rio. E si dice anche che in Brasile è più facile far cadere un governo con un samba ben azzeccato che con un pronunciamento dinanzi alle telecamere. Fatto sta che per il novanta per cento, la produzione sambistica di quest'anno fa riferimento alla miseria, al probabile rinvio sine die delle elezioni presidenziali, alle azioni repressive della polizia politica, al preteso intervento di «potenze straniere» (gli Stati Uniti, è chiaro) negli affari interni del Brasile, e al vigente salario minimo che da un anno e mezzo rimane fermo a quota 48 mila cruzeiros, pari a poco più di quattordicimila lire.

Il samba che, nonostante gli sforzi delle autorità per vietarne o almeno limitarne la diffusione in disco, sta ottenendo un travolgente successo, si intitola «Opinione». L'autore è un negro, ex abitante di una favela, padre di sei figli, manovale, vittima del «salario minimo». A mo' d'esempio, ecco la prima strofa di «Opinione»: «Puoi battermi, puoi sottopormi alle più terribili sevizie, puoi anche uccidermi; ma io non cambio d'opinione». E' diventato l'inno degli scontenti, e oggi in Brasile se ne sono tanti. E' diventato anche l'inno degli studenti, degli intellettuali che bevono gin-tonic a Copacabana, sfogliando ansiosamente l'ultima copia dell'Express appena arrivata da Parigi. E' diventato, anche, il samba (l'unico di questo carnevale) che i cabaret dell'Avana hanno riadattato a ritmo di rumba, e che trasmettono ogni giorno come sigla della trasmissione dedicata ai «fratelli oppressi» del Brasile.

Il travolgente successo di «Opinione» ha fatto perdere di vista il suo autore. E pochi sanno (o, almeno, non se ne parla) che col ricavato dei primi diritti d'autore il signor Zé Keti — così si chiama il poeta popolare — s'è trasferito con moglie e figli in un appartamento residenziale di Leblon, ed ha comprato una automobile. Usata, ma americana e decappottabile.

Alessandro Porro

I due migliori danzatori di samba a Rio (Telefoto)

Movimentata esibizione di ballerini di samba (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'invenzione presentata ieri all'Accademia delle Scienze a Parigi

Guarirebbe i tumori dei topi l'apparecchio d'un ingegnere italiano

Si tratta di un generatore di onde elettromagnetiche - I risultati ottenuti dal suo costruttore, Antonio Priore, sono stati giudicati «molto incoraggianti e stupefacenti» da un noto biologo francese - Non sono state compiute finora prove su esseri umani

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Il cancro è stato effettivamente vinto sui topi grazie al generatore di onde elettro-magnetiche inventato dall'italiano Antonio Priore, residente da molti anni a Floirac, vicino a Bordeaux. Ma il passo tra la guarigione dei tumori sui topi e la stessa guarigione sugli umani è ancora lunghissimo e bisogna quindi evitare di cullarsi in vane speranze per l'immediato. Rimane il fatto che la scoperta è sensazionale, e che gli esperimenti proseguono.

Una comunicazione in proposito è stata fatta ieri all'Accademia delle Scienze dal suo segretario perpetuo, il biologo Robert Courrier, il quale ha illustrato le sue dichiarazioni con proiezioni cinematografiche allo scopo di dimostrare l'importanza dei risultati ottenuti, qualificandoli «molto incoraggianti e stupefacenti».

Sono state compiute tre specie di esperimenti su altrettanti tumori e sulla leucemia. I topi, nei quali erano stati trapiantati i tumori o era stata provocata artificialmente la leucemia, sono guariti dopo un mese di cura quotidiana col generatore di onde elettro-magnetiche, mentre i topi non curati sono morti tra il ventiduesimo ed il trentesimo giorno da quello del trapianto. Gli ultimi esperimenti sono finiti tre mesi fa ed i topi guariti continuano a star bene.

Il professore Lacassagne, noto cancerologo, ha messo in dubbio il valore sperimentale degli esperimenti fatti, ma si è attirato una risposta brutale con la quale il biologo Robert Courrier gli ha detto che dinanzi alla gravità della cosa non si può negare un esperimento prima di averlo controllato. Perciò lo ha invitato ad esperimentare personalmente l'apparecchio di Antonio Priore, annunciando che comunque nuovi esperimenti saranno fatti sotto il controllo dei professori Guerin e Rivière dell'«Istituto del cancro» di Villejuif, il più moderno di Francia.

Antonio Priore, intanto, è nel paesetto di Floirac e, chissà perché, si trova sotto la protezione della polizia, a quanto riferisce Paris-presse il cui inviato speciale non ha potuto avvicinare l'ingegnere perché i gendarmi glielo hanno impedito. Due agenti montano la guardia dinanzi al modesto laboratorio di Antonio Priore sul quale si sa soltanto che è italiano. Sarebbe nato, pare, 52 anni fa a Trieste, ed ha ottenuto in Italia la laurea di ingegnere elettrotecnico. In Francia militò attivamente nella Resistenza durante l'occupazione tedesca. Nel 1962 si rivolse alla municipalità di Bordeaux per chiedere una sovvenzione destinata al proseguimento dei suoi lavori — e si dice che avesse chiesto un miliardo di vecchi franchi — ma gli fu rifiutata.

All'Accademia delle Scienze il professor Courrier ha concluso ieri la sua comunicazione affermando che per ora non c'è la possibilità né la convenienza di trattare i tumori umani con l'apparecchio di Priore. Esso dev'essere perfezionato, e perciò il Courrier spera che l'italiano accetterà di farlo esaminare da qualche grande fisico, cosa che finora ha rifiutato, per paura che qualcuno si accaparri la sua invenzione.

l. m.

Ha commesso truffe per 750 milioni un «ras» della Parigi notturna

Parigi, martedì sera.

Il trentaduenne Jean Mejean, che fu fino a pochi mesi fa un «barone» della vita notturna parigina e si è rifugiato nel Canada dopo aver compiuto varie truffe per un ammontare di 750 milioni circa di lire, avrà messo invano l'Oceano tra lui ed i creditori. Il giudice istruttore Bevin ha fatto trasformare in mandato di cattura internazionale il semplice mandato di cattura che aveva emesso nel dicembre scorso, ed il Mejean sarà probabilmente consegnato fra breve alle autorità francesi.

Jean Mejean si chiama in realtà Jean Damo ed arrivò a Parigi, dalla natia Lione, nel 1957. Non aveva un soldo in tasca ma era molto attivo e intelligente. Cinque anni dopo regnava [illegible] ad altri «baroni») su cinque locali notturni, un teatro di varietà, alcuni ristoranti a Parigi e sulla Costa Azzurra.

La sua ultima idea fu la trasformazione di un caffè del quartiere dell'Opéra in un vasto ritrovo comprendente un teatro di millecinquecento posti, un ristorante elegantissimo, un night con spettacolo permanente. Ma occorreva un miliardo di vecchi franchi, ed egli non l'aveva. Per procurarsi la somma necessaria incominciò a vendere i locali nei quali era associato, come se fosse stato l'unico proprietario e avesse potuto disporne liberamente. Inoltre falsificò la firma di un socio, Pierre Guerin e l'appose su alcune cambiali che scontò senza difficoltà. Ma il progetto non poté essere realizzato, ed ora è arrivata la resa dei conti: Mejean, inseguito dalle denunce per le truffe commesse, sta per essere messo nelle mani della giustizia.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, congiunta al Sole e Saturno, opposizione a Plutone e Urano; Sole opposto a Urano. Buon accordo con le persone di famiglia. Aiuti e consigli utili da persone poco conosciute. Chiarificazione e appianamento di situazioni poco soddisfacenti. I sogni saranno apportatori di ispirazioni brillanti. Ogni cosa avrà un corso normale, e anche gli spostamenti daranno i frutti [illegible]. Tipi: Vergine, Pesci e Cancro.

Vergine - *Lavoro:* la diplomazia è l'unico mezzo che possa dare dei risultati soddisfacenti e concreti. I progetti subiranno un leggero cambiamento. *Vita affettiva:* gli imprevisti saranno molti, ma dovrete allontanare ogni incertezza, se volete ottenere quello che desiderate. *Salute:* stanchezza cerebrale. Eliminate gli eccessi di fatica.

Pesci - *Lavoro:* guardate al futuro, sia per gli affari che nelle collaborazioni, con fiducia nel successo. Progetto che merita di essere tentato. *Vita affettiva:* gioie intime che avranno buone ripercussioni in famiglia. *Salute:* attenzione alla temperatura capricciosa. Anche i reni avranno bisogno di riguardi particolari.

Cancro - *Lavoro:* i malumori in campo lavorativo tenderanno a cessare, e vi avvierete verso una fase di buoni accordi. *Vita affettiva:* uno scritto avrà lo scopo di mettere confusione nella vostra mente. Diffidate dei nuovi amici. *Salute:* netto miglioramento fisiologico, ma ancora stanchezza da eliminare.

Previsioni ai nati del segno zodiacale dell'Ariete: gli influssi di Venere preparano una dichiarazione d'amore che turberà la vostra anima. Apprezzerete la vita e le sue novità. Toro: ogni iniziativa se attuata con passione, procurerà soddisfazioni intime, e aumento di stima pubblica. Gemelli: spinta positiva, e idee originali per quanto riguarda una certa sistemazione familiare. Le ambizioni saranno appagate. Leone: guardatevi dal sognare ad occhi aperti. Visite gradevoli e incontri simpatici che aiuteranno a svolgere un compito difficile. Bilancia: date un nuovo indirizzo alla vita affettiva. Badate alle false apparenze. Diffidate delle donne anziane. Scorpione: circospezione con gli amici, e non affidate ad essi i vostri intimi segreti. Prestate poca attenzione alle confidenze. Sagittario: troverete delle difficoltà nel mantenere l'abituale equilibrio. Potrete rimediare concedendovi del riposo, o meglio ancora cercando di evadere l'ambiente che vi opprime. Capricorno: vi offriranno una rara occasione. Prima di buttarvi allo sbaraglio, è bene fare un appello a tutte le vostre capacità. Acquario: risveglio di natura pratica che vi farà scovare il filone aurifero. Tuttavia l'esito non si vedrà ancora.

T. Palamidessi

La moda

Un modello di Philip Venet

Alle donne longilinee le quali desiderano indossare un abito da città elegante e spiccatamente personale diciamo che Philip Venet è forse il sarto che fa per loro; egli infatti ha interpretato con un gusto tutto particolare il dettame della nuova moda di primavera '65 la quale vuole la donna dalla silhouette snella, non disgiunta da una nota di eccentricità. Già in precedenti sfilate tenute negli Stati Uniti, tale foggia aveva destato un profondo interesse fra il pubblico femminile, questo interesse ha varcato l'Atlantico e in Europa (particolarmente in Francia) ha incontrato un insperato favore. Era qualche tempo che una linea del genere quale quella creata da Philip Venet, e che riproduciamo qui per sottoporla al giudizio delle nostre gentili lettrici, non faceva la sua apparizione sulle passerelle parigine. Prima che altri ne prendessero l'esclusiva, la corrispondente dell'« American Fashion », Monique Tha..., l'ha fissata per la Casa che essa rappresenta a Parigi e la sua scelta non può definirsi che « felice ».

Ed ora vediamo nei particolari questo grazioso quanto originale modello. Confezionato in flanella di lana grigia, esso è di taglio e confezione impeccabile. Le ampie spalle sono poste in evidenza da grosse impunture che pongono in risalto le spalle « ad ala » le quali coprono soltanto la parte superiore dell'avambraccio. Un effetto di chiusura a doppio petto è ottenuto dal « plastron », anch'esso impunturato e abbottonato di lato. Il colletto scostato dà molto respiro al collo che sarà bene sottolineare con una bella collana fantasia. L'altezza dell'abito è tale da non coprire totalmente il ginocchio.

La salute

Vacanze bianche

Due settimane di vacanze sulla neve equivalgono ad un mese di ferie estive. Bisogna però che il tempo sia bello e non eccessivamente ventilato. Per trarre buon profitto dalle « vacanze bianche » non è indispensabile, come molti pensano, fare dello sci: bastano lunghe passeggiate sulla neve e, nelle ore più calde, attraverso i boschi. Di notte, poi, è consigliabile dormire con la finestra socchiusa, in una camera poco riscaldata. Dopo pochi giorni il colorito del vostro volto diventerà simile, se non proprio identico, a quello dei montanari, i quali, si sa, possono ben essere considerati il ritratto della salute.

Le « vacanze bianche » nascondono però alcuni pericoli, che desideriamo segnalare ai nostri lettori. Anzitutto, gli effetti dell'altitudine. Coloro che hanno superato la cinquantina e che non si sentono nel pieno delle proprie forze non dovrebbero raggiungere subito quote di 1000-2000 metri: delle tappe intermedie si rendono necessarie per consentire all'organismo di assuefarsi alla rarefazione dell'aria. Sconsigliabile, quindi, salire « per direttissima » in cabinovia. Questo mezzo supera in brevissimo tempo grandi dislivelli e potrebbe dar origine a disturbi circolatori.

Bisogna poi guardarsi dai raggi ultravioletti. Più si sale e maggiore è la loro intensità. Gli effetti di queste radiazioni vengono raddoppiati quando sono riflesse dalla neve. La vista ne risulta disturbata e talvolta notevolmente offuscata. E' consigliabile portare occhiali da sole con paraocchi laterali.

Altro pericolo: le scottature solari, che si prendono più rapidamente quando si sta sulla sedia a sdraio. I tessuti rilassati non « segnalano » subito l'incombente minaccia. Anche una regolare abbronzatura presenta, se troppo intensa, i suoi inconvenienti. Le rughe, ad esempio, vengono messe in risalto. Inoltre, la pelle non s'abbronza soltanto, ma diventa anche più grossa, per lo spessore nello strato superiore.

Per quanto riguarda il gentil sesso in particolare, i medici sono concordi nel considerare dannosi gli sforzi che le donne compiono per eguagliare gli uomini negli sport invernali. Essi fanno rilevare che l'organismo femminile non può sopportare le fatiche come quello maschile. Il consiglio che rivolgiamo alle sciatrici è quindi: moderazione.

Dopo due settimane di « vacanze bianche », trascorse osservando i nostri modesti consigli, vi accorgerete di avere un aspetto più giovanile e sportivo: sarete, insomma, il ritratto della salute.

La bellezza

Domande e risposte

A. D. F., la quale ci ha domandato che cosa deve fare per sviluppare il seno, rispondiamo: le cause per le quali il seno di una giovane donna è insufficientemente sviluppato possono essere diverse, tuttavia la principale è quasi sempre una disfunzione ormonica; pertanto, oltre a consultare il medico, è consigliabile effettuare la speciale ginnastica idonea in questi casi. Lei dovrebbe sapere che esistono attualmente istituti di bellezza nei quali la ginnastica è considerata la base principale per il miglioramento della linea del corpo, ovviamente la cultura fisica viene integrata con l'uso di particolari prodotti. Ve ne sono alcuni, a base vegetale, che dànno ottimi risultati e non sono pericolosi.

Ho una pelle orrenda

Non è il caso di disperare, c'è sempre un rimedio per tutto. Nella sua lettera lei ci ha parlato di « punti neri », ebbene, questi sono certo molto brutti a vedersi, specialmente quando si ha sedici anni, ma ecco il modo per eliminarli. Per i punti neri sono in vendita da tempo i cosiddetti « grani di bellezza ». Questi debbono essere passati sulla parte del volto con un movimento circolatorio per due minuti. L'operazione deve essere ripetuta a giorni alterni. Se in qualche particolare caso il punto nero non se ne va col massaggio suddetto, passare all'azione diretta con le dita: disinfettate le dita e la parte, quindi agite con le unghie lateralmente al punto nero ed esercitate una leggera pressione. Quando il punto nero è uscito dal suo alloggiamento, disinfettate nuovamente con un po' di profumo o semplicemente con dell'alcool.

Ho lo stomaco dilatato

Risposta a B. D.

Pensare al costume da bagno ora è piuttosto prematuro, comunque se lo stomaco è dilatato la cura migliore è di fare poco uso di liquidi e bandire quelli gasati. Comunque è sempre buona cosa chiedere anche il parere del medico in quanto esistono in commercio molti prodotti che combattono tale forma di dilatazione.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/12896 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'I.G.E. globale.

Avvisi composti in maiuscolo tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere « Pubblicità Stampa 5.... — Torino », computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, cablatori, Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-838.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, telefono 683-076.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012.

FRESATRICI presse torni trapani limatrici rettifiche filettatrici dentatrici elettriche piallatrice bilanciere. Via Ribet 16. O21

OFFICINA liquida macchine utensili, ...

CERCO gerente trattoria campagna Saluzzese. Telefonare 342-883.

CERCO prestiti 5-6 milioni con garanzia alloggio interesse 20%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3676 — Torino ». A23490

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento alimentari pastificio, ..., vasta clientela, facilitazioni pagamento, eventualmente garanzie. O886

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio altrezzatissimo, forte lavoro, lunghe facilitazioni pagamento, eventualmente garanzia. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, con merce miglior offerente. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, vicinanze scuole, 1.800.000. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, zona sviluppo, alloggio ....650.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique, camiceria maglieria, centralissima, 40.000 giornaliere.

EDITORE per lancio nuova pubblicazione cerca socio pubblicista o giornalista apportando capitale adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7583 — Torino ». A22803

LATTERIA gelateria fortissima vendita rimettiamo massime facilitazioni. Cavaliere, Saluzzo 31. O147

LATTERIA modernamente arredata, retro abitabile, lavoro sicuro, alterone cedo 4.200.000 trattabili. Telefonare 293-734. A22447

MAGLIERIE biancheria, negozio avviatissimo su importante piazza commerciale di Torino, cedesi causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7583 — Torino ».

NEGOZIO mq. 130 via Roma straoccasione cedesi. Telefon. 657-134.

OCCASIONISSIMA latteria centrale ... incasso ... vendo 4.800.000. Telefonare 512-677.

PANIFICIO con forno vendo oppure cedo in gerenza. Telefonare 732-338.

PENSIONE centralissima signorile 13 letti ... reddito cedo 1.700.000. Telefonare 512-677. O80

PRESTITI ... su immobili Torino Piemonte, rapidità, comodità, rimborso. Telefonare 527-496.

PROFUMERIA avviatissima zona alto sviluppo cediamo lire 2.800.000 dilazionabili concediamo anche garanzia. Studio Bergaglio, telefono 540-220.

RILEVEREI licenza tessuti o tessuti confezioni barriera Milano occupando personale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 579 — Torino ». 21418

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende drogheria avviatissima zona Carducci 1.350.000. O820

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede latteria 200 litri ... 2.950.000. O820

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede tortellazione zona Statuto 30.000 giornaliere 3.600.000. O820

SALUMERIA arredatissima 50.000 giornaliere cedo 2.300.000 eventualmente garanzia. Telefonare 512-677.

SVENDO in blocco causa malattia negozio casalinghi chincaglieria e giocattoli. Telefonare 291-475 dalle 13 alle 15. A22372

TINTORIA zona signorile vendesi causa malattia. Telef. 795-857.

UFFICIO centralissimo attrezzato esaminerebbe serie proposte rappresentanza. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 567 — Torino ».

VENDO tabaccheria, bar, incasso giornaliero 280.000 richiesta 23.000.000 esclusi intermediari, dilazionando. Telefonare 630-769. A18710

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti ...

TERRENO FABBRICABILE MQ. 14.000 CIRCA, ADATTO INDUSTRIA O PICCOLE CASE OPERAIE. POSSIBILITA' RACCORDO FERROVIARIO 5 KM. DA CUNEO. VICINANZA STABILIMENTO MICHELIN 10.000.000 TRATTABILI, TELEFONARE 596-807, 597-774.

TERRENO industriale Settimo fronte statale raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefono 273-971. 815

TERRENO interessante investimento mq. 125.000 zona panoramica edificabile altitudine 500 adatto anche villette 35 minuti auto vendo blocco lire 230 mq. Tel. serali 753-983.

UFFICI IN CASA PRETTAMENTE SIGNORILE, ZONA CROCETTA, SU CORSO CENTRALE, VOLENDO ADATTI ANCHE AD ABITAZIONE, 300 MQ., DOPPIA ENTRATA, CONFORTS MODERNISSIMI, GARAGE 3 VETTURE, LOCALE SOTTOTETTO COME ARCHIVIO MQ. 38, CANTINA LUMINOSISSIMA CEMENTATA, LIBERI, VENDONSI 38.000.000. TELEFONARE ..., 597-774. O705

ULTIMI alloggi negozi e magazzini impresa vende corso Vercelli 247, mutuo facilitazioni eventuali blocchi lotti a favorevoli condizioni. Telefonare 272-868. O882

VENDESI alloggio 3 vani più servizi su corso Francia Cascine Vica 5.200.000 dilazionando. Telefonare 382-840. A21720

VENDO permuto terreno 30-60 camere progetto approvato zona Mirafiori occasione. Telefonare 344-238.

VIA Borgaro camere tinello servizi affittato vendo 3.700.000 compreso mutuo. Telefonare 512-677.

VICINANZE piazza Statuto attico tre camere salone, doccia, cucina cucinotto, doppi servizi, terrazzo ... dasi 22.000.000. Telefon. 581-894.

VILLA SIGNORILE ZONA CRIMEA, 13 CAMERE, DOPPI SERVIZI, ALLOGGIO CUSTODE, GARAGE, GIARDINO MQ. 500 CIRCA, COMFORTS MODERNISSIMI, VOLENDO SOPRAELEVABILE, SOLEGGIATISSIMA, POSIZIONE TRANQUILLA ...

ALLOGGIO libero (corso Regina) due camere, salottino, cucina, servizi 7.000.000 facilitando. Tel. 515-318.

ALLOGGIO moderno corso Sebastopoli cinque stanze cucina entrata bagno vendesi occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3637 — Torino ».

ALLOGGIO nuovo spaziosissimo (Aeronautica) camera tinello 2.200.000 più 2.400.000 mutuo. Tel. 541-419.

ALLOGGIO signorile 3 vani servizi Spotorno vendesi o permutasi con immobile in Torino, dintorni. Telefonare ... ore ufficio.

ALLOGGIO via Tripoli 37, due camere, cucina, servizi, 5.700.000. Telefonare 541-076. O636

ANTICIPO 1.500.000 rimanenza mutuo e dilazione mensile offriamo conveniente possibilità acquisto alloggi 2-3 camere più servizi, finiture signorili e ogni comodità. Studio Bergaglio, telefono 540-220.

APPARTAMENTI: via Campiglia angolo via Coppino (borgata Vittoria) 1-2-3 camere servizi, consegna immediata, prezzi eccezionali. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

APPARTAMENTI: v. Monfalcone 138 (S. Rita) una camera tinello, ottimo investimento, prezzi eccezionali. Visite loco. Telefonare 553-463.

APPARTAMENTO via Tripoli 10 interno 21, nuovo, due camere tinello, 5° piano, ottime condizioni prezzo pagamento. Telefonare 553-483.

AUTOBOX singoli vendiamo convenientemente. Ottimo investimento. Visite via Monfalcone 136.

BARDONECCHIA vendo magnifica villa. Volendo terreno 1500 mq. costruibili 60 camere. Telefonare mattino 521-874. O907

AUTORIMESSA centrale zona signorile mq. 1200 vendo 65.000.000 volendo mutuo. Telefonare 512-677.

BERNINI ... signorile alloggio ... tinello cucinino bagno, ... ingresso. Tel. 839-851.

CAPANNONE riscaldato mq. 800, uffici abitazione vendesi convenientemente, oppure assumo socio per officina meccanica (zona Moncalieri) ...

CASA signorilissima indipendente complesso residenziale periferico 44 camere servizi giardini, ottimo reddito, consigliamo per tranquillo investimento 55.000.000 mutuo e lunga dilazione. Telefonare 540-220.

CASCINA irrigua 50-300 giornate vendesi con eventuale mutuo o permute immobili zone Casale Alessandria. Telefonare 527-976.

CASCINA irrigua 50-350 giornate vendesi o permuta immobili, eventuale mutuo, zona Santhià Vercelli. Telefonare 527-976. O55

CASCINA Monferrato 40-200 giornate, stalla modello irrigua vendesi eventuale mutuo o permuta immobili. Telefonare 527-976.

CASCINA 40-200 giornate vendesi eventuale mutuo o permute immobili distanza massima 80 km. da Torino. Telefonare 527-976. O55

CASCINOTTA Piscina vendesi, 6 camere, stalla, fienile, tettoia; terreno fabbricabile mq. 3300. Tel. 905-030 Galatia ore 12-13 19-21.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende attico nuovo tre camere cucina doppi servizi, panoramico.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muri due negozi nuovi (mq. 120) buona posizione, 20.000.000.

CAVORETTO vendesi terreno mq. 750, adatto villetta, permuterebbe eventualmente con alloggio. Telefonare 581-894. O886

CAVORETTO viale XXV Aprile vendiamo villa meravigliosa panorama 5 camere salone garage giardino. Telefonare 535-801. O680

CENTRALE signorile appartamento 3 camere cucina doppi servizi ingressi ...

CORSO Bramante 41, alloggi signorili piccoli medi grandi, finiture accurate impresa vende direttamente, rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. Telefonare 683-576. A553

CROCETTA, alloggio signorile, tre camere, tinello, cucina, salone, bonne, tripli servizi, garage ...000. Telefonare 581-894. O890

CROCETTA, zona villa, privato vende alloggio 5 camere cucina servizi. Telefonare 385-370. A20464

CUMIANA terreno fabbricabile, posizione panoramica, mq. 2000 vendesi. Telefonare 576-044. A20959

DUE ampi locali uso ufficio pianoterreno presso Bernini vendonsi. Telefonare 761-071. A22847

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay esketti, Marochetti 6, telefono 690-566. O593

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 322-466, via Boston 22/8. O7

LOTTINI per casette Cumiana fronte strada provinciale servizi comodi negozi a 300 metri vendo lire 1000 al mq. Telefonare 523-058.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi zona corso Traiano, occasione. Telefonare 631-970.

LOTTINI per villette, zona residenziale tutti servizi, comune di Torino, progetti approvati, vendonsi buonissime condizioni, permutansi con alloggi. Telefonare 541-292.

PAOLO Sarpi alloggio due camere tinello servizi vendesi 6.500.000. Telefonare 581-894. O886

PRESTITI ipotecari su immobili Torino Piemonte, comodità rateazione. Telefonare 528-821. O715

RIVIERA Fiori vendo villa quattro camere, garage, cantina, 8.000.000, Ceta, Cervo, tel. 44-685. 21293

SAUZE d'Oulx vendesi micro appartamenti finiture signorili esposizione in pieno sole. Telefonare 489-009.

STABILIMENTO moderno indipendente, mq. 1000 con annessi uffici, tutti comforts, zona Fiat Mirafiori, vendesi 52.000.000. Dilazioni di pagamento. Beltrame, tel. 535-912.

TERMINE frazionamento vendiamo in fabbricato nuova costruzione alloggi 2-3 camere tinello cucinino via Randaccio, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 553-837.

TERRENI collinari panoramici varie cubature prezzi adeguati vendo rag. Settegni, Carnale 25. O791

TERRENO corso Verona progetto approvato 90 camere vendo 700.000 camera, permute. Telef. 512-677.

TERRENO industriale fronte corso Francia mq. 4500 vende. Telefonare 790-785. A20383

VENDESI magazzino seminterrato, accessibile autocarro, mq. 800. Telefonare 631-970. A20553

(Continua a pag. 18)

Indifferenti i fumatori agli affermati pericoli per la gola

Il consumo di tabacco in Piemonte è aumentato nell'ultimo anno

Nelle vicine Lombardia e Liguria si è avuta invece una flessione, sia pure minima - La vendita di sigarette, sigari e trinciati ha avuto un incremento di 150 tonnellate con un maggiore incasso di oltre 4 miliardi - Nei dodici mesi luglio '63 - giugno '64 ogni abitante della regione ha comprato per kg. 1,447 versando al tabaccaio 13.722 lire (in Val d'Aosta, primatista italiana, kg. 1,642 con una spesa individuale di 14.217 lire) I torinesi hanno speso di più ma fumato di meno - La marca prediletta è la «Nazionale semplice» e la più antipatica la «Stop» (appena 65 kg. smerciati in tutte le 6 province ed in quella di Asti nemmeno un pacchetto)

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

In un anno a Torino sono state vendute più sigarette rispetto ai dodici mesi precedenti, sono stati perciò spesi più denari, ma il consumo pro capite è diminuito. Quest'ultimo dato è quello di cui, statisticamente parlando, si deve tener conto poiché, specie in una città dove la dilatazione urbana è sempre notevole, il maggior consumo di tabacco corrisponde non già ad un accresciuto smercio effettivo calcolato su una determinata cifra fissa di abitanti, bensì se rapportato ad una popolazione che è stata in costante incremento, anche se negli ultimi 12 mesi questo si è arrestato e poi ha subito un fenomeno inverso per il deflusso di molti immigrati.

A questo punto sarà importante chiarire due cose. Innanzi tutto, parlando di Torino, deve intendersi la città e la sua provincia poiché i conteggi dei Monopoli di Stato (da una cui pregevole ed ormai tradizionale pubblicazione abbiamo attinto le cifre) sono stati eseguiti in questo modo. In secondo luogo per brevità e chiarezza noi ci riferiremo al 1963 ed al 1964 mentre invece il primo periodo va inteso 1° luglio 1962-30 giugno 1963, ed il secondo 1° luglio 1963-30 giugno 1964.

Ciò premesso, e prima di tornare a Torino, diamo uno sguardo alla situazione del consumo globale delle sigarette, rilevando, innanzitutto, che per sigarette intendiamo il consumo del tabacco nel suo insieme: vale a dire tabacco da fiuto, trinciato per sigarette e da pipa, sigari, sigaretti ed infine sigarette con le marche italiane (34 in tutto) e quelle straniere regolarmente vendute dal nostro Monopolio.

A proposito di tabacco straniero pochi forse sapranno che in Italia si vendono 26 qualità di sigari ed una settantina di «marche» di sigarette. Oltre a ciò ci sono altri 11 tipi di sigarette estere fabbricate in Italia su licenza mentre tutte le precedenti (più altri sigaretti, tabacco da fiuto e trinciati) vengono direttamente importati dall'estero.

E torniamo a Torino con le cifre-base del 1963. Totale di sigarette vendute, Kg. 3.006.151.650. Totale dell'incasso da parte dei Monopoli: lire 37 miliardi 840 milioni 316.154. Consumo pro capite in Kg. 1,57634. Spesa pro capite: lire 14.801.783.

Ed ecco le cifre del 1964. Totale sigarette vendute: Kg. 3.082.008,952. Totale dell'incasso: lire 39 miliardi 942 milioni 989.908. Consumo pro capite: Kg. 1,55748. Spesa pro capite: lire 15.131.162.

Ed ora le differenze da un anno all'altro. Nel 1963 sono state vendute in più sigarette per Kg. 75.037.302. L'incasso nel 1963 è stato superiore per 2.096.673.752. Il consumo individuale a Torino e provincia è stato minore per una quantità irrisoria: esattamente 18 grammi. La cifra pro capite di spesa per il fumo è stata superiore di una cifra altrettanto trascurabile: lire 529.300.

Da un punto di vista regionale ecco il responso delle statistiche. In Piemonte, nel 1963, sono state vendute sigarette per Kg. 5.779.002.350. L'anno scorso Kg. 5.929.875.286. Differenza in più Kg. 150 mila 372.928. Gli incassi: nel 1963 lire 52.043.719.465. Nel 1963: lire 56.190.041.717. Differenza in più: lire 4 miliardi 153.022.248. Spesa pro capite per il fumo. Nel 1963 lire 13.081.727. L'anno scorso, lire 13.721.896. Differenza in più lire 740.169.

Diamo quindi un rapido sguardo alle cifre delle altre province piemontesi.

ALESSANDRIA - Per il 1963 sono stati venduti chilogrammi 680.116.702 di sigarette contro i kg. 688.936.270 dell'anno scorso. Gli incassi: lire 6.359.481.316 per il '63 e lire 6.838.745.158 nel '64. Spesa pro capite: lire 13.207,258 per il '63, lire 14.131,209 per il '64. Consumo individuale: kg. 1,4311 per il '63 contro kg. 1,4483 dell'anno passato.

ASTI - Nel 1963 sono state vendute sigarette per 350.767,800 kg. contro i kg. 361.630,300 dell'anno scorso. Gli incassi: nel 1963 lire 2.104.228.834 contro i 2 miliardi di 387 milioni 713 mila 942 lire dell'anno scorso. Spesa pro capite: lire 10.038,055 nel 1963 e lire 11.105,336 dell'anno scorso. Consumo individuale: nel 1963, kg. 1,17105; nel 1964, kg. 1,21663.

CUNEO - Nel 1963: sigarette vendute kg. 833.970.745; nel 1964: kg. 868.404,832. Incasso del '63: lire 4.996.729.213, nel '64, lire 5.562.161.490. Spesa pro capite nel 1963: lire 9.349,484; nel 1964: lire 10.387,360. Consumo individuale: nel 1963, kg. 1,116035; l'anno passato, kg. 1,2462.

NOVARA - Nel 1963: sigarette vendute kg. 612.043,736; nel 1964, kg. 618.700,460. Incassi: nel '63 lire 5.469.297.017, nel '64, lire 5.848.787.068. Spesa pro capite: nel 1963, lire 11.698,655; nel 1964, lire 12.346,089. A Novara, come a Torino, il consumo individuale (forse per le stesse ragioni di incremento urbano) è diminuito: da kg. 1,30914 di due anni fa sono è passato a kg. 1,30618 dell'anno scorso.

VERCELLI - Sigarette vendute nel '63, kg. 587.032,727; nel '64, kg. 603.015.454. Incassi: nel '63, lire 5.217.886.914; nel '64, lire 5.618.645.251. Spesa pro capite: lire 12.905,015 nel 1963; lire 13.753,860 l'anno scorso. Consumo individuale: kg. 1,45305 due anni fa, kg. 1,47609 l'anno scorso.

Per quanto riguarda le altre regioni italiane il totale generale delle vendite e degli incassi è stato l'anno scorso superiore al 1963. Solo in Liguria, Lombardia e Lazio si è avuta una flessione nel consumo pro capite. A Roma, ad esempio, da un anno all'altro sono stati venduti kg. 18.808.836 in più, l'incasso è stato superiore per 3 miliardi e mezzo, la spesa individuale di consumo è aumentata di lire 455.496.

Le statistiche ci dicono anche che l'anno scorso i liguri hanno fumato meno per 7 grammi a testa e che i lombardi, individualmente, hanno perso il vizio del fumo in ragione di 25 grammi.

Qualche altra curiosità fra le tante che si possono ricavare dalle cifre fornite dal Monopoli. La regione dove individualmente si fuma di più è la Val d'Aosta in testa col suo chilo e 642 grammi. All'ultimo posto ci sono i lucani con 0,708. Ed ecco la differenza individuali fra lucani e valdostani espresse con le cifre che ciascuno regionalmente dedica al tabacco: lire 6400,00 e lire 14.217,85.

Le «nazionali semplici» sono le sigarette in cima alla classifica per le vendite in 11 regioni (Abruzzo, Lucania, Calabria, Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Sardegna, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria e Val d'Aosta); le «nazionali esportazione filtro» sono in testa nel Lazio, Lombardia, Campania, Marche e Puglie; la Sicilia predilige su tutte le «nazionali esportazioni semplici», mentre particolare significativo in regioni ancora molto «agricole» le «Alfa» sono all'apice delle vendite nel Veneto e nel Friuli-Venezia Giulia.

Ed ecco per finire le cifre delle sigarette «vedette» per ogni marca: fra le 11 regioni dove le «nazionali» semplici sono le preferite, primeggia su tutte la Toscana (kg. 1.045.434,403). Il primato di vendita delle «nazionali esportazione con filtro» spetta alla Lombardia (kg. 2.212.826,580). Il Veneto supera il Friuli-Venezia Giulia per le «alfa» (kg. 1 milione 105.127,826), ed infine la vendita in Sicilia delle «nazionali esportazione» è di kg. 1.110.704,327. Da tutto ciò si desume che la sigaretta italiana per antonomasia è la «nazionale esportazione filtro» e che il primato degli acquisti spetta ai lombardi i quali hanno speso l'anno scorso per questa marca quasi 24 miliardi.

Per quanto riguarda le "antipatie" dei piemontesi in fatto di sigarette italiane la solita pettegola statistica ci dice che, ad esempio, ad Alessandria, l'anno scorso la marca che è stata venduta di meno è la «stop» di cui sono stati smerciati solo 22 chilogrammi, segue la «due palme» (34 chili e mezzo). Ad Asti la "maglia nera" delle sigarette tocca sempre alle «stop»: non ne è stata venduta nemmeno una: Seguono le «cow boy» con solo 10 kg. e le «virginia» con 11 kg. appena.

I fumatori di Cuneo non possono digerire le «stop» e le «due palme», tanto è vero che ne hanno acquistate rispettivamente 2 e 4 chili e mezzo, mentre la bestia nera dei novaresi è stata la solita sigaretta «stop» (appena 8 kg.). Per le derelitte «stop» la situazione non è migliore a Torino (solo 25 kg.); migliore, distanziate, le «due palme» (122 kg.).

A Vercelli pollice verso anche ancora per le «stop» ma ad una quota un po' più dignitosa (10 kg.). Seguono le «due palme» con 16 kg. Per finire, una curiosità: in tutto l'anno scorso non è stato venduto in Piemonte nemmeno un sigaro «minghetti».

Sandro Svalduz

Combattono per la libertà di Mozambico

Un gruppo di negri del Fronte di liberazione di Mozambico si allenano percorrendo di corsa un tratto di 5 chilometri nei pressi del loro campo nel Tanganica. Molti provengono dalla colonia portoghese (Telefoto)

L'attrice italiana Luciana Paluzzi «gira» con Sean Connery

Viaggia su una moto lanciarazzi la nuova nemica dell'«agente 007»

L'ultimo film della serie sarà «Thunderball», una storia che vedrà l'agente segreto alle prese con un nugolo di ragazze belle e pericolose La «stellina» italiana soddisfatta del lavoro che sta compiendo: «Un solo film con James Bond fa guadagnare quattro o cinque anni di attività»

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

James Bond, l'«Agente segreto 007», si troverà nella sua prossima missione di fronte a una nemica bella quanto temibile: una ragazza dai capelli color di fiamma che viaggia su una motocicletta armata di razzi e bacia prima di uccidere. Il ruolo della terribile Fiona, agente della organizzazione criminale «Spectre», sarà quello di Luciana Paluzzi.

Sean Connery, che il pubblico cinematografico di tutto il mondo identifica ormai con l'agente del servizio segreto britannico munito del «permesso di uccidere», dovrà affrontare un bel numero di graziose ragazze nel film le cui riprese sono iniziate questa settimana e che è tratto da uno dei più famosi romanzi di Ian Fleming. Il titolo del nuovo film sarà «Thunderball». Racconterà la storia della lotta dell'«Agente 007» contro un gruppo di criminali che si è impadronito di un aereo con due bombe atomiche e minaccia di fare esplodere gli ordigni se non avrà il denaro richiesto.

Luciana Paluzzi dice chiaro e tondo che considera l'interpretazione di «Thunderball» la più grande occasione della sua carriera. La ventiseienne attrice italiana — che si chiamava un tempo Paoluzzi, e debuttò nove anni fa, appena sedicenne, nel ruolo della sorella di Rossano Brazzi in «Tre soldi nella fontana» — afferma che «comparire in un film di James Bond è come fare in un anno il lavoro di quattro o cinque anni». E' la prima «ragazza di 007» ad avere considerevole esperienza davanti alla macchina da presa. Ursula Andress, protagonista del «Dottor No», Daniela Bianchi, interprete di «Dalla Russia con amore» e Honor Blackman di «Goldfinger» erano praticamente sconosciute per il grosso pubblico.

Luciana trascorrerà nel film molto tempo fra le braccia di Bond; ma il suo idillio con l'atletico agente del «Secret Service» ha un carattere tutto speciale, perché Fiona si accinge freddamente a uccidere James dopo averlo amato. Chi è dunque questa tremenda donna dai capelli color Tiziano?

«Non è certo una ragazza simpatica — commenta Luciana, — ma penso che sarà un personaggio cinematografico memorabile. E poi gli uomini preferiscono le donne pericolose». *Certo «Thunderball» promette molte emozioni per merito di Fiona; per esempio quando la donna insegue in motocicletta un agente di «Spectre» che è fallito nell'incarico affidatogli, e lo liquida sparandogli con i razzi del veicolo in corsa.*

Oltre a dover fronteggiare la micidiale fanciulla, Bond ne avrà attorno altre tre in «Thunderball», fortunatamente non tutte animate dalla intenzione di farlo fuori. Un po' di pericolo sta bene, ma non bisogna esagerare.

Luciana parla volentieri della sua carriera. Andò a Hollywood nel 1959, con un contratto che la legava alla Twentieth Century-Fox. Ebbe una parte di protagonista nella serie televisiva Five fingers (cinque dita) poi comparve in Ritorno a Peyton Place. In questi ultimi due anni è comparsa quasi esclusivamente in produzioni italiane. Dice che la vita di attrice è molto difficile fino a che non è giunto il momento del gran successo: «Sono contenta di quel che ho fatto, ma non sempre è stato piacevole. Ci sono molte cocenti delusioni e in certi momenti una si sente umiliata».

Che impressione le fa essere un'assassina? Risponde: «Prima di tutto è una finzione, e per questo è affascinante. Il compito di baciare e uccidere non è fatto sicuramente per me nella vita reale. Sono un'italiana normale, e se bacio un uomo non muore, vive».

Enrico Stathos

Luciana Paluzzi sarà l'agente dell'organizzazione criminale «Spectre» (Telefoto)

Stamane sulla Via Emilia

Cinque feriti su un'auto che abbatte due colonne d'un distributore e s'incendia

Bologna, martedì sera.

Tre uomini e due donne sono rimasti feriti in un incidente avvenuto verso le 4 sulla Via Emilia, nei pressi di San Lazzaro: l'auto sulla quale si trovavano ha abbattuto due colonnette di un distributore di benzina e si è poi incendiata.

I cinque, tutti di Castel San Pietro, stavano tornando a casa dopo aver partecipato ad una festa. Erano a bordo di una «Giulia 1600» quando, giunti all'altezza del ristorante «Cicogna», per evitare un autocarro che usciva da un distributore, il conducente ha frenato. La vettura, sbandando sul fondo bagnato della strada, è finita con violenza contro le due colonnette della benzina asportandole completamente e incendiandosi.

I cinque sono stati soccorsi da alcuni amici che seguivano con un'altra vettura e condotti all'ospedale. Nello stesso tempo i vigili del fuoco, subito avvertiti, sono accorsi sul posto: il loro intervento ha potuto evitare che le fiamme dell'auto, rimasta completamente distrutta, raggiungessero i serbatoi del distributore.

Tra i cinque, la più grave è apparsa Carmen Cristofori, di 20 anni, che è stata ricoverata con prognosi riservata; Francesco Cristiani, di 21 anni, è stato invece portato all'Istituto Rizzoli dove gli è stata riscontrata la frattura del femore gli altri tre: Angelo Gherardi, di 21 anni, alla guida dell'auto, Marco Bartolini, anch'egli di 21 anni e Ambrosina Casanova, di 22, sono stati dichiarati guaribili dagli otto ai dieci giorni.

Morto un giovane torinese avvelenato da una stufa a gas

Aosta, martedì sera.

(v.) E' morto all'ospedale di Aosta un giovane di 20 anni, ricoverato domenica in stato di coma per asfissia. Lo sventurato, Stelvio Scaglioni, nativo di Aosta e residente a Torino, dipendente dell'Enel, che era stato distaccato a Saint-Vincent per lavori, era stato trovato da un amico, domenica, nel letto della camera d'albergo dov'era alloggiato, morente.

I carabinieri hanno accertato che il giovane è rimasto avvelenato dal gas fuoruscito da una stufetta adibita al riscaldamento della camera. Indagini sono in corso per stabilire eventuali responsabilità.

Una professoressa improvvisamente impazzita

Annega i tre figli nel bagno e poi taglia loro la gola

L'allucinante tragedia scoperta dal padre, anch'egli insegnante, al ritorno a casa dalla scuola - Compiuto il terribile gesto la madre ha tentato il suicidio, ma si è soltanto ferita - Ha dichiarato che ha ucciso i figli «perché non soffrissero più»

Nostro servizio particolare

Dallas, martedì sera.

Una allucinante tragedia si è abbattuta su una piccola comunità dell'Oregon vicino a Dallas dove una madre in un improvviso accesso di follia ha annegato i suoi tre figli e poi temendo che potessero «resuscitare» gli ha tagliato la gola e quindi ha cercato di suicidarsi.

La protagonista dell'allucinante infanticidio si chiama Irene Van Kleeck, una professoressa di 40 anni, che in tutta la sua vita non aveva mai compiuto nulla che potesse far presagire una simile tragedia.

La donna con lo stesso coltello con cui aveva tagliato la gola alle sue creature si è poi ferita gravemente al collo nel tentativo di togliersi la vita ma il marito anch'egli un insegnante, è giunto a casa prima che la moglie morisse dissanguata e ha fatto in tempo a farla ricoverare in ospedale.

I medici hanno dichiarato che nonostante la grave emorragia sopravviverà. «Forse è meglio così — ha dichiarato un sanitario — se dovesse riacquistare la lucidità e rendersi conto di quanto ha commesso sarebbe una cosa terribile».

La tragedia è stata ricostruita dalla polizia nei suoi minuti drammatici particolari.

Ieri Irene Van Kleeck era rientrata verso le due dalla scuola. La baby-sitter che aveva avuto cura dei bambini durante la sua assenza era tornata a casa e la signora Van Kleeck si è apprestata a preparare la colazione per sé. Il marito che faceva il turno pomeridiano non sarebbe venuto a casa fino verso le 18. I bambini avevano già mangiato.

Gli agenti dello sceriffo Mc Cormick quando hanno effettuato il sopralluogo hanno trovato una tavola sommariamente preparata. Che cosa sia successo fra quel momento e quello della tragedia nessuno può dirlo. O meglio è possibile ricostruire la terribile scena, ma ciò che non è possibile sapere è quello che in quel momento è passato nella mente della donna, sposa e madre felice che come si è detto in tutta la sua vita non aveva mai avuto un minimo squilibrio.

Irene Van Kleeck a quanto pare non deve avere finito la sua parca colazione. Si deve essere alzata e deve aver attuato il suo folle gesto. Ha preso i tre figli, prima Roe di 6 anni, poi Arthur di 4 ed infine Barth di 8 mesi e mezzo e li ha annegati nella vasca da bagno.

L'autopsia ha accertato che il decesso è stato causato da asfissia, ma la donna nella sua follia ha temuto che non fossero morti e come ha poi dichiarato alla polizia che potessero «resuscitare» ed allora ha preso un affilato coltello da cucina ed ha tagliato ad essi la gola mentre si trovavano nella vasca da bagno.

Uno spettacolo orrendo si è presentato agli occhi del padre Nelson Van Kleeck quando è rientrato dalla scuola nel tardo pomeriggio. La moglie giaceva sul pavimento fra il soggiorno e la cucina. Rantolava ed era tutta sporca di sangue. L'uomo in un primo momento ha creduto che si fosse fatta male. Ha cercato di sollevarla, ma lei lo ha allontanato con un gesto. Ha chiamato un'autoambulanza e la donna è stata ricoverata all'ospedale.

Nelson Van Kleeck fino a quel momento non sapeva ancora della tragedia. E' stato solo in un secondo tempo che entrando nel bagno ha avuto la orrenda visione. I suoi tre figli erano immersi nella vasca piena d'acqua arrossata dal sangue. L'uomo ha urlato ed è fuggito.

Sono accorsi i vicini. E' arrivata la polizia all'ospedale: i medici avevano accertato che le condizioni di Irene Van Kleeck non erano gravi. Lo sceriffo avrebbe potuto interrogarla. Ma l'unica cosa che è stato possibile sapere da lei è stato che voleva uccidere i figli perché non «soffrissero più».

«Pazzia, pura e semplice pazzia — ha commentato il medico dell'ospedale. — Dio voglia che quella infelice creatura non riacquisti mai più la ragione».

Tommaso Boyton

Gli aeroporti milanesi chiusi stamane per la nebbia

Milano, martedì sera.

Una fitta nebbia grava da stamane sui due aeroporti milanesi di Linate e della Malpensa. La visibilità è inferiore ai 500 metri, insufficiente quindi per il normale atterraggio e decollo degli aerei. Il «DC 8» dell'Alitalia proveniente da New York, che doveva atterrare stamane alla Malpensa, è stato dirottato all'aeroporto torinese di Caselle. Gli uffici meteorologici prevedono, comunque, una schiarita.

Colto da un attacco d'asma

Muore subito dopo un'iniezione della moglie

Bergamo, martedì sera.

(g.) Un uomo è morto dopo che la moglie gli aveva praticato una iniezione per calmare un attacco d'asma, di cui soffriva da tempo. Il fatto è avvenuto in un'abitazione di via Giamondi, alla periferia cittadina.

Davide Purani, di 56 anni, si era svegliato con una forte crisi di asma: la moglie, Luigia Villa, di 44 anni, sterilizzata regolarmente la siringa nell'acqua bollente, gli faceva subito una puntura di Lobelina balsamica, secondo le prescrizioni del medico curante. Senonché, dopo venti minuti, l'uomo si sentiva mancare; la moglie correva allora a chiamare il dottore, che abita proprio nella casa di fronte. Subito accorso, il medico non poteva purtroppo che constatare il decesso dello sventurato, sopraggiunto per cause non ancora bene chiarite, come risulta dallo stesso certificato di morte.

Il sanitario ha avvisato i carabinieri, i quali hanno immediatamente sequestrato la siringa, la fiala e la scatola del farmaco; la Procura della Repubblica ha ordinato l'autopsia per appurare l'esatta causa del decesso.

Pietosa vicenda ad Ovada

Un cane diventa feroce perché ha perso i padroni

Ovada, martedì sera.

(g. t.) Un cane, dopo aver dato un commovente esempio di attaccamento ai padroni, è stato oggi improvvisamente colto da un'affezione di tipo rabbico che ha fatto intervenire gli accalappiacani. Il volpino «Lolly» la scorsa settimana era rimasto solo perché la sua padrona, Giacomina Frascara, di 71 anni, aveva dovuto essere ricoverata d'improvviso all'ospedale di Alessandria, accompagnatavi dal marito Agostino Grosso, di 78 anni, che rimaneva ininterrottamente al suo capezzale, senza più rincasare. La bestiola, abbandonata, rimaneva vari giorni al freddo dinanzi alla porta di casa, in piazza Castello, rifiutando il cibo che mani pietose gli porgevano. Ieri, forse appunto per il volontario digiuno e la fame, o per il dolore di sentirsi ormai un randagio, era colto da un accesso feroce, per cui cercava di azzannare alcuni passanti, addentando anzi ad una gamba il netturbino Mario Vaghi: fortunatamente i denti del cane trovavano un ostacolo negli spessi gambali calzati dal dipendente municipale. Dopo questi pericolosi conati intervenivano gli accalappiacani che prelevavano il volpino portandolo al canile municipale per le cure e i provvedimenti del caso: è tuttavia da escludere il suo abbattimento per idrofobia, male di carattere infettivo.

IL MERCATO IMMOBILIARE

ALLOGGI CROCETTA
3-4-5 camere
10% compromesso
20% consegna
Saldo entro cinque anni
Telefonare 590.745

LOCALI industriali, due piani mq. 600, ampio cortile, ingresso carraio, affitto-vendo. Meccasa, Arsenale 43.

ULTIMO alloggio in Settimo Torinese in casa condominio 4 camere servizi 8.800.000. Telefonare feriale 580.340.

IMPRESA vende direttamente via Nizza 141 alloggi piccoli, medi, grandi negozi telefono 588.171

LUXCASE Giusti 2, affitta splendida villa residenziale oppure ristorante Valsalice strada Revigliasco, 14 camere servizi dipendenza custodi, ampio giardino, frutteto.

VALSALICE in posizione incantevole pochi minuti d'auto da Porta Nuova, vendesi direttamente terreno con progetto villa approvato. Telef. 531.302.

VILLA in Settimo Torinese due piani fuori terra, giardino, riscaldamento garage, luce, telefono 10 milioni. Tel. 580.340 feriale.

VENDO in Settimo Torinese scala di 48 camere servizi 7 garages a lire 1.800.000 per vano, mutuo, ottimo reddito. Telefonare 580.340 feriale.

AFFITTASI alloggio 3 camere, salone, doppi servizi, garage, palazzina inizio corso Moncalieri geometra Cantatore, telefono 553.107.

LOTTO terreno in Settimo mq. 800 circa possibilità costruire due piani fuori terra. 3.000.000. Telefonare feriale 580.340.

GIAVENO a prezzo d'occasione vendesi terreno 800 mq. Tutte comodità. Permesso costruzione 2600 mc. Telef. 90.664.

TERRENO industriale entro cinta daziaria regione Bertolla vendesi in piccoli medi lotti. Eventuali progetti e costruzioni. Telefonare 78.10.71.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Venda 5.800.000 piazza Bottesini, due camere, tinello, servizi, esentasse, libero.

CASCINE Vica vendo 3 camere servizi nuovo, 3.700.000 in 5 anni senza interessi. Tel. 306.936.

CASCINA 80-80 giornate cereali, contro permuta alloggi nuova costruzione. Telefonare 784.723.

Studio Tecnico Geom.
F. CANTATORE
Via Garibaldi 12 - TORINO
Telefono 553.107
CONSULENZA TECNICA
IMPOSTA INCREMENTI DI
VALORE AREE FABBRICABILI

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80. Villetta vicinanze Torino, terreno 1500 mq., 2 camere, salottino, cucinino, servizi garage, ammobiliata, 11 milioni.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 2-3 camere, ampi servizi, negozi, magazzini, garages, ottimo investimento. Corso Orbassano, piazza Cattaneo. Telefono 384.414.

ALBERGO SECONDA CATEGORIA
PORTA NUOVA - POSIZIONE ECCEZIONALE
87 camere dotate di telefoni esterni di cui 34 con servizi igienici, sanitari privati. 108 letti, tre linee telefoniche. Ascensore. Appartamento privato, comunicante albergo: 3 camere, salone, tripli servizi. Attività prolungata, pluriennale. Attrezzatura efficiente.
CEDESI, CONSIDERANDO OGNI FORMA PAGAMENTO.
TELEFONARE 57.80.44

CROCETTA via Pigafetta 22, in palazzo signorile, esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo San Paolo. Visite 16-18.

CROCETTA VENDONSI VIA GIACOMO BOVE 5
ALLOGGI garantiti di ottima tecnica costruttiva.
VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA

BAR GELATERIA
Superalcoolici sulla passeggiata a mare Centro di Alassio. Locale nuovo. Modernissimo. Attrezzature adeguate. Giro di affari aumentabile 18.000.000. CEDESI 15.000.000, tel. 57.80/44

ALLOGGIO in Settimo Torinese tre camere servizi centrale 5.000.000. Telefono feriale 561.760.

PINO TORINESE
In soleggiata e panoramica posizione, vendiamo alloggi signorili piccoli, medi, grandi, giardino antistante, ogni comodità. Mutuo S. Paolo. Telefono 542.266. Visite cantiere, via Roma 23, Pino Ore 14-16 — Festivi ore 10-15.

INVESTIMENTO capitale avendo contanti inintermediari stabilimento nuovissima costruzione zona industria Torino periferia villetta attigue abitazione uffici grande officina capannoni terreno 1500 metri quadrati coperto possibilità ampliamento. Scrivere: Pubblicità Stampa 7390, Torino.

CASE TERRENI
[illegible]
da FURBATTO...
sicuro contratto...

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

OCCASIONISSIMA!
a CASCINE VICA vendiamo:
7.000.000 netti comprese tutte le spese (atto notarile, ecc.) 2 camere, tinello, cucinotta, bagno. Anticipo 2.000.000 rateazioni in 10 anni L. 39.000 mensili.
5.000.000 netti, anticipo 2.000.000 rateazione in 5 anni: 1 camera, tinello, cucinotta, bagno.
CONDOMINIO NUOVO, OTTIMAMENTE RIFINITO, DOTATO DI TUTTI I COMFORTS.

VIA CHIESA SALUTE avende alloggio due camere, cucina, bagno, esentasse, panoramico, L. 6.350.000.
SANTA RITA, alloggi due ampie camere, tinello, cucinotta, nuova costruzione, mutuo, volendo altra rateazione.
ZONA PIAZZA MASSAUA, alloggio due camere, tinello, cucinino, ampia entrata, costruzione 1958, avende L. 5.880.000.
GRAN MADRE alloggio in palazzina, 3 camere, cucina, bagno, rifiniture signorili, vuoto, esentasse 10.500.000.
VIA GORIZIA spazioso alloggio: salone mq. 36, tre camere, cucinetta, doppi servizi, signorile costruzione, 9.600.000, mutuo 4.000.000.
PINO TORINESE avende alloggio in palazzina 3 camere, cucina, doppi servizi, 10.000.000.
VICINANZE CORSO BRAMANTE luminosi alloggi 3-4 camere, cucina, servizi, esentasse, vende convenientemente.
VIA BORGARO costruzione 1960, magnifici alloggi 2-3 camere, ampia cucina, tutti conforts modernissimi, vende convenientemente con mutuo ed eventuale dilazione pagamento.

TERRENO PER VILLE
posizione meravigliosa e soleggiata, confinante nuova strada di Pino Torinese, mq. 6000, acqua, luce, forza, vende convenientemente.
Fasano - Corso Novara 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

gabetti
SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
REALTOR ITALIAN MEMBER ALLA COMMISSIONE PERMANENTE INTERNAZIONALE DI LEGISLAZIONE IMMOBILE FISCALE DELLA F.I.A.B.C.I.

NOI PROGRAMMIAMO L'AZIONE E IL TEMPO DI VENDITA PREVEDENDO PREZZI E POTENZIALITÀ DI MERCATO. CLASSIFICHIAMO DALLE DIVERSE RICHIESTE LE ESIGENZE E LE CAPACITÀ DI ACQUISTO.

UN COMPLESSO DI 900 VANI!

CORSO GIULIO CESARE - VIA BOTTICELLI - VIA MONTE ROSA - CORSO TARANTO, « residenza miramonti », 1-2-3 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, cantina. Le massime facilitazioni praticate in questo nuovissimo quartiere, permettono ad ogni persona interessata ad una abitazione propria nella zona o ad un impiego di capitale di ACQUISTARE CON POCO ANTICIPO.

PERPENDICOLARE al corso Trento. In casa signorile frontestante viale alberato. Appartamento al piano rialzato mq. 273, 7 camere, salone, cucina, doppi servizi, 2 ingressi. Vendiamo 90.000 al mq.

CORSO ORBASSANO fronte piazzale, grandioso complesso con fermata filobus sotto casa, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, mq. 65: 4.600.000 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, grandi balconi 6.600.000.

CONTINUANO le vendite nel condominio dell'IMPRESA ENRIA in via PERGOLESI 6, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno. Per il prezzo e per la fattura la nostra organizzazione ha sempre insistito sulla clientela di voler visitare questi appartamenti che convincono sia tecnicamente che finanziariamente.

ULTIMI due appartamenti del frazionamento degli stabili gemelli via LESEGNO 57 e via GRADISCA 88. Al primo indirizzo 4 camere, cucinotta, servizi, grande entrata 9.100.000 meno mutuo. Altre 3 camere, cucinotta, servizi 6.900.000 meno mutuo.

OGNI COLLOQUIO INFORMATIVO NON RIVESTE ALCUN IMPEGNO O SPESA

VIA MONTENOVEGNO 35 (piazza Pitagora). A 50 mt. fermata filobus A-N. Appartamenti costruiti dall'Impresa Ingg. DE REGE & GIANOTTI, abitabili subito. Prezzi eccezionali per definizione vendite: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 5.200.000 - 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 6.000.000. Stile, eleganza.

VIA BENEVENTO ang. via VARALLO, eccezionalissimi prezzi di vendita per APPARTAMENTI da 2 camere, entrata, servizi: 4.000.000. 3 camere, entrata, servizi 6.000.000. Dilazioni pagamento al 50%.

APPARTAMENTO zona piazza Statuto, costruzione signorile del '58. Grande salone, 2 camere, soggiorno, cucinotta, servizi, mq. 150. Ogni comodità. 22.500.000.

VIA LANZO, Borgaro Torinese, APPARTAMENTI 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Panoramici, soleggiatissimi. Liberi oppure affittati. 4.800.000 più mutuo 1.800.000.

SOLUZIONE AI PROBLEMI FINANZIARI RELATIVI A PAGAMENTI DIFFERITI

AFFARI VARI

AFFARE straordinario. NEGOZIO centro San Paolo, mq. 70, palazzo signorile, nuovo. Definizione vendite vendiamo 100.000 al mq. da defalcarsi mutuo 3.000.000.

AUTORIMESSA mq. 2000, fronte strada, due saloni luminosi dotati ogni attrezzatura. Adatta concessionario Auto. Nuova, volendo affittata reddito 500.000 mensili, vendiamo 75 milioni meno 20.000.000 mutuo.

FINALPIA, nuovo appartamento, 5 camere, cucina, doppi servizi, bagno, riscaldamento autonomo, doppi ingressi. mq. 120, ampio garage, 150 mt. dal mare. Vendesi 12.000.000.

TERRENO con progetto approvato per albergo 80 camere in Cesenatico. Zona nuova VALVERDE, località rinomata per costruendi grandiosi palazzi prospicienti la miglior spiaggia dell'Adriatico. Possibilità usufruire mutuo alberghiero 80.000.000, iniziando anche subito il nuovo complesso edilizio.

CASA nuova, costruita Impresa Cena Giovanni, vicinanze scuole nuove Nichelino, tinteggiate, camere ampie, totale 30 camere, suddivise in appartamenti di 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Consegna giugno. Blocco 53 milioni 500.000 volendo mutuo.

ALLOGGI DIVERSI

VIA BOTTICELLI 12, appartamento 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno. Panoramico, soleggiatissimo. Abitabile subito. 3.400.000 più 1 milione 400.000 mutuo.

CAMPIDOGLIO, zona ville. Appartamento via Domodossola 65, vendesi a prezzo veramente conveniente 3 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno. Nuovo, signorile. 8 milioni 300.000.

VIA NICOLA PORPORA 49, su grande viale. Lussuosissimo appartamento mq. 180. Salone, 3 camere letto, spogliatoi, soggiorno, cucinotta, doppi servizi, grande entrata, sgabuzzino, soffitta e cantina. Abitato dal proprietario volendo libero maggio, 14.200.000 più mutuo 2.000.000.

ITALIA '61. Appartamenti fronte collina, soleggiatissimi. 2 vani, servizi, 4.800.000. 3 vani, servizi, 6.900.000. Dal prezzo verrà defalcato un forte mutuo fondiario.

GRUGLIASCO - Via Fabbrichette. Nuovo, due camere, soggiorno, cucinino, servizi. Tinteggiato. Affittiamo 28.000 mensili.

VIA BOSTON, vicinanze Circolo Stampa estivo. APPARTAMENTI 2/3 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, grandi metrature. Prezzi: 7.500.000 più 2.100.000 mutuo e 9 milioni 600.000 più 3.000.000 mutuo.

CONTRATTAZIONE AD ALTO LIVELLO TECNICO PER QUALSIASI ENTITÀ COMPRA-VENDUTA.

VIA NIZZA in nuovo stabile, centrali, lussuosissimi appartamenti: 3 camere, cucina, ingresso, servizi, 8.600.000 più mutuo 3.100.000 - 4 camere, cucina, ingresso, biservizi, 10 milioni 500.000 più mutuo 4.100.000 - 3 camere, salone, cucina, ingresso, biservizi, 13.000.000 più mutuo 5.000.000.

CORSO MONTEGRAPPA, appartamenti 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, affittati impiegati - professionisti. Occasionissima: 4.500.000.

VIA CARLO ALBERTO 16, appartamento al primo piano. 4 camere, cucina, entrata, bagno. Libero. 12.500.000.

RIVOLI - Leo Colombo 12 affittiamo due camere, tinello, servizi, 25.000 mensili.

CROCETTA, appartamento 2 camere, tinello, cucinino, entrata grande, bagno. Casa nuova, levante-ponente. 5. piano. 11.500.000 meno mutuo. Libero subito.

SISTEMI OPERATIVI DINAMICI CON METODI CONTINUAMENTE PERFEZIONATI

BOX AUTO CORSO SVIZZERA 5, vendiamo 1.000.000.

VILLA STRADA Degli ALBERONI, in località comoda al centro, con vista panoramica ed esposizione soleggiatissima. Salone enorme, 2 grandi camere letto, cucina, hall, servizi, lavanderia, locali servizio, garage per due vetture. Bella vista per solarium. Vendiamo 28.000.000.

PALAZZINA via Valgioie, giardino con cinta in muratura. 10 camere, tripli servizi, terrazzo, 2 garage. Il tutto su un'area totale di mq. 600. Vendiamo 26.000.000.

PER IMPIEGO capitale ad alto reddito, vendiamo due capannoni industriali La Loggia. Terreno mq. 1.800. Superficie coperta mq. 1.240, fronte 50 mt. su strada Statale per Cuneo. Affittati 260.000 mensili, 45 milioni.

A Milano, zona SAN SIRO, 3 camere, ingresso, spogliatoio, due sgabuzzini servizi, uso ufficio, ricercatissimo a lire 50 mila mensili. Vendiamo 4 milioni 500.000 più mutuo venticinquennale 2.000.000. A Milano telefonare nostra filiale Piazza Diaz 7, tel. 87.13.49 - 80.53.10.

NEGOZIO corso Unione Sovietica, in casa nuova, affittato ad AMBULATORIO MEDICO. REDDITO 42.000 mensili. Vendiamo 8.000.000 meno mutuo 2.000.000.

VIA SAN SECONDO 22, vendiamo negozio con retro e cantina, affittato STIRERIA 22 mila mensili. 5.000.000.

g ROMA TORINO MILANO

BEINASCO - Iniziamo frazionamento complesso immobiliare Ramella.

CORSO FRANCIA 276
VENDONSI: grandi negozi con attigui depositi e magazzino.
ULTIMI alloggi signorili: Salone, 2-3-4 camere, cucina, doppie entrate, doppi servizi.
ATTICO: salone, 4 camere, cucina, grande terrazzo, tripli servizi, ascensore indipendente. Rivolgersi custode.

AFFITTASI
AVVIATISSIMO GARAGE CENTRALE IN TORINO
CON GRANDI UFFICI E VETRINE SU STRADA
Mq. 1700 - Modernissime attrezzature ed impianti
ADATTO ANCHE PER COMMISSIONARI AUTO
Scrivere: PUBBLICITÀ STAMPA 3663 — TORINO

Investimento di capitale ad alto reddito
privato, causa trasferimento, vende 80.000.000, stabile nuovo in VIA MONGINEVRO:
3 piani fuori terra civile, oltre costruzione industriale a 2 piani, ingresso carraio e pedonale, cortile, tutti servizi. Attualmente affittato a L. 500.000 mensili, contratto biennale, volendo libero entro fine anno. Eventuali dilazioni di pagamento.
Scrivere: PUBBLICITÀ STAMPA [illegible] — TORINO

ALMESE
Zona depressa - Affittasi capannone mq. 500
Annessa villetta 4 camere - Vasto terreno
Disponendo capitali esaminasi combinazione.
Scrivere a: PUBBLICITÀ STAMPA 3648 — TORINO

MERCATO MOBILIARE

SOCIETÀ avviamento spesato decennale cerca soci apportatori capitale 50 milioni per sviluppo potenziamento nuovi lavori massimo reddito, serietà, riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 7396, Torino.

DISPONENDO grande stabilimento nuovissima costruzione Torino periferia villetta uffici alloggio officina capannoni esaminerei proposte collaborazione deposito rappresentanza compartecipazione eventualmente affitto. Scrivere: Pubblicità Stampa 7395, Torino.

LAVANDERIA A GETTONI
avviata ed in continuo sviluppo, zona popolare-commerciale, attrezzatura moderna, ampio locale, ottimo guadagno assicurato, causa altra attività, avende 21.000.000, eventuale cambio immobili.
Fasano - Corso Novara 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA
su via di intenso passaggio, zona popolosa, buon incasso, utile 200.000 mensili, avendo causa salute 4.500.000.
Fasano - Corso Novara 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MERCERIA
avviamento quarantennale, spazioso negozio, posizione commerciale, incasso oltre 1.000.000 mensile, reddito elevato, ritiro commercio cedo 1.500.000.
Fasano - Corso Novara 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO 56 - TEL. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
VICINANZE CORSO ORBASSANO, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi modernissimi, esentasse, volendo adatto uffici, mq. 58, vuoto 30 giugno, avende 3 milioni 500.000 più mutuo.

G. Poletti Tel. 59.66.07
STABILIMENTO [illegible] corso Giulio Cesare, modernissimo, superficie coperta da tutti i locali mq. 2200, sopraelevabile con progetto approvato per costruzione 25 camere, servizi, tutti comforts, libero avende 100.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CASTIGLIONE TORINESE, palazzina 4 camere cucina, servizi completi moderni, lavanderia, garage 2 vetture, esentasse, superficie terreno mq. 570, tutto cintato, giardino, frutteto, libera, avende 18.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PALAZZINA ZONA FRUCCARDO (corso Moncalieri) saloncino, grande entrata, 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, biservizi, terrazzo, possibilità costruire altro alloggio 100 mq., inoltre seminterrato mq. 100 da adibire a garage e magazzino, nuova costruzione, superficie terreno 570 mq., comforts modernissimi, vuota, avende 14 milioni.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO CENTRALE su corso, 4 camere, cucina, grande ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 130, soffitta, cantina, avendesi 0.500.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
PALAZZINA VALSALICE, 3 alloggi caduno mq. 280 circa, biservizi; 6 boxes, alloggio custode, superficie terreno mq. 2000 circa, finiture in marmo prettamente signorili e particolari, comforts modernissimi, esentasse; libera, soleggiatissima, avende in blocco o frazionatamente 65 milioni più 24.000.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA MOGADISCIO (corso Montecucco) alloggio camera, cucina, servizi, forno centrale, avendesi 2.450.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
TROFARELLO, due alloggi: camera, tinello, cucinino; altro 3 camere, tinello, cucinino, finiture particolari, nuovi, vuoti, tutti comforts, esentasse, avende 1.400.000 camera.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA VIBO alloggio panoramico 3 camere, cucina, grande entrata, ripostiglio, servizi completi moderni esentasse, vuoto, avendesi 8.140.000 più 2.360.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.66.07
AFFARONISSIMO ZONA CORSO PESCHIERA, corso Re Umberto, alloggio 12 camere, tripli servizi, due entrate, mq. 300 netti, volendo divisibile, tutti comforts, box 2 vetture, oltre vano ultimo piano, mq. 36 modernamente rifinito, causa trasferimento bloccasi a prezzo di avendita.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PALAZZINA tra corso Francia e corso Tassoni, 12 camere, servizi, divisibile in 2 alloggi, terrazzi, zona tranquilla, libera, avende 23 milioni.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA TIRRENO, alloggio panoramico 3 camere, tinello, cucinino, grande ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, reddito 420.000 annuo, avende 7.300.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO FRANCIA, vicinanze piazza Statuto alloggio panoramico, salone 4 camere, cucina, biservizi, comforts modernissimi, mq. 170, esentasse, vuoto, avende 18.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA CORSO GROSSETO alloggio camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, reddito annuo 228.000, volendo vuoto, avende 5.200.000 più mutuo 837.000.

AFFITTANSI

G. Poletti Tel. 59.77.74
ALLOGGIO IN VILLA, corso Moncalieri, mq. 175, comforts modernissimi, affittasi 110.000 mensili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
TERRENO FABBRICABILE CON PROGETTO APPROVATO, zona corso Galileo Ferraris, corso Matteotti, corso Vittorio Emanuele, mq. 1000 netti, costruibili 85 camere, tripli servizi, basso fabbricato mq. 440 circa, autorimessa pubblica 130-150 vetture, adatto costruzione albergo, scuole, ente società, uffici, ecc. Bloccasi 138.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
OCCASIONISSIMA, palazzina Lessmann, 3 camere, cucina, servizi completi moderni, grande garage, magazzino, mq. 600 giardino frutteto cintato, libera, esentasse, avendesi causa trasferimento.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PIED-A-TERRE vicinanze via Ormea, una grande camera, entrata, bagno, cucinino, esentasse, comforts modernissimi, finiture extra lusso, libero, subito, avende 4.300.000

G. Poletti Tel. 59.66.07
MANSARDA LUMINOSISSIMA, zona piazza Castello, libera, mq. 22, affittasi 12.000 mensili.

BUONUMORE

— Va bene che è carnevale... ma non vorrai che io vada in giro con un uomo così conciato...

— Oh, c'è entrato tutto!...

— Se la signora parla l'inglese come il francese, non importa... Può sempre migliorarsi...

— E in gennaio ho rubato 83 auto! Se mi avessero lasciato intensificare il mio lavoro, avrei risolto da solo il problema della circolazione...

— Di' ciò che vuoi, ma io ho freddo!...

— Per non incorrere in infrazioni alla circolazione, preferisco evitare la strada...

Forse risolto a Roma il mistero del delitto al Trionfale

Fermata la moglie del finanziere indiziata di avere ucciso il medico

Carmela Smecca, siciliana, di 38 anni aveva conosciuto il dott. De Blasi nel luglio dell'anno scorso in occasione di un soggiorno per cure alle Terme solforose di Viterbo - A Roma aveva continuato a farsi visitare da lui e forse tra i due c'era un legame - Venerdì sera, alla vigilia del delitto, si trattenne a lungo nell'ambulatorio - Si sospetta che abbia usato la pistola d'ordinanza Beretta «9 corto» che il marito, sottufficiale, afferma di avere smarrito - Sequestrate nel suo alloggio munizioni di quel calibro

(Nostro servizio particolare)

ROMA, martedì sera.

Verso mezzogiorno la Squadra Mobile di Roma ha ufficialmente fermato Carmela Smecca, di 38 anni, da Gela, moglie del brigadiere della Guardia di finanza Umberto Catania, sospettata del delitto di via Sebastiano Zani al Trionfale.

Il fermo è stato eseguito dopo che la Mobile ha accertato la non veridicità di talune sue affermazioni, oltre a gravissime circostanze incriminatorie.

La Smecca, paziente del dot. De Blasi dal luglio dell'anno scorso, quando lo conobbe in occasione di cure termali allo Stabilimento idroterapico di Viterbo, dove il medico prestava servizio, aveva continuato a frequentare a Roma il suo ambulatorio. Poteva essere una mutuata dell'Enpas come tante altre ma si ha ragione di sospettare che tra lei ed il sanitario vi fossero vincoli più stretti.

Venerdì sera, alla vigilia del delitto si trattenne a lungo, a quanto riferiscono la vedova e la sorella del dott. De Blasi nel suo gabinetto di consultazione. Ciò non basterebbe a giustificare i sospetti se non questi fossero corroborati dal preteso smarrimento da parte del marito, sottufficiale della Guardia di Finanza della sua pistola d'ordinanza Beretta calibro «7 corto», un'arma appunto del tipo di quello usato dall'assassina.

Nell'alloggio del brigadiere Catania in via dei Castani 11, a Centocelle, la polizia, nel corso di una perquisizione, ha stamane sequestrato vari proiettili per pistola Beretta cal. 9, fabbricati dalla ditta Fiocchi nel 1961 ed in distribuzione ai militari delle Forze Armate. Sono tutti elementi assai gravi: i bossoli trovati per terra in via Zani sarebbero appunto della stessa provenienza.

La posizione di Carmela Smecca si sta facendo di ora in ora più grave: forse il mistero del delitto del Trionfale non è più tale.

Fin da ieri sera si era avuta la sensazione che gli investigatori avessero trovato la via giusta. Erano stati convocati in questura, per essere interrogati, due coniugi che così, a prima vista, rispondevano a numerosi requisiti non privi di qualche significato.

Lui era sottufficiale della Guardia di Finanza, e questo poteva spiegare la provenienza della pistola «Beretta cal. 9», un'arma di tipo militare che la legge vieta a chiunque non abbia servito nelle forze armate e per la quale non si vendono nemmeno le munizioni presso gli armaioli, essendo le consegne effettuate esclusivamente dalle industrie produttrici all'Amministrazione militare, che poi le smista ai vari magazzini territoriali e polveriere di presidio.

Lei era donna giovane e piacente: e questo poteva giustificare l'interessamento non soltanto professionale del medico. I due infine erano entrati in rapporti con il sanitario. La moglie lo conosceva, essendosi fatta assistere a Viterbo e più tardi anche il marito si era rivolto al dott. De Blasi, quale mutuato dell'Enpas, per farsi curare i postumi di una frattura ad una gamba riportata in un incidente durante una licenza trascorsa nella natia Caltagirone (Catania).

Il sottufficiale è stato interrogato per un paio d'ore, la moglie invece fino a notte inoltrata dapprima, senza risultati di rilievo. La «Mobile», comunque, per poter scartare o meno questa traccia, attende dalla questura di Catania e dal commissariato di P.S. e dai carabinieri di Caltagirone conferma alla versione del militare della Guardia di Finanza in merito allo smarrimento della sua pistola d'ordinanza avvenuto in occasione dell'incidente stradale di cui si è detto, nell'agosto scorso.

Il sottufficiale afferma infatti che l'arma dovrebbe o essere andata smarrita o essere stata presa in consegna dalla polizia che intervenne per i rilievi subito dopo l'incidente.

Oggi viene compiuta all'Istituto di medicina legale l'autopsia della salma del dott. Claudio De Blasi, ucciso sabato sera a colpi di rivoltella da una donna in via Sebastiano Zani. Dall'esame necroscopico non si attendono risultati clamorosi; servirà soltanto ad accertare con precisione se la misteriosa omicida ha sparato cogliendo di sorpresa il medico alle spalle oppure standogli di fronte e per rilevare, dall'esame dei proiettili, eventuali caratteristiche dell'arma omicida (per i segni lasciati sulla lega metallica delle pallottole dalla rigatura della canna).

g. fr.

Il quindicenne Antonio Palmese, testimone del delitto di via Zani, indica al funzionari di polizia il punto in cui vide cadere il medico (Tel. a «Stampa Sera»)

Il traffico si svolge con estrema difficoltà

Nevica anche stamane su parte del Piemonte

La coltre nevosa ha già raggiunto quasi due metri nella conca di Limone - Nella Val Maira branchi di cinghiali si spingono fino alle borgate in cerca di cibo - Pioggia in Liguria

Sestriere, martedì sera.

Sestriere ha ripreso il suo aspetto invernale: una coltre di neve spessa 40 centimetri ricopre strade, piste e monti. Schiarite già si vedono nel cielo e si prevede che molto presto ritornerà il sole. La colonnina di mercurio registrava alle 8 —5°. Gli spartineve hanno già sgomberato la statale 23.

Cesana, martedì sera.

La neve continua a cadere da ieri mattina ed ha raggiunto a Cesana i 80 centimetri, al Colle Bercia i 90 e nella conca di Sagnalonga i 70. Anche sul versante di Claviere la precipitazione è abbondante: 80 centimetri sulle piste della val Gimont.

Aosta, martedì sera.

Il cielo continua a mantenersi coperto nella Valle d'Aosta, dove nevica ormai da oltre ventiquattr'ore. La neve è caduta abbondante a Courmayeur, nella conca del Breuil, nella valle di Cogne e in quella di Gressoney. L'altezza della neve raggiunge i 50 cm a Courmayeur, al Breuil, al Gran San Bernardo e a La Thuile. Il transito è con catene per le valli laterali.

Verbania, martedì sera.

Una abbondante nevicata, quale da anni non si ricordava in marzo, ha imbiancato tutta la zona. Nelle valli vi sono attorno ai 30 cm. di neve fresca, ma oltre i 1500 m. di quota le strate avevano caduto fino alle 7 di stamane supera i 60 cm. La neve è caduta fitta anche in collina, tanto che sui colli sovrastanti Verbania ve ne sono una ventina di centimetri. La viabilità in montagna è assai precaria. Sui centri rivieraschi per tutta la notte pioggia e neve si sono alternate. Tutte le sfilate dei carri e delle maschere sono state sospese. Nelle valli e anche in collina, per il peso della neve, molte linee telefoniche ed elettriche si sono spezzate e la energia elettrica è mancata stanotte a più riprese anche in città. Il maltempo continua, ma ora sui centri rivieraschi piove.

Cuneo, martedì sera.

Anche stamane continua a nevicare in tutta la provincia. La bianca coltre ha raggiunto i 70 centimetri al Colle di Tenda, un metro al Colle della Maddalena, 60 centimetri a Limone, 25 a Cuneo, m. 1,50 al Cros e al Tre Amis (Limone Piemonte). Il Colle di Tenda è transitabile agli autoveicoli muniti di catene, mentre il valico della Maddalena è provvisoriamente ostruito. Il traffico si svolge con difficoltà anche su tutte le altre strade provinciali e statali, il cui fondo è coperto da una spessa fanghiglia. La neve sta creando seri grattacapi ai guardacaccia preposti all'alimentazione dei camosci e degli stambecchi dell'ex-riserva reale, nell'alta Valle Gesso. Le povere bestiole affamate scendono fino a Terme di Valdieri in cerca di fieno. Invasione meno gradita invece in Val Maira, ove hanno fatto la loro ricomparsa branchi di cinghiali che la nevicata in corso ha spinto fino alle prime case delle borgate per sfamarsi. Il termometro a Cuneo segnava alle otto 3 gradi.

Mondovì, martedì sera.

Continua a nevicare nel Monregalese oltre i 1000 metri; in collina e in pianura il tempo si è parzialmente rimesso durante la notte. La circolazione stradale si è però fatta ovunque estremamente difficile, nonostante l'ininterrotto lavoro degli spalaneve dell'Anas e dell'Amministrazione provinciale. Lungo la Torino-Savona il traffico è ridotto al minimo. Le strade di collegamento con la val Corsaglia, la valle Mongia e la valle Ellero sono percorse da pochissime autovetture, tutte munite di catene.

Casale, martedì sera.

La neve è cessata durante la notte. Le strade sono però viscide e alquanto pericolose. Temperatura alle otto in città: 3°.

Acqui, martedì sera.

Durante la notte è cessato di nevicare nell'Acquese e sull'Alto Monferrato. La temperatura stamane alle 8 era di 4 gradi.

Ovada, martedì sera.

Per ventiquattr'ore neve e vento si sono alternati nell'Ovadese e nelle valli d'Orba e Stura. Ad Ovada la neve ha raggiunto i 20 centimetri, i 40 sul Colle di Cremolino e sul Passo del Turchino. Il traffico è difficoltoso anche con uso di catene sulle provinciali Ovada-Genova nel tratto Rossiglione-Turchino, e così pure sulla Rossiglione - Tiglieto - Urbe, la Ovada-Acqui Terme, la Novi-Ovada. Alcune vetture sono rimaste bloccate sulla Ovada-Genova e sui tornanti del Turchino, tanto da dover ricorrere all'assistenza dell'Aci.

Genova, martedì sera.

Stamane su Genova e la Liguria si preannuncia un'altra giornata piovosa. La foschia, inizialmente molto fitta sul golfo, si sta diradando, mentre rimangono completamente coperte le alture che circondano la città. Pioggia anche sulle autostrade Genova-Serravalle e Voltri-Savona, dove ieri sera nevicava. Il traffico, che ieri si svolgeva con prudenza e con l'obbligo per i camionisti delle catene a bordo, stamane è tornato normale. Mare da agitato a mosso, assenza di vento.

Varazze, martedì sera.

Da oltre trenta ore piove ininterrottamente, mentre sulle montagne sovrastanti Varazze nevica abbondantemente. Il mare è poco mosso sotto costa; non vi è vento e la temperatura alle ore 8 era di 7°.

Albenga, martedì sera.

La pioggia fitta e insistente, cominciata nella serata di ieri, continua a cadere anche stamane. Leggero vento di tramontana.

Alassio, martedì sera.

Ancora una giornata di pioggia: spira una brezza da nord-est e il mare è leggermente mosso, con visibilità molto scarsa. La temperatura era di 10° alle ore 8.

Sanremo, martedì sera.

Piove senza interruzione da ieri. Il termometro oscilla tra i 10 e i 15°.

Trovate nel Canale Cavour venti carcasse di auto

Vercelli, martedì sera.

(n.) Mentre si procedeva al prosciugamento di parte del canale Cavour, per la pulizia annuale, sono venute alla luce, semisommerse dalla mola, un numero imponente di macchine di ogni tipo, evidentemente frutto di furti. Sono ridotte a vere carcasse, assolutamente irriconoscibili: i ladri, prima di buttarle nel canale, le hanno spogliate delle ruote, dei motori, dei sedili, ecc.

Cinque sono state trovate nei pressi di Buronzo, due nei pressi di Casanova Elvo ed una quindicina nei pressi di Livorno Ferraris. E il numero è destinato ad aumentare.

Lascia 157 milioni un ricoverato a Genova

La cifra è segnata su un singolare testamento Ma finora l'unica «sostanza» rintracciata sul vecchio è un pacchetto di monete per 500 lire

Genova, martedì sera.

(c. m.) - Romolo Malinelli, 70 anni, è morto l'altra notte all'albergo «Massoero», il civico ricovero dei poveri. Distinto, in possesso di una certa cultura, il Malinelli ogni sera entrava nel ricovero pubblico non avendo dimora fissa. Non dava segni di malattia o altri acciacchi: è morto improvvisamente nel sonno.

Tra le sue carte è stato trovato un testamento controfirmato da due persone sue amiche — le firme sono illeggibili — con il quale lasciava un patrimonio di 157 milioni di lire, dei quali 15 milioni all'Istituto di Padre Umile (l'ospizio per bambini orfani), 5 milioni per «sussidio straordinario alla Provincia di Genova», 20 milioni per saldare i debiti contratti in vita e «al più presto» e la rimanenza di 117 milioni da ripartire «a Manlio, a Maria e ai loro discendenti, in parti uguali».

La polizia, che sta cercando i parenti del morto e in particolare i citati Manlio e Maria, non meglio identificati, informerà gli «eredi» che l'unica sostanza lasciata per ora dal Romolo Malinelli e trovatagli in tasca, con il «testamento», è un mucchietto di monete metalliche, in un pacchetto, cinquecento lire in tutto.

Due litiganti a Nola si asportano le labbra a morsi

Nola, martedì sera.

Per motivi non ancora accertati, il trentottenne Giovanni Notaro, da Saviano, e Giuseppe Coppola di quarenta, da S. Gennaro Vesuviano, si sono azzuffati e, a morsi, si sono asportati vicendevolmente il labbro inferiore. I due sono stati divisi da alcuni volonterosi che li hanno poi trasportati all'ospedale di Nola, dove sono stati ricoverati. I sanitari si sono riservati la prognosi. In ogni caso, entrambi rimarranno sfregiati. I carabinieri di Saviano stanno svolgendo indagini per accertare i motivi della lite.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera al Nuovo in serata di gala

«Rigoletto» apre la stagione lirica del teatro Regio

L'opera verdiana ha più d'un secolo di vita - Sarà diretta da Mario Rossi, protagonista il baritono Protti

Con «Rigoletto» si apre stasera al Nuovo la stagione lirica del Regio. L'opera verdiana, diretta da Mario Rossi con la regia di Herbert Graf, è interpretata da Renata Scotto, Aldo Protti, Flaviano Labò, Anna Di Stasio e Bruno Marangoni.

L'opera d'arte — quella vera, autentica e senza scorie — non è soggetta ai capricci della moda, nè esaurisce, per un assiduo contatto, il suo perenne fascino: ne è una prova il Rigoletto, che da ben oltre un secolo continua a diffondere in tutti i teatri del mondo l'incantevole e inalterata sua luce di bellezza.

Dal teatro «La Fenice» di Venezia, dove nel 1844 si era felicemente imposto il victorhughiano Ernani, Verdi ricevette l'invito per una nuova opera: e per essa egli pensò di trarre il libretto di Le roi s'amuse del grande scrittore francese, affidandone la versificazione al fedele e paziente Piave. Ed il lavoro di composizione era già ben avviato, quando Verdi fu informato che la censura aveva apposto il veto alla rappresentazione dell'opera, a causa del soggetto di «ributtante immoralità e di oscena trivialità», dove un re di Francia (Francesco I) veniva contrapposto a un volgare buffone, per di più brutto e gobbo.

Si può comprendere la reazione di Verdi: «Un gobbo che canta? Perchè no?... Farà effetto? Non lo so; ma se non lo so io, non lo sa, ripeto, nemmeno chi ha proposto questa modificazione». E aggiungeva: «Io trovo appunto bellissimo questo personaggio deforme e ridicolo e internamente appassionato e pien d'amore». Finalmente, dopo laboriose trattative, il problema fu risolto, mutando il titolo (da La maledizione in Rigoletto) e la figura del re (divenuto un anonimo duca di Mantova).

Eseguita a Venezia l'11 marzo 1851, l'opera conseguì un successo entusiastico, che perdura tuttora, per l'intrinseca forza vitale che ha la grande opera d'arte. E di questa Rigoletto ha tutti i crismi: e specialmente la stupefacente originalità e l'intensità espressiva, congiunta a una rara evidenza di linguaggio. Nessun musicista, prima d'allora, aveva cantato con tanto vigore e con così felice concretezza e immediatezza le passioni umane. E poichè nel protagonista Verdi aveva trovato un elemento denso di sofferti contrasti, ne scelpì i tratti umani e drammatici con potenza veramente michelangiolesca, creando la prima delle sue granitiche figure artistiche, che sfidano l'eternità.

La melodia — incisiva e fiammeggiante — è ancor sempre il mezzo più idoneo ed efficace per rendere un carattere psicologico e una situazione drammatica; ma Verdi dà anche fantasiosa plasticità e nuova potenza espressiva al recitativo (come nel monologo del secondo quadro «Quel vecchio maledivami»); e anche l'orchestra interviene a colorire misteriosamente e vivacemente l'atmosfera e l'ambiente (come nel colloquio Rigoletto-Sparafucile), o a dare irresistibili impulsi ritmici e dinamici al canto («Cortigiani, vil razza dannata»).

La figura di Rigoletto domina in questo lavoro; ma la concezione unitaria è data anche dal rilievo musicale e psicologico negli altri elementi: la cinica fatuità del Duca, l'ingenuità di Gilda (che si sublima nel finale), la spregiudicatezza di Maddalena, la fosca criminalità di Sparafucile. Nè è da dimenticare la facoltà di fondere genialmente in una unità perfetta e commovente i quattro diversi personaggi (due che scherzano e due che soffrono) del famoso «quartetto».

Con Rigoletto Verdi iniziò, con piena sicurezza di concezione e con assoluta chiarezza d'ideali, quella prodigiosa ascesa, che è la più mirabile caratteristica del suo genio.

Luigi Cocchi

Si prova a Genova «Maria Stuarda»

Albertazzi, Lilla Brignone, Anna Proclemer e il regista Squarzina alle prove di «Maria Stuarda» di Schiller

La Brignone contro la Proclemer nella cupa tragedia di due regine

Le due attrici sono le grandi protagoniste del testo schilleriano allestito dal regista Squarzina - Giorgio Albertazzi nella parte di un infido e malvagio cortigiano - Sovrapposizione di stili, dal gotico al liberty, nelle scene di Padovani

Nostro servizio particolare

Genova, martedì sera.

Maria ed Elisabetta, le due grandi protagoniste di Maria Stuarda di Schiller, la cui prima è confermata per il 5 al Teatro Duse, incarnano rispettivamente — e per le loro intime reazioni e per gli avvenimenti della loro vita — una tragedia morale ed una politica.

La Stuarda (Anna Proclemer) accetta l'ingiusta sentenza come la giusta espiazione delle sue colpe passate, prima fra tutte l'istigazione all'uccisione del marito, avvenuta molti anni prima. Mentre nel primo atto è rappresentata come una creatura assetata di libertà e felicità, nella parte finale, la tragedia la inquadra nelle austere dimensioni di una regalità morale. Durante la sua lunghissima prigionia, l'inquieta e passionale Maria ha raggiunto una certa pace di cuore, che tuttavia non riesce ad impedirle di aggredire la sua rivale, durante un incontro in giardino, chiamandola «bastarda» di re ed usurpatrice di troni e godendo poi del suo trionfo, pur rimanendo ben conscia che dovrà scontare con la morte questa breve gioia.

Elisabetta (Lilla Brignone) che aveva accettato il colloquio non per concedere a Maria il suo perdono, ma per umiliarla davanti all'uomo dal quale entrambe erano innamorate (il cortigiano Lecester, interpretato da Giorgio Albertazzi), esacerbata dallo scatto di Maria, si decide a firmare la sentenza di morte. Infido e malvagio, Lecester aveva diviso il suo amore fra Maria (i sogni) ed Elisabetta (dopo che questa era salita sul trono e l'altra caduta in disgrazia); la sua figura sembra riabilitarsi nel finale, quando, ossessionato dal ricordo dell'atroce morte di Maria, fugge in Francia abbandonando definitivamente Elisabetta.

Com'è noto, Schiller ha rappresentato la lotta fra le due regine non tanto quale grande conflitto politico e religioso, ma piuttosto come una rivalità per motivi personali e sentimentali. Il personaggio di Elisabetta — costruito dall'autore rispettando l'aneddotica e le biografie giunte dal XVI al XIX secolo — è pieno di contraddizioni: anela a risolvere per proprio conto il dilemma potenza e felicità e l'antitesi potenza e virtù, ma non ci riesce, perchè non si può, al tempo stesso, avere una vita pubblica e realizzare il vero amore.

La regina sembra ferma e dura, inflessibile, ma conosce bene invece, l'incertezza. Ben lo sa Burleigh (Claudio Gora) e per questo appena lei si sbilancia in qualche presa di posizione o parola decisiva, subito si affretta a tradurre in azione il suo pensiero, prima di ulteriori esitazioni e mutamenti di opinione. Contro Burleigh, che rappresenta la fredda e spietata ragion di Stato, difendono le ragioni della libertà Chousboury (Guido Lazzarini), il personaggio forse più umano di tutta la tragedia, che difende Maria e vorrebbe liberarla apertamente e legalmente.

L'incertezza è diventata uno degli spunti maggiori ai fini della umanizzazione del personaggio di Elisabetta: per questo, al segretario essa consegna la sentenza di morte firmata, senza dare l'ordine esplicito di eseguirla. Interviene Burleigh e Maria è giustiziata; alla fine la regina darà ordine di far uccidere Davison e di mandare in esilio perpetuo Burleigh quali colpevoli dell'assassinio della Stuarda.

Squarzina non ha ritenuto opportuna una realizzazione del testo che reinserisse la vicenda nel suo ambiente e nell'epoca storica, nè un inquadramento romantico di essa. Con Padovani, ideatore delle scene, e Guglielminetti, autore dei costumi, è stata cercata un'immagine quasi neo-elisabettiana. Gli elementi architettonici si avvalgono di sovrapposizioni di stili: dal gotico tardo del XVI secolo al neo-gotico della fine del XIX, al liberty.

La scena, in toni grigi pietra, rimane la stessa per tutta la durata del lavoro; aggiungendo i vari elementi, diventa, di volta in volta, la camera del consiglio, la prigione, l'anticamera del patibolo. Costruita con un particolare materiale plastico, permette di dare, se illuminata di fronte, l'ambientazione di ciascuno di tali interni; se soffusa di luce da dietro, appariranno sui pilastri e muro miriadi di foglie scure, disegnate in modo da rendere l'immagine e l'atmosfera di un bosco. Atteggiamenti e ritmo della recitazione non saranno naturalistici, ma coerenti con la stilizzazione operata dalla scena.

Gli abiti delle due regine sono in tessuti di chanel, con guarnizioni e rifiniture originali in neo-gotico. Le armature degli uomini sono diventate costumi, con giacca, che aderiscono alla figura quasi come i moderni vestiti.

Ornella Rota

STASERA AL CINEMA

De Sica sferruzza

De Sica sferruzza a titolo dimostrativo per la giovane attrice di «Mondo nuovo» che si gira a Parigi

Suspense in clinica risate con tre orsetti

La ricetta «uomini in bianco» ha sempre presa sul pubblico - Carnevalino per grandi e piccini

SQUADRA D'EMERGENZA, *di John Rich, con Michael Callan, Dean Jones, Barbara Eden. Americano, bianco e nero. Genere, drammatico (Cinema: Doria).*

Derivato attraverso la mediazione di un precedente film («La pelle che scotta») da un «best-seller» dell'americano Richard Frede, l'odierno «bianco e nero» ci trasporta all'interno d'un ospedale statunitense dove fanno pratica i giovani dottori laureati di fresco.

Cinema e televisione hanno abbondantemente trattato questo motivo che mette capo all'esaltazione dello spirito di sacrificio, imprescindibile dalla missione del medico; nè si può dire che il film di Rich, ligio quanto mai alla tradizione, lo riassuma con novità di accento. Nondimeno la pellicola è accettabile per la pulizia del suo linguaggio, per l'efficace alternanza dei suoi effetti (dal tragico al quasi comico) e per il vibrare di alcune pagine, come quella che descrive l'operazione eseguita dal giovane chirurgo sul teppista che gli aveva violentato la fidanzata.

Del resto, raramente la ricetta del film «uomini in bianco» fa cilecca presso il pubblico; nè la poteva fare questa volta, che ha trovato solerti e misurati manipolatori nel regista, negli sceneggiatori e nei bravi, seppur non molto noti, interpreti.

YOGI, CINDY E BUBU, *di W. Hanna e J. Barbera. Cartoni animati (Cinema: Cristallo).*

Accoglie carnevalino per i bambini questo primo lungometraggio di disegni animati in cui compaiono i tre simpatici orsacchiotti ideati dagli stessi creatori dei popolari Tom, Jerry e Braccobaldo.

Abituati a vivere insieme in quella specie di paradiso terrestre che è per loro il Parco Nazionale, Yogi, la sua fidanzata Cindy e il suo amicone Bubu, ne sono sbalzati fuori da un crudele provvedimento che destina il primo dei tre a uno zoo. Per amore e amicizia, gli altri due gli corrono dietro; e di qui le tante avventure, che pur calcando il modello disneiano, lo fanno spesso dimenticare per l'agilità del tratto, lo spirito delle battute e le molte e saporite invenzioncelle. Insomma i grandi non ci rimettono nella a vedere questo film; anzi molti spunti di satira sono più per loro che per i piccini.

l. p.

Teatro Alfieri — Le repliche del dramma di Ugo Betti «Corruzione al Palazzo di Giustizia» da giovedì andranno in scena all'Alfieri e si concluderanno domenica.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio. Diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 2° canale. Installazione antenne. Vendita e permuta televisori.

Sconto 50% sulle tariffe

viene concesso dal «Telesoccorso» a tutti i suoi Clienti. Chiamate 60.466, 651.557.

Signori, Abel

elegantemente Vi veste Lebole. Nei nuovi negozi di piazza Adriano 15 A (Boringhieri ang. via Paolini) e via Santa Teresa 24 G (ang. via San Francesco d'Assisi) a prezzo imposto Vi serve al giusto valore.

Mal di schiena?

Aiutatevi perchè non si stanchino i muscoli dorsali. Difendetevi indossando la fascia elastica Euna, produzione Società Sinni, Torino. E' venduta in tutta Italia. Modelli uomo e signora, creati nel 1952.

Il successo del giorno

è la «cantina dei mirconti» di Nova Valstar in via Pietro Micca 20. Per consentire un sicuro giro degli stocks, gli articoli disassortiti sono posti in vendita con riduzioni sino al 90%! Andare a visitare è d'obbligo e in tempo di congiuntura «fa fine». Finalmente si può risparmiare almeno per vestirsi: la qualità e il gusto sono garantiti; si tratta di merce regolare degli assortimenti della Valstar.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 6, camere da 110.000 alle famose poltrone 466.000, tinelli da 40.000, approfittatene, 40 rate, ritiro mobili usati.

Carta da pareti

per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 125 angolo corso Dante.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un assortimento assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.81.13

Al Nuovo: ore 21 «Rigoletto» di G. Verdi. Inaugurazione Stagione Lirica dell'Ente Regio. Direttore Mario Rossi, con Scotto, Labò, Protti.
Alfieri: questa sera ore 21,15 «La Mandragola», di Enriquez, con Aldo Chelli e Riccardo Billi. Ult. spettacolo.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,15 il Teatro Carignano e il Teatro Stabile di Torino presentano il Piccolo Teatro di Milano in «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni. Regia di G. Strehler. Riduzioni speciali per abbonati. Ultima recita.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Corruzione al palazzo di giustizia» di Ugo Betti. Regia di G. De Bosio. Turno 3° martedì. Da giovedì a domenica ultime recite al Teatro Alfieri.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 in «La farsa dell'avvocato Pathelin».

Alcione: Rivista Mario Marotta ore 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Il circo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15-18-21,15.

Museo del Cinema: omaggio a Jean Grémillon: «Pattes Blanches», F. Ledoux, S. Delair. Vietato minori 14. Ore 17 e 21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21-1 Compl. Fasano; cant. Mariella Benny e Franco Franchi.
Al Nirvana: 21 Borgiona-Galassi.
Arlecchino Danze: ore 15-21 I Grifoni canta Wilma Goich.
Augustus Nuovo: 21 Orch. Loris.
Castellino Danze: ore 21 Michelino.
Cicala Danze: 21 Orch. Tanuccio.
Faro Danze: ore 21 I Diapason.
Gay Bala: ore 17-21 orch. Camarca.
Gaudio: 16,30-21 Edelweiss quartett.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Hollywood Danze: ore 21 Chi-co-cha.
La Perla: ore 21 Pino Pugliese.
Le Roi Dancing: ore 21 orch. V.R.5.
La Serenella: 21 Boccaccio d'Andri.
Massaua Danze: 21 I Faraoni.
Principe Danze: 21 I Diversi.
Trocadero: ore 21 Luciano Messina.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, 1, 544-270; orchestra cubana Armando Orefiche e i Cristiano.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15, t. 521-583: 16-21.
Abatjour, Sacchi 28, t. 541-035: 21.
Acapulco, Monc. 145, t. 683-566: 21.
Bajadello (str. Cavoretto 2, 678-578). Motion Picture Tv Musical [illegible].
Capitol (Sacchi 18, t. 521-528): 21.
Centro Club Whisky, p. Castello: 21-1
Club 84, M. d'Azeglio 8, 60-560: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, tel. 511-736.
Lido (Monc. 422, t. 687-016): 21.
Los Amigos (Un. Sovietica 311): 21.
Scotch Whisky, Volta 8, 543-713: 21.
Villa Gay (C. Moncalieri 32): ore 21.
Whisky Notte (Goito, t. 687-383) 21.

ECHI SPETTACOLI

LE GRILLON DANZE Ristorante Nichelino - telefono 663.294 I DISCOBOLI - B. KAY - V. ALBERT Serata prolungata 21 - 3

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, techn. Orario: 14,50-17,20-19,50-22,25.
Adua: «Pazzi, pupe e pillole» Jerry Lewis, Glenda Farrell, S. Oliver, tec.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: «Yogi, Cindy e Bubu» cartoni animati in technicolor.
Doria: «Squadra d'emergenza» con Michael Callan, Dean Jones.
Ideal: «Angelica alla corte del re» scope eastmancolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Vietato 14. Or.: 14,10-16,15-19,20-20,25-22,30.
Lux: «Come si seduce un uomo» tec. panavision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacall, M. Ferrer. Viet. 14.
Nazionale: «I due pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia. Platea 700.
Reposi: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, scope techn.
Romano: «Per il re e per la patria» Dirk Bogarde, Tom Courtenay. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 700.
Vittoria: «Base luna chiama terra» panavision, technicolor, con E. Judd, Martha Hyer, Lionel Jeffries.

Aristor: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato minori 14.

Arlecchino: «Uno sparo nel buio» P. Sellers, Elke Sommer, tec. panavision.
Augustus: «Veneri proibite» (Rassegna internaz. d'attualità). Viet. 18.
Capitol: «Poi ti sposerò» technicolor, J. P. Cassel, J. Demick, C. Deneuve, J. C. Brialy, S. Milo.
Metropol: «Scappamento aperto» J. P. Belmondo, Jean Seberg. Vietato 14.
Torino: «Le bambole» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. Lisi. V. 18. Ap. 10.

Alessandria: «I 4 di Chicago» scope tec., F. Sinatra, D. Martin, B. Rush.
Faro: «I 4 di Chicago» scope techn., F. Sinatra, D. Martin, B. Rush.
Fiamma: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale.
Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 505-760): «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. Ult. 22.
Hollywood: «Il treno» con Burt Lancaster e Jeanne Moreau.
La Perla: «Contratto per uccidere» techn. L. Marvin, A. Dickinson.
Maffei: «Il circo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15-18-21,15. Film: «Io, mammeta e tu».
Massimo: «Il grande sentiero» techn. scope, R. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson.
Orfeo: «Il treno» con Burt Lancaster e Jeanne Moreau.
Principe: «Il treno» con Burt Lancaster, Paul Scofield, Jeanne Moreau.
Statuto: «Il grande sentiero» techn. scope, R. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson.

Adriano: «Sfida all'O. K. Corral» tech. Kirk Douglas, Burt Lancaster.
Alcione: «I due marescialli» e Rivista Mario Marotta 15-18-21,15.
Alpi: «I diavoli volanti» con Stan Laurel, Oliver Hardy (Crick-Crock).
Regina: «Le 7 vipere» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 14.

Asti: «Canzoni, bulli e pupe» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Apert. 10.
Olimpia: «Vino, whisky e acqua salata» F. Franchi, C. Ingrassia.
Po: «Maciste contro i cacciatori di teste» technicolor, Kirk Morris.
S. Felice: «Le avventure di caccia del Prof. Pico de Paperis» cartoni anim. in tech. W. Disney. Ap. 14,15.

Esperia: «Goliath e il cavaliere mascherato» technicolor, scope.
Giardino: «Tom Jones» techn. scope, Albert Finney, S. York. Vietato 14.
Madonna Rossi: «Generale e mezzo» colori, con D. Kaye.
Mirafiori: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Koch, technic.
S. Rita: «Pinocchio» tec. W. Disney.
Vinzaglio: «I marziani hanno 12 mani» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Segue cartoni animati in technicolor.

Eliseo: «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, techn. J. Wayne, Hayworth, Cardinale. Ap. 15.
Fréjus: «Lo sperone nudo» technic. James Stewart, Janet Leigh.
Hoover: «La vergine in collegio» technicolor, scope, Nancy Kwan.
S. Paolo: «Ursus, il terrore dei Kirghisi» techn. sc. R. Park, M. Granelli. Apertura ore 14,30.

Artisti: «Stanlio e Ollio in vacanza» con Crick e Crock. Apert. ore 14.
Belgio: «Figlio dello sceicco» techn.
Corallo: «Dottore nei guai» techn. Dirk Bogarde, Mylène Demongeot.
Eridano: «Ferragosto in bikini» W. Chiari, V. Fabrizi, Masiero. Ap. 14.
La Salle: «Tom e Jerry nemici per la pelle» colori. Apert. ore 17.
Gropa: «Intrigo a Parigi».
V. Veneto: «Un militare e mezzo» Renato Rascel, Franco Fabrizi.

Astra: «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, techn. J. Wayne, R. Hayworth, Cardinale. Ap. 15.
Bernini: «Operazione terrore» con Glenn Ford, Lee Remick. Viet. 14.
Elios: «Re e Monsignore» con Gino Cervi e Fernandel.
Exedra: «Canadesi» Robert Ryan.
Massaua: «Viva Las Vegas» E. Presley, A. Margret, panavision, metroc.
Odeon: «Il gigante» Elisabeth Taylor, Rock Hudson, technicolor.
Stari: «Ursus, terrore dei Kirghisi» Ettore Manni, techn. scope. Ap. 14.

Adua: «Tesoro lago argenteo». Varietà 16 - 18,30 - 21,30.
Aurora: «I giganti della Tessaglia» technicolor, con Massimo Girotti.
Brescia: «Sandokan alla riscossa».
Ferlina: «L'implacabile Lemmy Jackson», con Eddie Constantine.
Lanteri: «Le comiche di Charlot» con C. Chaplin.
Maior: «Il piccolo Cesare» Robinson.
Nord: «Pony express» technicolor, Charlton Heston, Rhonda Fleming.
Palermo: «Nuda fra le tigri» tech. sc.
Sociale: «Vendicatore Kansas City».
Zenit: «Maciste alla corte dello Zar» technicolor, scope. Mark Forest.

Baretti: «La Fayette» colori, con Rosanna Schiaffino.
Cabiria: «Due samurai e 100 geishe» Franchi, Ingrassia, M. Lee, R. Como.
Colosseo: «Gli invincibili 3» scope, techn. Anthony Steel, M. Palmara.
Continental: «I pirati della Malesia» S. Reeves, J. Samard, colori, scope.
Flora: «Isola misteriosa» eastmancolor, con Michael Craig.

Italia: «I promessi sposi» technicolor, con Ivo Garrani. Apert. 14,30.
Moderno: «Pesci d'oro, bikini d'argento» e «Ombre di Zorro» technic.
Piemonte: «I misteri della giungla nera» G. Madison, J. Schoener, col. sc.
S. Cuore (Nizza 56): «La vacca e il prigioniero» Fernandel. Ap. 15.
S. Carlo: «Il fornaretto di Venezia» M. Morgan, E. M. Salerno, Koscina.
Sparta: «Una pallottola per un fuorilegge» techn. A. Murphy. Ap. 15.

Diana: «Trionfo di Ercole» techn.
Dora: «Canzoni, bulli e pupe».
Roma: «Per un pugno di dollari» techn. Clint Eastwood, M. Koch.
Umbria: «Eredità» Crik e Crok e «Avventurieri» Errol Flynn, colori.

Alba: «Due mattacchioni al Moulin Rouge» tec. Franchi, Ingrassia. A. 13.
Ambra: «La strage del 7° cavalleggeri» D. Robertson, M. Murphy.
Apollo: «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, technic. J. Wayne, R. Hayworth, C. Cardinale. Ult. spettacolo ore 22. Ap. 17.
Luce: «Silvestro pirata lesto» technicolor. Segue Charlot.
Lucento: «I mostri» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.
Lutrario: «La leggenda dell'arciere di fuoco» technicolor, Burt Lancaster.
Sansovino: «7° Cavalleria» Scott, tec.
Splendor: «Per un pugno di dollari» techn. scope, C. Eastwood, M. Koch.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Carignano: «Le baruffe chiozzotte» (biglietti ridotti all'Enal per stasera). Teatro Nuovo: «Il Rigoletto» (abbonamenti e biglietti ridotti all'Enal per giovedì 4). - Palazzo del Ghiaccio (riduzioni Enal 50% alla cassa).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'Adani e il maggiordomo

Laura Adani con Scaccia in «Croque - Monsieur» che da giovedì sera si rappresenta al Teatro Carignano

STASERA ALLA TV — *Il film di Wellman sul Primo Canale*

Un cappio per tre innocenti nell'«Alba fatale» del West

Protagonisti: Henry Fonda, Dana Andrews e Anthony Quinn - «Serata bis» con il *Giocondo* sul Secondo

Henry Fonda, Dana Andrews e Anthony Quinn sono i protagonisti del film Alba fatale, della serie «Sui sentieri del West», che andrà in onda questa sera sul Primo Canale e che fu diretto, nel 1943, dal regista William A. Wellman.

In un piccolo centro del West è scomparso un irlandese, che si suppone sia stato ucciso. Ciò provoca grande agitazione negli ambienti popolari, sobillati da un tale, che si spaccia per colonnello, e da una megera. A nulla valgono le esortazioni alla calma da parte di un saggio negoziante e di due amici dello scomparso, ritornati in paese.

Ora bisogna a ogni costo rintracciare gli assassini e vendicare l'ucciso; cosicché, in una battuta notturna, vengono catturati tre uomini che non sanno dare esaurienti spiegazioni circa la loro presenza sul posto e circa i loro precedenti. La posizione dei tre non è chiara, ma la loro colpevolezza non è affatto provata. Tuttavia, il popolino li giudica senz'altro colpevoli e li condanna all'impiccagione. Dopo l'esecuzione, giunge lo sceriffo, il quale comunica che l'irlandese è vivo... Prima di essere impiccato, uno dei giustiziati ha scritto una nobile lettera alla moglie.

* *

A cominciare da questa sera e a cadenza settimanale torneranno sul video (Secondo Canale) quei programmi che, secondo la tv, sono piaciuti ai telespettatori e «per favorire quella parte del pubblico che, per un motivo o per l'altro, non ha potuto seguire spettacoli di particolare successo, nel campo del varietà e della prosa».

Stasera, infatti, hanno inizio le repliche de Il giocondo, rivista di Amurri e Faele-Tarabusi, presentata da Raimondo Vianello, con Abbe Lane, Sandra Mondaini e le orchestre dirette da Xavier Cugat e da Aldo Buonocore. Si tratterà di una selezione della rivista che vide Vianello e la Mondaini molto impegnati nello spettacolo.

Seguirà, alle 22,10, la prima puntata di Demetrio Pianelli, ricavato dall'omonimo romanzo di Emilio De Marchi, ridotto, sceneggiato e diretto dal regista Sandro Bolchi; protagonista Paolo Stoppa.

Questa prima puntata, di carattere introduttivo, è intitolata «Lord Cosmetico», cioè il nomignolo col quale viene indicato Cesarino Pianelli, fratello di Demetrio, per la sua pretesa di eleganza. Questo Cesarino è un modesto impiegato e, nonostante il suo magro stipendio, conduce vita brillante e dispendiosa. Perciò egli ha contratto pesanti debiti e, non potendoli liquidare, si impicca, lasciando la giovane e bella moglie e tre figliolètti in ristrettezze economiche. A questo punto, Demetrio Pianelli, pur essendo anch'egli un modesto impiegato, si assume l'onere di provvedere ai bisogni della cognata e dei tre nipotini dopo aver pagato le spese per i funerali del fratello e i debiti di costui.

Pizzetti si congratula con Clitennestra

Ildebrando Pizzetti si felicita con Clara Petrella dopo la «prima» alla Scala della sua «Clitennestra» (Tel.)

Al «Teatro delle Muse» di Roma

Contro i papaveri i dardi di Durano

Nello spettacolo di *flashes* umoristici che va in scena giovedì - L'ombra della censura

(Nostro servizio particolare)

Roma, martedì sera.

Nel rinnovato «Teatro delle Muse» fervono le prove di uno spettacolo dal titolo suggestivo e chilometrico: *Carissima Ital'a, ti scrivo per non farti sapere...* Secondo gli autori della rivista Francesco Liotti e Silvano Ambrogi reduce dal successo del «Buroesauro», nonché del regista Lino Procacci ben noto ai telespettatori, gli italiani — stanchi di bussare alla porta di personalità irraggiungibili e di autorità introvabili — preferiscono rivolgersi direttamente alla madre Patria.

Il popolo, in questo spettacolo, si identifica in un certo Bonaventura che scrive una lettera all'Italia per denunciare gli abusi del suo sindaco (Giustino Durano). Costui, convocato d'urgenza da un fantomatico ministro, è costretto a soggiornare con tutta la famiglia entro le mura di un ministero. Il filo conduttore, rappresentato da questa famiglia, viene continuamente interrotto, ripreso e attorcigliato intorno a una continua serie di riferimenti a problemi d'attualità, a nevrosi e paure del nostro tempo, a persone di cui si parla, rivelati attraverso scenette, fulminei *flashes* o battute al fulmicotone.

Per Giustino Durano sarà un ritorno a quel genere di cui è stato, con Fo e Parenti nel *Dito nell'occhio* uno dei

L'attore Giustino Durano

primissimi iniziatori. Accanto a lui ci sarà Grazia Maria Spina. Inoltre parteciperanno attori già affermatisi nel cinema come Armando Bandini, Maria Grazia Francia, Patrizia De Clara, Alvaro Alvisi, Vittorio Fanfoni provenienti dal Piccolo Teatro di Milano e una splendida attrice-danzatrice di origine slava, Margherita Puratich. Né si può dimenticare la giovane promessa Giancarlo Silvi con i «Cordovox» di Gianni Davoli.

Lo spettacolo, che andrà in scena giovedì, promette molto bene, e può rappresentare una grossa sorpresa nel campo dello spettacolo «purché — dice Procacci — la censura non faccia la guastafeste».

r. m.

L'attrice Patricia Neal in coma da tredici giorni

HOLLYWOOD, mart. sera.

Nessun miglioramento è segnalato nelle condizioni di Patricia Neal. L'attrice, operata il 17 febbraio al cervello dopo due emorragie cerebrali, giace ancora in stato di incoscienza.

TOGNAZZI: «Non sono scapolo, nè sposato»

L'attore giunto dall'America replica alle polemiche

ROMA, martedì sera.

«Non sono scapolo e neppure sposato — ha dichiarato Ugo Tognazzi durante una conferenza stampa — sono solo un abbandonato. Il matrimonio con Margharetha Robsam l'ho contratto in Norvegia solo per assumermi le giuste responsabilità di fronte ad una terza persona che stava per nascere. Non sono stato io a volere il matrimonio e neppure la scissione». Per quanto riguarda i suoi rapporti con Franca Bettoja, Tognazzi ha ribadito che vi sono solamente rapporti di buona, affettuosa amicizia. «Certo — ha aggiunto l'attore — giunto dall'America non poteva mica dire che Franca era salita sull'aereo a metà viaggio della linea New York - Roma e cioè in pieno oceano Atlantico. E' chiaro che veniva con me dall'America. Non c'è niente di strano ch'io abbia trascorso le feste natalizie con una vecchia amica che conosco da dodici anni».

Circa il film «Una moglie americana», Tognazzi ha detto che si è cercato di fare una pellicola che sia il ritratto delle donne americane viste attraverso gli occhi di un italiano. Fra i programmi di lavoro di Tognazzi vi è un episodio del film «I complessi» diretto da Franco Rossi ed un progetto per portare sullo schermo la novella di Dino Buzzati «La grande avventura».

"Dieci piccoli indiani,, a Salisburgo

Il «giallo» di Agatha Christie di nuovo in film

LONDRA, martedì sera.

A partire dal 23 marzo cominceranno a Salisburgo le riprese del film «Dieci piccoli indiani», tratto dal noto romanzo giallo di Agatha Christie che cura i dialoghi.

Gli interpreti, diretti da George Pollock, saranno Stanley Holloway, Boris Karloff, Hugh Griffiths, Lilli Palmer e Hugh O'Brian.

Si inaugura con «Le allegre comari di Windsor»

Il festival della gaiezza alla «Viennale» austriaca

Gassman e Tognazzi interverranno forse con «I mostri»

Ginger Rogers

Vienna, martedì sera.

Da cinque anni gli austriaci hanno la loro... Viennale. Con questo intestazione essi presentano ciò che nella sostanza è il festival cinematografico della gaiezza. Una manifestazione che ha dei punti di contatto con quella di Bordighera, solo che da essa si vuole tenere lontano il più possibile la comicità per aprire la porta all'allegria discreta, allo umorismo scritto in punta di penna. Vedremo se anche quest'anno (il quinto festival si aprirà giovedì per concludersi nove giorni dopo) gli organizzatori riusciranno a tenere fede al loro impegno.

E' un festival senza premi. I film, scelti per i loro valori umoristici intrinseci, appartengono per la più alla cinematografia del centro Europa; alla Gran Bretagna, alla Spagna, all'Ungheria, alla Romania, alla Cecoslovacchia, alla Svezia, alla Germania Occ., all'Olanda. E a questa sagra dell'allegria attuale viene fatta seguire una rappresentanza dell'allegria appartenente al passato. Film retrospettivi, cioè, taluni risalenti agli «anni trenta». E citiamo a questo proposito Clochemerle & Cie. di Claude Autant-Lara, Cappello a cilindro di Mark Sandrich con Fred Astaire e Ginger Rogers, Volga Volga del sovietico Grigori Aleksandrov.

Primo film della retrospettiva al cinema Urania sarà comunque Il Masnadiero («The Beggar's Opera») di Peter Brook, interpretato da Laurence Olivier e tratto dalla Ballad Opera di J. Gay. Ogni lungometraggio sarà preceduto da un cortometraggio, e quale pepe nella zuppa sarà allestita — a lato — una Mostra del manifesto cinematografico, naturalmente limitata alle pellicole umoristiche. Una cosa curiosa, dato il suo carattere internazionale.

L'inaugurazione della V Viennale al cinema Kuenstlerhaus sarà tenuta — in prima mondiale — dal film che Georg Tressler ha tratto dalla commedia scespiriana Le allegre comari di Windsor. Indipendentemente dalla bontà di questo trascrizione su nastro di pellicola del celebre testo teatrale, esso rappresenta un biglietto di visita capace di confermare l'impegno degli organizzatori di mantenere il Festival su una scala di valori dignitosi. Infatti il calendario reca altri titoli dei quali è lecito attendersi delle liete sorprese. Citiamo per tutti il più recente film di Karel Zeman I due moschettieri, col quale il prestigioso artista boemo riprende quel suo delizioso raffinato discorso iniziato con La diabolica invenzione e con Il barone di Münchhausen.

Una curiosità per palati difficili. Karel Zeman sarà presente a Vienna insieme ai due suoi protagonisti Emilie Vasaryova e Miloslav Holub. Ma anche gli altri autori e interpreti delle diverse pellicole in calendario hanno annunciato il loro arrivo. Probabilmente presenzieranno pure Gassman e Tognazzi, dei quali verrà presentato il loro film — ancora inedito in Austria — I mostri.

Piero Zanotto

Mostre d'arte

Paesaggi e figure

Una nuova galleria, aperta in via Cibrario 30, accoglie una duplice mostra in cui paesaggi fiori e figure di Maria Preile stanno di fronte ai dipinti di Fernando Bigoni già presente a Torino con una personale allestita poco più di un anno fa alla «Cassiopea». Sono saggi d'un impegno in entrambi serio e fruttuoso, che cerca ispirazione in un vivo senso naturalistico. Più libertà di notazione par forse di cogliere nelle opere della Preile i cui disegni ad olio maggiore stesso ora col pennello ora con il tocco svelto d'una spatoletta riflettono il tentativo di un affrancamento di per sé commendevole. In Bigoni sono i valori atmosferici a prevalere infine, nel più sintetico luminismo di chi è abituato a dipingere all'aria aperta.

an. dra.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LE JEU DE ROBIN ET MARION alle 20,25 sul Nazionale - ATTENTI AL RITMO, alle 20 sul Secondo

MARTEDI' 2 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m.f. I) — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti: Rassegna delle arti figurative - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica da camera - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico, diretto da Enrique Garcia Asensio, con la partecipazione del mezzosoprano Anna Reynolds - 18,50: Le grandi invenzioni tecnologiche: i motori - 19,15: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Le jeu de Robin et Marion» di Adam de La Halle. Musiche originali rielaborate da Marcello Panni. Regia di Giorgio Bandini. La vicenda di questa «pastorale scenica» è imperniata sul tentativo di seduzione di una pastorella da parte di un intraprendente cavaliere. Il realismo con cui sono presentati i personaggi crea una atmosfera ricca di forza drammatica, cui si aggiunge una sicura padronanza della tecnica scenica. Di questa padronanza l'autore dà prova soprattutto con le canzoni, composte per questa sua «pastorale» da lui stesso, la cui educazione musicale si era svolta nella celebre abbazia di Vancelly, in Francia. La commedia fu composta quando, tra il 1282 e il 1288, si trovava alla Corte Angioina di Napoli, venutovi al seguito del conte d'Artois suo protettore. Si ritiene che Adam de La Halle morì appunto a Napoli tra il 1288 e il 1289 - 21,10: Motivi celebri con le orchestre di Sid Ramin e Percy Faith - 21,40: Profili angloamericani: Conversazione - 22: Carnevale a Rio - 23: Oggi al Parlamento; Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1) — Ore 14,30: Giornale; Borsa Milano - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Giro ciclistico della Sardegna: tappa Cagliari-La Caletta - 15,50: Melodie e ritmi - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale.

Ore 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Fonte viva: Canti popolari italiani - 17: Per i ragazzi - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: «Il tè delle 18», spettacolino del pomeriggio di Annamaria Aveta e Fabio De Agostini. Regia di Arturo Zanini - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Mike Bongiorno presenta: «Attenti al ritmo», gioco musicale a premi. Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno. Orchestra diretta da Riccardo Vantellini. Regia di Pino Gilioli - 21: Tempo di valzer - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5, Torino m.f. III) — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di G. Friedrich Haendel - 19: Giuseppe Ungaretti - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Bach e Boccherini - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: L'opera di L. Janacek - 22,15: «Il serpente», racconto di I. Andrich (lettura) - 22,45: Orsa minore.

MERCOLEDI' 3 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Musiche di Beethoven - 11,45: Musica per archi - 12: Gli amici delle 12 - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: I solisti della musica leggera - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Parata di successi - 16: Per i piccoli - 16,30: Rassegna di giovani concertisti - 17: Giornale - 17,25: Grandezza del Verdi minore - 18,35: Appuntamento con la sirena - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Lodoletta», di Pietro Mascagni.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Da Johann Strauss a Robert Stolz; Gazzettino dell'appetito - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Parata di orchestre - 11,30: Giornale - 12: Musica per orchestra - 13: L'appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale - 13,50: Il disco del giorno - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale; Borsa Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Giro ciclistico della Sardegna - 15,50: Melodie e ritmi - 16,30: Giornale - 17: Musiche da film - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe Unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Concerto di musica leggera - 21: All'altare si parla in italiano (inchiesta) - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco e fuori gioco

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

- 15,30: Giro della Sardegna. Arrivo della 1ª tappa Cagliari-La Caletta.
- 17,30: La tv dei ragazzi.
- 18,30: Non è mai troppo tardi.
- 19 —: Telegiornale.
- 19,15: Le tre arti: Rassegna di pittura, scultura.
- 19,55: Cronache italiane - Giornata parlamentare.
- 20,30: Telegiornale.
- 21 —: Sui sentieri del West: «Alba fatale», film.
- 22,30: L'Approdo: Settimanale di lettere ed arti.
- 23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

- 21 —: Telegiornale.
- 21,15: Serata Bis: Il Giocondo, rivista, e 22,10: «Demetrio Pianelli», dall'omonimo romanzo di Emilio De Marchi (Prima puntata).
- 23,15: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il Regionale - 20,35: Chissà come...: Manuale del curioso - 21: La parola ai giovani (Inchiesta) - 21,50: Paganini: Concerto in si min. per violino e orchestra - 22,15: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,20: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,20: «La facciata», un atto di F. M. Martini - 19,55: Sport - Cronache italiane - La giunta parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Il Quartetto Cetra presenta i «New Christi Minstrels» - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Il piccolo Eyolf», tre atti di H. Ibsen - 23,35: Notte sport.

SPORT

Per i ciclisti comincia oggi la grande stagione su strada

"Via,, al Giro della Sardegna

Sono meglio preparati, non hanno paura della fatica

Gli stranieri (ancora una volta) saranno gli uomini da battere

Si polemizza sul circuito di Alghero - La tappa odierna, 256 chilometri da Cagliari a La Caletta, è ideale per scatenare la lotta - Van Looy e i suoi gregari i più pericolosi avversari - Ma se Anquetil si impegna...

DAL NOSTRO INVIATO

Cagliari, martedì sera.

Stamattina abbiamo corso un rischio, quello di non vedere partire il Giro della Sardegna. Ci è capitato che, al momento di lasciare la nostra camera d'albergo, abbiamo scoperto d'essere chiusi dentro, come fossimo in una trappola. Colpa nostra, della [illegible] benedetta memoria. Perché ieri, quando eravamo arrivati da Alghero, dopo oltre duecentocinquanta chilometri di macchina, sotto una pioggia scrosciante, un «lift», molto soddisfatto, ci aveva spiegato tutto e se lo aveva spiegato anche per bene. La chiave serviva per aprire la porta al momento d'entrare. Poi, se si aveva bisogno d'uscire, bastava premere un pulsante. Il pulsante, collegato a un congegno elettrico, [illegible] l'uscio.

Nuovo, bello e interessante. Con la necessità assoluta, naturalmente, di ricordarsi di questa moderna versione dell'«apriti Sesamo». Noi, invece, ce lo siamo dimenticato. Ed abbiamo trafficato venti minuti con una cert'ansia dipinta di rabbia. Finalmente, la folgorazione. Il pulsante ci è tornato in mente. E, con un leggero ritardo sul previsto, siamo ancora arrivati al raduno verso le sette e mezzo, in tempo per ascoltare, sia pure di sfuggita, le ultime discussioni che hanno movimentato e un po' incattivito la vigilia della corsa.

Discussioni e polemiche riguardano i corridori italiani. Hanno perso ad Alghero, dove Durante, il primo dei nostri, è finito alle spalle di Van Looy, di Sels, e di Grancyk, e hanno perso male, senza combattere, con una sconsolante aria di rassegnazione. Guai a dirglielo, però, qualcuno si è arrabbiato o, almeno, ha finto di arrabbiarsi. Questo qualcuno si è messo a sostenere a spada tratta che la corsa di Alghero era una corsetta da ridere, una specie di allenamento da prendere sottogamba e che il risultato, quindi, non aveva nessunissimo valore pratico. Tanto era il calore della chiacchierata che, quasi quasi, siamo stati sfiorati dal dubbio che davvero i nostri ieri l'altro se la siano presa con [illegible] ad arte. E perciò oggi li aspettiamo con maggiore curiosità alla prova, per constatare la realtà.

Oggi la prima tappa, che ci porta da Cagliari a La Caletta, è lunga duecentocinquantasei chilometri ed è singolarmente dura, sul suo cammino si ergono numerose salite, una delle quali supera quota mille, e lassù, ieri, a quanto ci dicono, è addirittura scesa la neve.

Il campo, insomma, è l'ideale per chi voglia dimostrare le sue capacità e le sue aspirazioni specie se si pensa che il [illegible] del Giro di Sardegna, da domani sino a domenica, dovrebbe essere invece abbastanza lieve. Chi vince stasera, insomma, mette le mani avanti. Chi si afferma stasera a La Caletta e veste la maglia di capoclassifica, ha ottime probabilità di conservare le insegne del primato fino al definitivo «stop» di Roma. Tanto vale quindi gettarsi a capofitto nella mischia: tra qualche ora le sorti avranno il suono [illegible] della [illegible] moneta da cinque lire di stagno.

Chi sarà ad emergere? Giochiamo a fare pronostici più per abitudine che per convinzione. Il filo conduttore della vicenda è il confronto fra gli stranieri e gli italiani: e gli stranieri, a lume di naso, si fanno preferire. Sono meglio preparati, hanno maggior grinta, la fatica incute loro meno paura. Van Looy capeggia una squadra dura e solida che potrebbe trarre vantaggio notevole se le condizioni del tempo mantenessero fredda la temperatura. Può trionfare Van Looy, il capitano: ma i suoi sono gregari di lusso, capacissimi di raggiungere ogni [illegible]: Sels, Sorgeloos, Planckaert, Desmet e Derboven hanno abitudine, contemporaneamente, alla sofferenza dello sforzo prolungato e alla gioia dell'affermazione.

Anche la Cynar, che raduna nei [illegible] svizzeri, [illegible] e un lussemburghese, può rivelarsi pericolosa, mentre Anquetil e la sua équipe costituiscono una delle più chiuse incognite del Giro. Anquetil ogni volta che apre bocca, conferma: «Non corro né il Giro d'Italia né il Tour — bada a ripetere — perciò guardo con simpatia agli altri traguardi». Dice sul serio o dice così per scherzo? Una cosa è comunque sicura: nel Giro della Sardegna se Anquetil si impegna, la vittoria è sua. Anche se l'elegante normanno — siamo appena in febbraio — è ben lontano dalla forma perfetta.

Contro tutti questi stranieri dai propositi audaci, i nostri in blocco. Ad Alghero le hanno buscate di [illegible] ragione, [illegible] dovuti di [illegible] natura tattica. Non [illegible] continuassero nel sistema di collezionare batoste per cercare di risparmiare energie in vista della Sanremo. Gli interessati, magari con un vago sorriso di sufficienza dipinto sul volto, sostengono di no. Anticipano che oggi faranno il loro bravo dovere di corridori pagati, sino a prova contraria, per correre e per tentare di vincere. Mettiamoci alla finestra e stiamo a vedere. Ben lieti se i fatti daranno loro ragione. Il [illegible] del traguardo di La Caletta è, insomma, un responso abbastanza importante. Non solo per il Giro della Sardegna, ma anche per il ciclismo in generale.

Gigi Boccacini

Il francese Jacques Anquetil, uno dei corridori stranieri che partecipano al Giro ciclistico della Sardegna

L'arrivo in tv

L'arrivo della prima tappa del Giro di Sardegna, Cagliari-La Caletta, sarà trasmesso in ripresa diretta, oggi alle [illegible], dalla tv sul programma nazionale. La radiocronaca avrà luogo alle 16,35 sul secondo programma.

Mortale incidente nel G. P. Longford

Launceston, martedì sera.

Il neo-zelandese Bruce Mc Laren ha vinto il Gran Premio di Longford in Tasmania al volante di una Cooper-Climax, precedendo sul traguardo l'australiano Jack Brabham su Brabham-Climax e Phil Hill su Cooper. La gara disputata sulla distanza di 100 miglia (160,930 km.), è stata caratterizzata dal duello fra Mc Laren e Brabham che si sono alternati al comando della corsa fino al 17° giro, quando l'australiano in seguito ad un testa-coda è uscito momentaneamente di strada. Dopo l'incidente Brabham ha cercato di ricuperare lo svantaggio accusato nei confronti di Mc Laren, ed è terminato a 3" dal vincitore.

Purtroppo la competizione è stata funestata da un grave incidente in cui hanno perso la vita il corridore australiano Rocky Tresise ed un fotoreporter che si trovava ai bordi della pista al momento dell'uscita della Cooper dell'australiano.

SCI: appuntamento per i discesisti

In gara a Madesimo per i "titoli,, italiani

Intanto, in Finlandia, continua la «tournée» dei fondisti - Questa sera Franco Nones, De Florian e Steiner corrono la 10 km di Helsinki

L'azzurra Giustina Demetz è tra le favorite per i titoli femminili a Madesimo

Domani a Madesimo avranno inizio i campionati assoluti alpini maschili e femminili. I titoli in palio sono tre per ogni settore, e cioè quelli della discesa, dello slalom e del gigante. I campioni uscenti sono De Nicolò e la Riva per la discesa, Ivo Mahlknecht e la Senoner per lo slalom, ancora Ivo Mahlknecht e la Riva per il gigante. Quest'anno, com'è noto, l'unica concorrente che non potrà difendere i suoi titoli è Pia Riva, che dopo le Olimpiadi di Innsbruck s'è trasferita in America, dove ha vinto una borsa di studio e dove svolge la mansione di allenatrice della squadra giovanile femminile statunitense.

Gli «assoluti» hanno corso il grosso rischio di perdere la quasi totalità della loro importanza giacché in un primo momento era stato deciso che tutti i discesisti appartenenti a corpi militari avrebbero dovuto gareggiare ad Andermatt, in Svizzera, nei campionati internazionali militari. Ma poi ha prevalso il buon senso e, grazie all'intervento delle nostre autorità, è stato concesso a tutti gli azzurri il permesso di iscriversi ai campionati.

In base ai risultati ottenuti nella stagione, nel settore femminile il ruolo di favorita nelle tre gare spetta alla gardenese Giustina Demetz, che avrà come al solito due rivali di tutto rispetto nella milanese Barbieri Sacconaghi e nella compaesana Senoner. Soprattutto la Barbieri potrebbe insidiare la Demetz nello slalom e nel gigante. Per quanto riguarda le giovani, sarà [illegible] la Cipolla, la quale, rispetto alla scorsa annata, ha notevolmente ridotto i distacchi che la dividono dalle altre grandi.

Incerto il pronostico in campo maschile. Due sciatori si staccano dagli altri, e cioè Felice De Nicolò e Ivo Mahlknecht. Ma gli «assoluti» sovente riservano grosse sorprese e per tale motivo non vanno sottovalutate le possibilità di Mussner e di Sandegiacomo nella libera, di Pilì e di Senoner, che s'è rimesso dall'incidente toccatogli a Davos, nello slalom e nel gigante. Inoltre sono attese con interesse le prestazioni di Bertoffa, che ha dimostrato una spiccata attitudine per lo «speciale», e di Valentini, un giovanissimo molto ben dotato.

* *

Mentre a Madesimo si svolgeranno gli «assoluti», in Finlandia i nostri fondisti saranno nuovamente impegnati con i campioni locali guidati dal due volte medaglia d'oro olimpica Mantyranta. Stasera Franco Nones, unitamente a De Florian e a Steiner, parteciperà a una gara in notturna alla periferia di Helsinki sulla distanza di km. 10. Si tratta d'una specie di «kermesse» alla quale l'allenatore federale Nilsson annette scarsa importanza. Ma il tecnico svedese ha voluto egualmente iscrivere i tre azzurri perché considera la gara quale miglior allenamento in vista dei prossimi confronti. La gara vera sarà quella di sabato, che avrà luogo a Lahti sui quindici chilometri.

* *

Nones, dopo essersi clamorosamente affermato sabato a Kuopio, sulla stessa distanza, sarà l'uomo da battere. Naturalmente non è detto che il nostro campione riesca a concedere il bis, ma il solo fatto di essere ormai incluso dai tecnici nella ristretta rosa dei favoriti d'obbligo, costituisce per noi un motivo di legittimo orgoglio. Gli stessi nordici difficilmente vincono due gare consecutive ma, alla pari di Nones, finiscono sempre nelle primissime piazze. Oggi sappiamo di poter contare su un fondista che l'anno prossimo ai «mondiali» di Oslo lotterà alla pari con gli scandinavi e con i sovietici e, in giornata di grazia, potrebbe anche conquistare un titolo.

Giorgio Bellani

Da domani a Bardonecchia

Esercitazioni in sci delle truppe alpine

Stanno giungendo a Bardonecchia, per partecipare alle esercitazioni sciistiche conclusive delle truppe alpine, le «penne nere» di ogni arma e specialità delle cinque brigate alpine «Taurinense», «Orobica», «Tridentina», «Cadore» e «Julia», dei supporti e della compagnia paracadutisti del IV Corpo d'Armata.

Nelle varie competizioni che si svolgeranno dal 3 al 7 marzo saranno rappresentate tutte le truppe alpine d'Italia provenienti dalle varie località dell'arco alpino, da Mondovì ad Aosta, da Merano a Pieve di Cadore, da Belluno a Tarvisio.

Oggi alle ore 16 avrà luogo alla caserma Medail la cerimonia di apertura alla quale presenzierà il generale di divisione Alfredo Rossetti, addetto alle truppe alpine presso l'Ispettorato di fanteria e cavalleria.

Il giorno 3 avrà luogo la prova di fondo per ufficiali e sottufficiali su un percorso di 17 chilometri circa, con un dislivello di 280 metri circa. Il concorrente n. 1 prenderà il via alle ore 9 dal Campo Smith.

Giovedì alle ore 10, con partenza e arrivo da Pian del Sole avrà luogo la gara di staffetta alpina che comprende tre frazioni: una in piano, una in salita e una in discesa. A questa gara è abbinata l'aggiudicazione del Trofeo generale alpino Vittorio Emanuele Rossi messo in palio da un gruppo di vecchi ufficiali dell'Associazione Nazionale Alpini.

Nel pomeriggio dello stesso giorno avrà luogo, sulla pista che dal Colomion porta al Pian del Sole, la prova individuale di discesa con porte obbligate per ufficiali e sottufficiali. In questa prova, ed in quella di fondo che valgono per la classifica della combinata, sono inserite due categorie «seniores» per ufficiali di età superiore ai 40 anni e per sottufficiali di età superiore ai 35 anni.

Interesse per l'accordo tra la Fiat e la Ferrari

La costruzione in serie di motori 1600 per la Casa modenese, permetterà a questa di partecipare anche alle gare della futura Formula 2

Il comunicato sull'accordo Fiat-Ferrari per la costruzione, da parte della Casa torinese, di un congruo numero dei nuovi motori Ferrari 1600 a 6 cilindri per una serie di almeno 500 vetture gran turismo, ha destato vivissimo interesse negli ambienti sportivi dell'automobilismo italiano.

Il testo del comunicato dice: «A seguito delle decisioni della Commissione sportiva internazionale, relative alla Formula 2 (1967) le quali prescrivono di realizzare almeno 500 unità in 12 mesi per ottenere la omologazione e derivarne un motore F2, la Ferrari si è accordata con la Fiat. A tale scopo la Fiat riprodurrà il motore «Dino 166» a 6 cilindri di 1600 cmc, in serie quantitativa idonea a consentirne l'impiego sulle costruende monoposto della Ferrari».

In altri termini, la Fiat dà una mano alla S.E.F.A.C.-Ferrari per consentire alla celebre marca modenese di superare le difficoltà produttive di una così importante serie di vetture da Gran Turismo, e in tal modo di poter realizzare — a norma della regolamentazione internazionale decisa per la futura Formula 2 — una macchina rispondente ai requisiti richiesti.

Ricordiamo che le principali Formule-corsa sono la N. 1 e la N. 2. Secondo la prima, che scadrà il 31 dicembre di quest'anno, e che è quella che regge i Grandi Premi di campionato mondiale, i motori devono avere la cilindrata massima di 1500 cmc senza compressore, e le macchine pesare almeno 450 kg; dal 1966 i costruttori potranno scegliere tra la cilindrata di 1000 cmc con compressore oppure di 3000 cmc senza compressore, oppure ancora motori di tipo rotativo o a turbina, con peso minimo delle vetture di 500 kg.

L'attuale Formula 2 prescrive che i motori siano al massimo a 4 cilindri e di cilindrata non superiore ai 1000 cmc. Tale regolamentazione scadrà il 31 dicembre 1966 e sarà sostituita da una nuova Formula che imporrà la cilindrata massima di 1600 cmc senza compressore, e motori derivati da preesistenti vetture da gran turismo.

Ora, per essere omologate, le «G.T.» devono essere costruite in almeno 500 esemplari tutti identici. Ed è proprio questo il principale ostacolo per la Ferrari, il cui stabilimento di Maranello è completamente assorbito dalla produzione delle vetture 12 cilindri. In tale situazione, la partecipazione della Casa modenese alle gare di Formula 2 del 1967 appariva gravemente compromessa.

Il vale a chiarire l'orientamento la decisione della Fiat, che senza partecipare direttamente alle corse, dimostra in questo modo di seguire con la massima simpatia gli onerosi e meritori sforzi di un costruttore che onora lo sport automobilistico italiano.

f. b.

ULTIMA ORA

Zilioli ha vinto al Mont Agel

Nizza, martedì sera.

Italo Zilioli ha vinto stamane la corsa in salita Nizza-Mont Agel. Il corridore italiano non aveva fatto mistero sin dai giorni scorsi di volersi aggiudicare questa gara, alla quale negli anni scorsi non aveva mai potuto partecipare a causa di altri impegni concomitanti. Il percorso era assai difficile, in quanto dopo 15 chilometri di pianura che da Nizza conducono a Monaco, i corridori dovevano affrontare i 18 km tutti in salita che portano alla vetta del Mont Agel, dove ieri era caduta un po' di neve. Il record della corsa era stato stabilito nel 1960 dallo spagnolo Gil, che aveva vinto con il tempo di un'ora 18'05".

Ancora in coma il giovane Ferro

Savona, martedì sera.

In un lettino del Reparto traumatologia dell'Ospedale San Paolo di Savona giace immobile da ormai quasi quaranta ora il calciatore Giovanni Ferro, di 21 anni, residente a Faro di Varazze, rimasto ferito domenica scorsa sul campo del Faraggiana, ad Albisola Mare, durante l'incontro tra il Varazze, dove gioca come ala sinistra, e l'Albisola. Un incontro assai atteso e che costituiva un po' il *derby* del campionato di prima categoria dilettanti.

Salvo un breve intervallo, lo sfortunato calciatore non si è più ripreso dal profondo stato di coma in cui è caduto dal momento dell'incidente. I sanitari cercano di aiutare per quanto possibile la forte fibra del giovane a lottare contro il male, ma fino a che egli si trova nell'attuale stato di completa incoscienza non possono sottoporlo a radiografie per appurare le reali conseguenze dell'incidente.

Durante la notte la temperatura, che si era mantenuta sui 41°, è scesa a 37 e il polso ha continuato a mantenersi buono. Sono questi due sintomi che inducono i sanitari a rassicurare i parenti.

Sciabola a Torino

Nizza si afferma fra i 3ª categoria

Nella palestra del Club Scherma di Torino la disputa del campionato piemontese di sciabola riservato ai terza categoria e non classificati ha permesso di rivedere in pedana alcuni elementi che da qualche tempo sembrava avessero abbandonato la via della sala d'armi e dell'attività agonistica. Innanzi tutto il vincitore, quel Nizza che al tempo del suo esordio fra i primi allievi locali del maestro ungherese Balogh nel ricorso cadallaio subalpino era apparso assai promettente, anche se non era riuscito ad emergere in campo nazionale, come Chicco, Calzia, Vecchione, Miani e altri.

Ora Nizza, dotato di una buona impostazione tecnica e di solide doti atletiche, ha riassaporato la gioia del successo, sia pure su un ristretto lotto di 24 elementi regionali, quasi tutti cittadini, a parte la rappresentanza di Novi, guidata dall'azzurro del Seretto Santi, e l'isolato Ferraris di Novara.

Oltre al vincitore rimasto imbattuto con disinvolta sicurezza, nel girone finale si è distinto il suo consocio Lajolo, che già ai «mondiali» juniores di Gand aveva messo in luce la propria inclinazione per l'arma bitagliente, improvvisata dopo il torneo di fioretto.

Alle loro spalle lotta più dinamica ed equilibrata, decisa solo per poche stoccate in favore del pugnace Santi, dinanzi all'esponente del «Michelin» Santagada, e ai giovani Allisiardi e Sergio D'Ormea, che abbiamo rivisto con piacere dopo la lunga assenza causata dai suoi impegnativi studi in ingegneria. Ora i migliori classificati interverranno ai campionati nazionali della categoria il 27-28 marzo a Roma.

c. f.

La classifica: 1. Nizza (C.S.) con 7 vitt.; 2. Lajolo (C.S.) con 6 vitt.; 3. Santi (Novi) con 3 vitt. e 8 stocc.; 4. Santagada (Mich.) con 3 vitt. e 9 stocc.; 5. Allisiardi (C.S.) con 3 vitt. e 9 stocc.; 6. D'Ormea (C.S.) con 3 vitt. e 10 stocc.; 7. Banotti (C.S.) con 2 vitt.; 8. Roccati (Mich.) con 1 vitt.

ANNA BELLAMY

Sul palcoscenico

II — Elisabetta Jenkins, innamorata di un bel gentiluomo, Lord Tirawley, divione la sua amante nella certezza che egli mantenga la promessa di sposarla. I due si trasferiscono in Inghilterra dove Lord Tirawley [illegible]siede un sontuoso palazzo. Ma, contrariamente alle speranze, Elisabetta deve staccarsi dal suo uomo che rientra l'ordine di raggiungere il proprio reggimento. Nel frattempo Tirawley, le [illegible] condizioni economiche sono molto precarie, fa la corte a una giovane ereditiera.

Quando Elisabetta viene a [illegible] che Tirawley sta cercando moglie per rimettere in sesto le proprie finanze, è colta da una crisi di nervi. A [illegible] concorre anche la nascita di un bimbo, frutto dell'amore fra i due. La situazione si fa molto difficile per l'infelice Elisabetta, la quale sembra tuttavia decisa a [illegible]vare il suo [illegible] e a non farsi soffiare l'uomo del cuore. Tirawley, con molto garbo, le fa comprendere che la sua decisione non è dettata dal fatto che egli è stanco di lei, [illegible] solo dalla necessità [illegible] porre rimedio a una situazione finanziaria disastrosa. Tirawley assicura l'amante che, anche se il matrimonio [illegible] la figlia

del conte di Blessington andrà a buon fine, essa non avrà a soffrirne in quanto resterà sempre «la signora» del suo cuore. Messo al corrente della cosa, il conte di Blessington cerca [illegible] correre ai ripari, ossia di impedire che un «miserabile cacciatore di dote» come Lord Tirawley continui a fare [illegible] corte a sua figlia; purtroppo per lui egli giunge però troppo tardi: Lord Tirawley, infatti, ha sposato in segreto la bella ereditiera all'insaputa del genitore, ma egli non ha fatto bene i suoi conti: Miss Steward, ora Lady Tirawley, non riceverà un soldo di dote dal padre. Quando Lord Tirawley viene a sapere che la consorte non gli porterà una sola sterlina corre subito ai ripari e chiede l'annullamento del

matrimonio e, al tempo stesso, [illegible] di essere nominato ambasciatore a Lisbona. La richiesta del Lord viene esaminata e, poiché egli conosce perfettamente la lingua portoghese per avere trascorso un lungo periodo di tempo, si decide di accettare la sua richiesta. Al tempo stesso le competenti autorità concedono anche l'annullamento delle nozze, fissando in ottocento scudi la pensione che Lord Tirawley dovrà [illegible] all'ex-consorte. Nel frattempo Elisabetta, che non si sente più di vivere presso l'amante che tanto spudoratamente l'ha abbandonata, raggiunge Londra dove ha modo di stringere rapporti d'amicizia con tale Jane Bulter, un'attricetta di Drury-Lane. Rendendosi conto delle dif-

ficoltà in cui si dibatte l'amica, ormai priva di denaro, Jane consiglia Elisabetta di fare del teatro [illegible] lei; ma prima di potersi presentare al pubblico londinese è necessario che Elisabetta faccia pratica in alcuni teatri meno impegnativi. Per tale motivo la giovane lascia Londra diretta in Irlanda. Da principio essa copre dei ruoli senza importanza, ma poco a poco, la sua passione per il teatro dà i primi frutti. Dopo pochi mesi il pubblico [illegible] la [illegible] attrice e ne loda non solo [illegible] bellezza, ma anche l'ottima recitazione. Tutto sembra essersi accomodato per il meglio quando [illegible] giorno Elisabetta viene a sapere che Lord Tirawley si trova in Portogallo

SEGUE: Partenza per Lisbona

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. [illegible])

AFFITTASI 26.000 due camere tinello altri medesima casa 8.000, 12.000, 17.000. Tel. 476-053.

AFFITTO Boston 118 signorile nuovo, due camere tinello, servizi. Visita pomeriggio. Telefono 324-454.

AFFITTO Cambiano, camera cucina servizi, box. Telefonare 82-495.

AFFITTO vendo stabilimento industriale annesso palazzina uffici cintura Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3623 — Torino».

ALLOGGI pronti finitissimi decorati 3-4 camere servizi vicinanze scuole elementari superiori zona residenziale facilitazioni dipendenti aziende affittansi, via Onorato Vigliani 17, tel. 322-327. 0784

ALLOGGIO uso ufficio o laboratorio signorile mq. 177 affittasi via San [illegible] 13 angolo via Bligetti.

AMMOBILIATO affittasi coniugi o famiglia zona Crocetta salone cinque camere comerette doppi servizi garage. Tel. 597-503. A20884

AMMOBILIATO affittasi zona Mirafiori tre camere cucina servizi. Telefonare ore ufficio n. 534-108; ore pasti n. 325-692. A19574

AUTORIMESSA mq. 2000 su corso zona autostrada affittasi. Telefonare 544-456. 074

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558 Conti. 21494

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI, autofurgoni attrezzati, accuratezza, assoluta concorrenza, preventivi. Telef. 725-663, Corino-Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI di assoluta concorrenza personale specializzato. Grillo Mauro, tel. 335-569, 833-872.

BELLISSIMO alloggio nuovo tre camere [illegible] Grugliasco, Leonardo da Vinci 106. A18567

[illegible] industriale mq. 1300 alloggio uffici Lucento affittasi. Telefonare 200-472. A22603

CASCINE Vica affittasi due camere tinello cucinino, servizi. 25.000. Telefonare 760-135. A15044

COLLEGNO affittasi medesima casa 1-2 camere servizi. Telef. 769-800.

CORSO Francia Leumann casa nuova costruzione 1-2 camere servizi affitto. Tel. 553-880. 0560

DUE camere tinello cucinetta servizi casa nuova affittansi 27.500 Cascine Vica vicino corso. Telef. 535-128.

DUECENTO m. distanza stabilimento Pininfarina affittasi basso fabbricato 200 mq. libero 1° aprile. Telefonare 390-641. A22400

FIAT Mirafiori seminterrato luminosissimo mq. 130 forza luce servizi affittasi 35.000 trattabili. Telefonare 795-590 pasti. A18978

GRUGLIASCO locale luminosissimo [illegible] mq. su 1200 recintati parcheggio due entrate cortile adatto industria silenziosa oppure magazzino libero maggio affittasi. Telef. 521-007; 522-609. A18178

IN via Boston 20 affittiamo alloggio signorile 4 camere e servizi. Rivolgersi in portineria oppure telefonare 510-777. A19979

ITALIA '61 affittasi alloggio ultrasignorile 3 camere salone tinello ampio cucinino terrazzi, doppi servizi, libero, incantevole vista panoramica collinare. Telefonare 540-720.

LOCALE bellissimo 200 mq. zona Lingotto affittasi 80.000 mensili. [illegible] 0820

LOCALE centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 538-598 (pasti). 0811

LOCALE industriale ottima posizione via Monterosa mq. 1100 coperti 800 cortile uffici alloggio portineria, affittasi. Telefonare 395-533.

LOCALE luminoso mq. 170 barriera Lanzo affittasi. Telefonare 293-215.

LUMINOSO seminterrato mq. 150 ingresso indipendente affittasi uso deposito, rappresentanza. Visite festivi 15-16. Boston 13.

MONCALIERI camera cucina affitto 13.000. Via Atlieri 14. Tel. 582-076.

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittasi anche separatamente. Telefonare 558-556.

NEGOZIO doppia ampia vetrina magazzino, laboratorio comunicante via Istria, piazza Bengasi. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7510 — Torino». A21967

NEGOZIO 30 mq. Crocetta tra cinema e posta 2 vetrine affittasi. Telefonare 510-049. A20262

PIANEZZA affittasi 2-3 camere moderne spaziose panoramiche salubre. Telefonare 501-003. A21705

SALONE nuovo luminoso mq. 500 [illegible] purché genere [illegible]roso, silenzioso. Telef. 687-631.

SALUZZO 1 angolo corso Vittorio Emanuele affittansi: alloggio sei camere cucina servizi ampie terrazze piano 3° ideale particolare e altro alloggio 5 camere cucina servizi piano 3° liberi subito. A10062

SEBASTOPOLI [illegible] AFFITTASI [illegible] ALLOGGI [illegible] CAMERE [illegible]NOTTO TRENTACINQUEMILA MENSILI. RIVOLGERSI PORTINERIA.

[illegible] zona 300 mq. adatto deposito Parella affittasi. Telefonare 724-782. A19977

SETTIMO Torinese affittasi camera tinello servizi. Telefonare 835-680.

SIGNORILI ultimi alloggi affitto società zona Francia da 3 a 5 camere e servizi, visita via Vaigiolo 60. Telefonare 722-530. 0692

TRE chilometri Nichelino affittasi 14.000 camera, tinello, cucinino, giardino. Scaglione, Tetti Borno.

TROFARELLO affittansi alloggi nuovi due camere servizi. Telef. 645-465.

VILLETTA nuova Pino-Chieri 8 stanze servizi garage doppi affittasi 70.000. Telef. pomeriggio 878-030.

VUOTO, ammobiliato, affittasi 1-3 camere servizi, Italia, Re Umberto 28. Telefonare 517-803, 528-594.

ZONA piazza Rivoli affittansi bellissimi locali adatti laboratorio, uffici, ambulatorio, mq. 120. Tel. 768-959.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEF. 811-358, 844-140. 0632

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Meana di Susa affittasi appartamentino 5 posti letto tutti comforts. Telefonare 875-617. A10723

OSPEDALETTI fronte mare altro alloggio ammobiliato quattro letti. Telefonare 885-558. A20015

PORTOFINO Mare sul porto selezionatissimo vendesi lussuoso appartamento. Giona, casella postale 146, Rapallo. A18326

RIVIERA levante Lavagna vendonsi nuovi appartamenti centralissimi tutti comfort anche pronti, prezzi da L. mq. 65.[illegible] in su. Impresa Geometra Enzo De Carlo & C. Lavagna.

VARAZZE, Vallino, piazza Bovani, vendo appartamenti vista mare. Prezzi modici. 20720

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, tel. 43-000, aria condizionata, soggiorno, tr. garage, da 2200 tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni. Preferisce persone tranquille. 21023

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-988, confortevolissimo, marzo 1800, aprile 1900 complessive. 21497

ALBERGO Ristorante «La Palma» riapertura 6 marzo, confortevolissimo, parcheggio, grande giardino sul mare, Laigueglia. Tel. 49-013.

IN Loano motivi familiari vendesi pensione 21 camere attrezzatissima. Tel. 29-278 Novara. A125275

NERVI - Hotel Sonara, tranquillo, vicinissimo [illegible] e passeggiata, parco privato, riscaldamento centrale, ascensore, cucina particolarmente curata, parcheggio. Telefono 37-164.

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, prezzi convenienti, familiare, fronte mare. Interpellateci. 21522

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono, riscaldamento giardino garage parcheggio. 20931

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici, elettrici. 045

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 516-879. 27527

AFFITTANSI camere ammobiliate acqua calda Porta Nuova. Telefonare 535-516. A22531

AFFITTASI matrimoniale, singola centrale comodità uso cucina referenziati. Tel. [illegible] 60-339.

AFFITTASI referenziato camera 1-2 letti comforts signorile. Tel. 783-430.

AMMOBILIATA matrimoniale indipendente libera subito uso cucina. Telefonare 322-939 mattino.

OFFRO ammobiliata matrimoniale piccolissima indipendente, garage, servizi completi. Telefonare 394-787.

UNIVERSITARIE impiegate pensione camere 1-2 letti. Educatorio Provvidenza, Tronto 13. Indispensabili referenze. Ore ufficio. 20551

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

AUTO propria, libero pomeriggio, per mansioni ufficio o esterne, referenziatissimo 20enne piemontese offresi. Telefonare 384-233.

DATTILOGRAFA 17enne offresi, anche aiuto commessa, lavori in magazzino, laboratorio. Tel. [illegible]

DICIANNOVENNE 1ª impiegata, dattilografa, secondo impiego offresi altie. Telefonare [illegible] ore pasti.

DICIOTTENNE dattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 757-063.

DICIOTTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Telefono 649-397. A22489

DIPLOMATO chimico 26 anni; esperienza aziendale con mansioni [illegible] che di lavorazione materie plastiche e lattice di gomma estrusione e stampaggio cloruro di polivinile, polietilene e metacrilato. Doti comando, massime referenze e serietà offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7479 — Torino». A21657

DIRIGENTE azienda, lunga esperienza amministrativo-commerciale, libero subito, esaminerebbe serie et adeguate proposte. Telefonare 362-387.

DISEGNATORE meccanico 2ª cat. complessivista attrezzista e stampi lavorazione lamiera offresi. Scrivere «P[illegible] Stampa 7852 — Torino».

GEOMETRA biennale esperienza proprio tempo, abile disegnatore cemento armato, volenteroso libero offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3651 — Torino». A22293

GEOMETRA ventitreenne, patentato, esperienza triennale conduzione cantieri et contabilità, disposto trasferirsi, accetterebbesi occupazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 7878 — Torino». A22365

GIOVANE volenteroso militesente elettrotecnico esperienza pluriennale tecnico produzione, collaudo, impiegherebbesi qualsiasi ramo presso ditta [illegible] disposto eventuale trasferimento. Telef. ore pasti 782-033, oppure scrivere «Pubblicità Stampa 3673 — Torino». [illegible]

IMPIEGATO terza categoria industria pratico ufficio commerciale, indagini mercato, statistiche, pubblicità impiegherebbesi. Tel. 480-271.

OFFRESI PRATICISSIMO EXPORT-IMPORT, DOGANE, RIMBORSI, ECC. E TUTTI LAVORI UFFICIO, REFE[illegible]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [illegible]MPA 7576 — TORINO».

RAGIONIERE, militesente, stenodattilografo, patentato, presenza, volontà, cerca impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 7613 — Torino».

RAGIONIERE 22enne referenziato auto esperto vendite settore tessile industriale conoscenze tecniche offresi. Telefonare Ciriè 924-182.

REFERENZIATO offresi, ingaggiatore sorvegliante, pratico pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7588 — Torino». A22840

SEGRETARIA esperta pratiche legali anche esterne offresi ufficio legale e notarile nonché aziende ramo corrispondenza et recupero crediti. Telefonare 784-667. A22343

SIGNORA bella p[illegible] offresi cassiera. Telefonare ore pasti 803-153.

SIGNORA mezza età pratica commercio cerca occupazione mezza giornata cassiera persona fiducia disposta custodia. Scrivere «Pubblicità Stampa 7637 — Torino». A23031

STENOdattilografa 25enne pratica fatturazione compilazione preventivi contabilità, tenuta relazioni clientela telefoniche offresi. Telef. 723-793.

TRENTENNE ex-ragioniere ambito impiego preferibilmente servizio decennale desiderosa migliorare impiegherebbesi uscita oppure altro incarico fiducia presso istituto bancario oppure importante società privata. Scrivere «Pubblicità Stampa 3660 — Torino».

VENTICINQUENNE militesente, presenza, liceo classico, quinquennale esperienza ufficio vendite, statistiche, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3360 — Torino». A21825

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne motorizzato già pratico trattative clientela anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 59 1° piano.

ACCADEMIA, [illegible] Massena 55, ricerca intervistatrici intervistatori anche media cultura, buona retribuzione. Presentarsi mattino.

ASSUMONSI dimostratrici articoli femminili visitino domicilio nostra clientela, fisso mensile 70.000. Cibrario, via Cigna 21 B.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impiegati assicurati Scuola Santa Maria, via Pio V 5, tel. 687-006.

ALL'ISTITUTO Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali riparazione esami, Piazza C.L.N. (via Roma) 254, telef. 510-354. 013

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. 0663

PETTINATRICE diventerete specialista taglio ondulazione arte tintura permanenti, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, telefono 540-348.

RIPETIZIONI stenodattilo inizio corsi lal, San Domenico via C. Battisti [illegible] 527-005.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

MATEMATICA, preparazioni, medie, istituti, licei, economia commercio. Telefonare ore ufficio 547-525.

SCUOLA Bella Gemma, tel. 60-720, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. 0355

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinti affittasi camera singola e letti. Rossolo 30. Telef. 887-407.

A.A.A. QUALIFICATO dirigente industrie tessilmeccaniche ventennale esperienza offresi livello direzionale altamente impegnativo serie industrie necessiti riordinamento interno contabilità uffici analisi costi produzione disposto valutare prestazioni esclusivamente relazione rendimento dedizione rettitudine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7425 — Torino».

ABILE interprete istantanea italiano-tedesco parlato scritto, specializzata traduzioni tecnico commerciali, militesente, offresi disposto viaggiare, residenza. Telefonare 570-783.

BEVANDE gassate birra ispettore pratico pluriennale Torino et provincia offresi seria Ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 7556 — Torino». A22676

CAPO OFFICINA ESPERTO COSTRUZIONI MECCANICHE, DIPLOMATO IN ORGANIZZAZIONE OFFRESI DIREZIONE OFFICINA DIREZIONE TECNICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7577 — TORINO».

CAPOMASTRO abilitato offresi a impresa per tutte le pratiche municipali, permessi di abitazioni, catasto smalti. Cerasto, Telef. 861-412.

COMMESSA tessuti vetrinista referenziata 25enne, lunga pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7514 — Torino». A21979

COMMESSA 40enne licenza media offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7579 — Torino».

[illegible] esperto organizzazioni et coordinamento servizi produzione, cicli, tempi, costi, offresi industria metalmeccanica. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7644 — Torino». A23050

DISEGNATORE meccanico 22enne militesente pratica officina primo impiego offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7584 — Torino».

DISEGNATORE particolarista militesente primo impiego diplomando progettista triennale esperienza officina offresi Ditta Torino. Telefonare 324-025. A22739

ELETTROTECNICO 45enne con auto offresi manutenzione, mansioni tecnico-commerciali, disposto viaggiare. Tel. 752-874.

ESPER[illegible] decennale conduzione azienda et pratica organizzativa doti comando inglese francese esperto pubblicitario esaminerebbe proposte purché Torino sue dintorni. Scrivere «Pubblicità Stampa 3553 — Torino».

ESPERTA compravendita settore arredamenti mobili, contabilità impiegherebbesi seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 7561 — Torino».

ESPERTA fatturista pratica lavori ufficio offresi. Tel. 278-682.

GEOMETRA militesente 30enne pratica lavori ufficio cantiere multi preferenze offresi ed esaminerebbe qualsiasi proposta. Telefonare 632-727.

GEOMETRA ventiseienne esperienza ufficio offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7838 — Torino».

INGEGNERE 38ENNE DIRIGENTE QUALIFICATO AMMINISTRAZIONE CONDUZIONE AZIENDE, SERIETA' INECCEPIBILE, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3508 — TORINO». A20453

OFFRESI impiegata commessa pratica carico scarico, paghe e contributi. Telefonare 233-980 dalle 10-12 lunedì. A22820

OFFRESI istruttore guida con patentino. Telefonare 367-112.

OFFRESI 15enne licenza commerciale frequentante corso stenodattilo. Telefonare 321-822. A22485

OPERATORE IBM offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3673 — Torino».

OPERATRICE Audit, contabilità clienti, paghe, mansioni fiducia, pratica pluriennale, signora 25enne offresi. Telefonare 723-086. A22901

PERFETTO inglese francese tedesco ingegnere industriale decennale esperienza grandi industrie Italia estero disposto trasferirsi esaminerebbe proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 7594 — Torino». A22667

PERITO chimico industriale militesente, 1° impiego offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7842 — Torino».

RAGIONIERA 23enne buona volontà cerca serio impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 7500 — Torino».

RAGIONIERE 23enne, paghe, contabilità, impiegherebbesi pomeriggio e saltuariamente. Telefonare 241-872.

SIGNORA pratica tutti lavori ufficio cerca impiego mezza giornata. Telefonare 367-631. A22511

TECNICO provetto referenziato, manutenzione installazione moderni impianti industriali relative apparecchiature elettroniche esaminerebbe adeguate proposte media industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 583 — Torino». 21535

TECNICO ventiseienne diplomato, disegno, tempi, metodi, preventivi, costi progettazioni, pluriennale esperienza conduzione operai, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino».

TRENTASETTENNE esperientissimo capo officina costruzione stampi et attrezzature, conduzione lavoro et progettazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3675 — Torino».

VENTENNE militesente frequentando serale perito elettrotecnico 1 impiego offresi [illegible]. Telefonare 681-058 ore 8-12, 16-19.

VENTIQUATTRENNE SETTENTRIONALE BELLA PRESENZA, COMPUTISTA, PRATICO UFFICIO, MACCHINE DA SCRIVERE FLEXOWRITER TELESCRIVENTE, CENTRALINISTA, FOTORIPRODUZIONI DOCUMENTI. CONOSCENZA CONTABILITA' MACCHINE CONTABILI. REFERENZIATO, LIBERO SUBITO, OFFRESI QUALUNQUE IMPIEGO A SERIA DITTA. TELEF. 384-235. [illegible] «PUBBLICITA' [illegible] — TORINO». A22402

CERCANSI ogni provincia rappresentanti oppure pensionati ben referenziati disposti facilissimo lavoro acquisizione et vendita ottimamente [illegible]. Inviare dettagliatissimo curriculum: Casella 331 P, Spi, Milano. 21583

CONTABILE esperientissimo partita doppia preferibilmente anche pratica paghe contributi industria cercasi. Precisare entro 5 giorni età stato civile retribuzione pretesa. Scrivere «Pubblicità Stampa 7380 — Torino».

CERCASI impiegata corrispondente veramente pratica. Scrivere dettagliando posti occupati, categoria riscoperta, referenze a «Pubblicità Stampa 3609 — Torino». A21896

COMPAGNIA americana assume sei giovani rappresentanti, pubbliche relazioni, dinamici, bella presenza cultura superiore conoscenza inglese età 21-31 entrata minima settimanale 50.000. Telefonare lunedì 510-670 ore 9-12,30, 15-18,30.

DISEGNATORE MECCANICO ANNI 24-35. PRATICA PLURIENNALE ATTREZZATURE MECCANICHE PER COSTRUZIONI IN GRANDE SERIE CON PARTICOLARE RIGUARDO ADATTREZZAMENTI SU TORNI AUTOMATICI MONOMANDRINO A FANTINA FISSA E MOBILE CERCA JOANNES [illegible], CASELLA POSTALE 330, TORINO. A PERSONA CAPACE [illegible] POSIZIONE E[illegible]NOMICAMENTE [illegible]

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

DISEGNATORE progettista possibilmente diplomato cercasi per progettazione attrezzature e stampi per importante centro di formazione professionale. Specificare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino».

DISEGNATORE progettista possibilmente diplomato cercasi per progettazione macchine utensili e transfer per importante centro di formazione professionale. Specificare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino».

DITTA americana cerca signorine 21-28enni bella presenza intervistatrici, ottimo guadagno. Telefonare dott. Pablo Moll 510-385 ore 15-18, lunedì venerdì. A22573

ENTE morale cerca farmacista collaboratore notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7504 — Torino».

ENTE pubblico nazionale cerca per impiego in Torino: a) infermieri ed infermiere generiche; b) operatori radiologi. Gli interessati devono possedere diploma di abilitazione legalmente riconosciuto. Limiti di età 18-35 anni con aumenti di legge. Inviare domande. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7587 — Torino».

FARMACIA Torino cerca collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7424 — Torino». A20815

FARMACISTA collaboratore notturno cercasi condizioni ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7510 — Torino». A21067

GIOVANI apprendisti 14-16 anni assume azienda carte cancelleria. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7444 — Torino». A21322

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME PERITO ELETTROTECNICO ESPERTO IMPOSTAZIONE METODI E TEMPI PRODUZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE. SI RICHIEDE ESPERIENZA SPECIFICA NEL RAMO NON INFERIORE A 7 ANNI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3667 — TORINO».

IMPORTANTE Nuovo pastificio alimentare cerca tecnico specializzato produzione vari tipi pasta, disposto trasferirsi. Scrivere dettagliando curriculum garantito concrete capacità. Scrivere Orlando, casella postale 3190 Genova. A22302

IMPORTANTE società finanziaria cerca ragioniere stenodattilografo 22-30enne con esperienza lavoro presso studio commercialista o notaio per pratiche societarie, assembleari e fiscali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3565 — Torino». A21502

INDUSTRIA elettromeccanica cerca ingegnere meccanico militesassolto per controllo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatori progettisti stampi materie plastiche e tranciatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».

INGEGNERE MECCANICO GIOVANE DISPONIBILE SUBITO PARTICOLARMENTE VERSATO IN PROBLEMI DI SCAMBIO DI CALORE RICERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA' PER PROPRIO UFFICIO TECNICO. SI RICHIEDE BUONA CONOSCENZA DEL FRANCESE E POSSIBILMENTE DELL'INGLESE. PRECISARE REFERENZE, ATTITUDINI E REMUNERAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7812 — TORINO». A22784

INGEGNERE o tecnico esperto applicazioni macchine caterpillar (trattori, pale, graders, scrapers) per grandi lavori stradali, dighe, cave, ecc. cerca per mansioni tecnico-commerciali Compagnia Generale Trattori, Milano, Mario Pagano 69/A.

INTERVISTATRICI intervistatori cercansi istituto didattico ottimo guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7593 — Torino». A22656

RAGIONIERA anche 1° impiego disposta pratica professionale cerca professionista. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3590 — Torino».

SOCIETA' anglo-americana cerca giovane ragioniere pratico contabilità bilanci tenuta libri paga. Necessaria conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 3645 — Torino». A22362

SOCIETA' COSMETICI CERCA ASSISTENTE SERVIZIO COMMERCIALE MASSIMO 30ENNE, OTTIMA CULTURA, PERFETTO CORRISPONDENTE, DOTI INIZIATIVA DINAMICITA', INQUADRAMENTO II CATEGORIA INDUSTRIA. TELEFONARE 524-323 OPPURE 527-524.

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILE battilastra offresi subito a ditta seria. Telefonare 350-022.

ABILE battilastra saldatore pratico lavorazioni carrozzeria offresi subito. Telefonare 382-981. A22452

ABILE impiegata 28enne occuperebbesi ore serali sorveglianza bambini, stenodattilo o altre attività purché seria. Telefonare 255-730 pasti.

ABILE tesccia offresi ditta confezioni. Telefonare 387-484.

ABILE tornitore 21enne esente militare offresi. Telefonare 529-904.

ACCETTANSI lavori maglia uncinetto da ditte o privati. Accuratezza. Scrivere: Publiman, Casella 173, Alessandria. 21606

ACCETTEREI bambino in custodia non inferiore mesi 18, località villeggiatura, zona collinare. Scrivere: Publiman, Casella 173, Alessandria.

AGGIUSTATORE 1° specializzato costruzione e revisioni macchine utensili offresi. Tel. mattino 790-065.

AIUTO cuoco o domestico offresi. Telefonare 757-055. A22340

AUTISTA con camioncino 35 q.l. offresi a ditta anche mezza giornata. Telefonare 379-819. A22429

AUTISTA patente C, panettiere, pratica trentennale offresi libero subito. Telefonare 373-707, Nicolai Ido.

AUTISTA patente D E pratico ribaltabile libero subito offresi. Telefonare 841-988. A23013

AUTISTA patente D E pubblica offresi libero subito. Telef. 787-911.

AUTISTA torinese, patente D E pubblica, distinto, istruito, grandissima esperienza guida offresi. Telefonare 234-128. A22651

AUTISTA torinese 22enne, patente E privata B pubblica offresi qualsiasi lavoro. Referenze. Tel. 285-938.

AUTOTRENISTA torinese, patente D E pubblica, lunga esperienza tutte le linee italiane et conoscenza carichi di ritorno, referenziato offresi. Telefonare 234-128. A22651

BABY SITTER 21enne studentessa serale occuperebbesi ore libere. Telefonare 883-920. A22691

BABY SITTER 24enne seria colta, presenza, offresi. Telefonare 377-186.

CARPENTIERE o aiutante piemontese offresi a seria ditta conoscenza disegni. Telefon. 774-886 ore 20-21.

CONIUGI ottimi referenziati media età, con figlio ventenne cercano portineria, oppure custodia villa o stabilimento. Telefonare 350-662.

CONIUGI friulani mezza età cercano portineria con referenze. Telefonare 375-778. A22306

DICIASSETTENNE cerca lavoro apprendista commesso, possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 323-509.

DICIASSETTENNE offresi apprendista meccanico o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 284-646.

DISTINTO pratico assistenza compagnia confortevole a infermo. Offresi. Telefonare 397-207. A22519

DOMESTICO 24enne tuttofare offresi presso famiglia signorile, prima impiego. Telefonare 991-944.

DECORATORE [illegible] offresi [illegible] economia subito. Tel. 544-527.

EBANISTA conoscenza disegno capace tracciato costruttivo offresi. Telefonare 671-190. A22822

ELETTRAUTO con referenze offresi. Telefonare 338-145. A22872

ESPERTO rettificatore attrezzista esterno interno perfetta conoscenza disegno offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3679 — Torino».

EX finanziere 24enne patentato presenza volontà cerca impiego fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7613 — Torino». A22774

FRESATORE 29enne praticissimo fresatrice Cincinnati idraulica ed universali offresi. Telefonare 290-882.

GIOVANI coniugi piemontesi cercano portineria preferibilmente zona Crocetta. Telefonare 580-186.

GUARDAROBIERA offresi per 4-5 ore giornaliere. Telefonare 732-932 dalle 18 alle 21. A22842

MANOVALE generico 28enne volenteroso referenziato occuperebbesi anche fuori Torino. Giuffrida Leonardo, via Fossata 15, Torino. 21618

MANOVALE offresi per qualsiasi lavoro, capace anche decorazioni. Telefonare 544-527. A22580

OFFRESI apprendista panettiere 17enne pratico grissini pane. Telefonare 50-771 Asti. A23032

OFFRESI donna servizio ore et giornaliera. Telefonare 294-946.

OFFRESI giovane volenteroso con patente (B). Telefonare 542-101.

OFFRESI guardarobiera o domestica referenziata 4 o 6 ore giornaliere. Telefonare 286-793. A22248

OFFRESI guardia notturna levagiste anderimessa. Via Oropa n. 35.

OFFRESI portineria per piccolo stabile. Telefonare 090-257.

OFFRESI provetto verniciatore carrozzeria, capacità direttive con responsabilità. Telef. 878-139 dalle ore 18. A22374

OPERATORE torni automatici, rettifiche pratico calcolo cammes, licenza tecnica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7565 — Torino».

OPERATORI torni spoglia copia paralleli lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3658 — Torino». A22418

PARRUCCHIERE donna 18enne diplomata offresi. Telefonare 682-130.

PIEMONTESE 40enne referenziatissimo offresi sabato domenica come maschera o mansione fiducia. Telefonare ore pasti 893-153.

PRIMO pasticciere gelatiere con referenze offresi libero subito. Telefonare 674-144, 691-583.

PROVETTO rettificatore 1ª categoria int.-est. libero subito offresi. Telefonare 212-032. A22787

RAGAZZA seria e referenziata offresi quale commessa, sarta oppure ad ore. Telefonare 734-852.

REFERENZIATO offresi autista patente C 19enne oppure aiutante saldatore tubista. Telefonare 734-781.

RIPARAZIONE abiti e stiro abilissima offresi. Telefonare 754-192.

SARTA commessa provata capacità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7586 — Torino». A22537

SARTA finita offresi negozio. Telefonare 535-548. A22537

SIGNORA offresi stiratrice finita anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 893-153. A22541

SIGNORINA 36enne intelligente fine piemontese volenterosa offresi persone sole per compagnia lavori decorosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino». A22460

TORINESE 38enne munito Vespa offresi fattorino fiducia fisso oppure mezza giornata. Telefonare 320-504 dalle 18 alle 19. A22969

TRENTADUENNE manovale volenteroso robusto libero subito occuperebbesi qualsiasi lavoro. Tel. 774-032.

TUTTOFARE pratica cucina offresi dalle 9 alle 17. Scrivere: Cresto, via Duchessa Iolanda 3. A22808

VENTIDUENNE militesassolto capace saldare elettrico, pratico carpenteria leggera e carrozzeria offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 738-988.

VENTIDUENNE militesente volenteroso patentato, ramo elettrodomestici elettricista antenne tv radio offresi. Telefonare 798-806.

VENTIDUENNE II media, volenteroso, referenziato, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Viola Antonio, via Fossata 19. 21815

VERNICIATORE specializzato apparecchiature elettroindustriali arredi metallici offresi. Telef. 370-198.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. DOMESTICA volenterosa fissa cerca famiglia tre persone. Telefonare 652-463. A22475

A. FAMIGLIA tre persone occorre coppia marito autista domestico moglie tuttofare, buon mensile. Telefonare 759-913. C833

ABILE tuttofare fissa referenziata 60 mila mensili zona Cavoretto. Telefonare 694-356. A22043

ASPIRANTI magliaie cercansi lavoro redditizio casa propria. Insegnamento gratuito. Guarnera, Monte Pietà 16.

ASSUMESI operaio esperto tornio fresa per stampi plastica. Telefonare 798-134. A22544

ASSUMIAMO ovunque emboscasi dispongano ore libere domicilio semplice ricalco, inquadramento sindacale. Scrivere: Novagraf, Marconi 67, Sesto (Milano). 21168

ASSUMO macchiniste praticissime lavorazione in serie biancheria donna. Telefonare 512-277. A30917

ASSUMO signorina fidata fissa trattamento familiare presso persona sola. Scrivere: Musi, Camola 36, Torino. 0723

CERCANSI apprendisti apprendiste 15-16enni. Presentarsi via Ala di Stura 71/18. A22342

CERCANSI donne giovani per presse. Telefonare 380-816 ore ufficio.

CERCASI abile cameriera tuttofare praticissima cucina. Telef. 683-309.

CERCASI abile pettinatrice e manicure finite paga massima. Telefonare 546-889. A22441

CERCASI aggiustatore attrezzista II cat. Telefonare 342-784.

CERCASI aiutante pettinatrice 15-16 anni. Telefonare 878-541.

CERCASI assistenza fissa signora inferma. Telefonare 773-721 ore pasti.

CERCASI bambinaia referenziata fissa massimo 45 anni famiglia signorile per due bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7524 — Torino».

CERCASI battilastra 1ª categoria pratico lavorazioni carrozzeria. Telefonare 642-033. A18907

CERCASI domestica o cameriera tuttofare, indispensabili referenze, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino».

CERCASI elettricista pratico impianti schemi industriali. Precisare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7492 — Torino».

CERCASI meccanico saldatore elettrico autogeno con patente fucchista. Paga massima. Scrivere dettagliatamente: età, posti occupati, pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino». A20765

CERCASI tornitori fresatori aggiustatori apprendisti attrezzisti conoscenza disegno. Telefonare 950-334.

CERCASI tuttofare referenziata trattamento famigliare. Tel. 584-462.

CERCO ragazza fissa per custodia bimbo e piccoli lavori domestici. Telefonare 277-342. A21883

CONIUGI cercano donna sola tuttofare 50-60enne. Telefonare 488-131.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 273-201.

CONIUGI soli, residenti Torino, cercano donna tuttofare, capacità, moralità. Ottimo trattamento. Scrivere Publiman, Casella 468, Pinerolo.

(Continua a pag. 15)

publinter 1-65

tre nomi: tre grandiose organizzazioni commerciali

IGNIS FIDES ALGOR

il superspazio

modello "Nano"
litri 55 — lire 42.000
+ ige e dazio

il superfreddo -24° C.

modello "Italia"
litri 55 — lire 53.000
+ ige e dazio

lo spazio

serie LUSSO 2S
litri 130 - lire 55.000
litri 145 - lire 57.000
Con piano di lavoro lire 2.000 in più
+ ige e dazio

il freddo -12° C.

serie LUSSO 2S
litri 170 — lire 77.000
litri 200 — lire 85.000
litri 275 — lire 104.000
litri 305 — lire 123.000
+ ige e dazio

lo spazio
Isolamento termico con schiume poliuretaniche espanse.

Massima capacità. Minimo ingombro. Più spazio nella vostra cucina. Maggior rendimento. Miglior isolamento termico e minor consumo. Eccezionale solidità strutturale e resistenza meccanica del complesso armadio. Più sicurezza e garanzia.

SPAZIALE

il freddo
Compartimento conservatore a 12 gradi sottozero

Conserva i cibi surgelati per un mese. Maggior economia, genuinità e praticità. I surgelati non subiscono variazioni stagionali di prezzo, mantengono inalterati i valori dei prodotti freschi e sono sempre a portata di mano per qualsiasi necessità.

2S [**]

il superspazio
Il più piccolo frigorifero portatile a compressore

L'utilitaria del freddo, per la casa che cresce, per la casa delle vacanze. Un modello che risolve razionalmente la nuova dimensione delle vostre esigenze. Può essere sistemato a muro, a nicchia, su piano d'appoggio, a complemento dei frigoriferi da 130, 145, 170, 200 litri.

NANO

il superfreddo
Il più piccolo conservatore a 24 gradi sottozero

La cassaforte del surgelo, destinata a completare la funzionalità del nucleo alimentare. Mantiene 55 litri di cibi surgelati per un periodo di tre mesi. Può essere sistemato a muro, a nicchia, su piano d'appoggio, a complemento dei frigoriferi da 130, 145, 170, 200 litri.

ITALIA

IGNIS FIDES ALGOR

frigoriferi lavatrici cucine scaldabagni

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

CUOCA PROVETTA PER FAMIGLIA SIGNORILE CERCASI URGENTEMENTE ASSICURANDO RETRIBUZIONE OTTIMA E TRATTAMENTO FAMILIARE. TELEFONARE LUNEDI' MATTINO 784-866 INT. 38.

DOMESTICO anche principiante cerca famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3612 — Torino ».

DONNA sola residente dintorni Torino cerca giovane tuttofare fissa. Telefonare 756-382 o scrivere: Giuliano, corso Monte Grappa 34, Torino. A21447

FAMIGLIA signorile cerca balia asciutta governante pratica neonati custodire due bambini ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7344 — Torino ». A22237

FAMIGLIA signorile 3 persone residente Milano e Riviera cerca domestica seria, bella presenza, abituata ad un servizio accurato: meglio se fornita di patente. Specificare referenze, pretese a « Pubblicità Stampa 210 — Milano ».

FAMIGLIA tre adulti cerca cuoca e cameriera fissa. Telefonare 580-936.

GIOVANE militesente, avviamento professionale, esperienza misurazioni calibro per collaudi cerca media industria. Presentarsi: ITA, Strada del Drosso 132. 0768

GUARDAROBIERA ABILE ESPERTA CERCASI URGENTEMENTE PER FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE LUNEDI' MATTINO 784-866 INTERNO 38. 0848

IMPORTANTE officina Torino assume carpentiere lamierista pratico saldature e perfetta conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3630 — Torino ». A22150

MAGLIFICIO cerca confezioniste pratiche cuci-taglia colorata Singer, via Vinadio 22. 0917

OFFICINA meccanica cerca aiustatori, aggiustatori stampisti veramente capaci. Telefonare 390-624. A22631

PORTINERIA signorile affidasi a coniugi media età senza figli: marito portinaio, moglie addetta pulizia scala. Scrivere indicando luogo e data di nascita, occupazione precedente, referenze: « Pubblicità Stampa 7531 — Torino ». A22648

RAGAZZA tuttofare 18-24enne referenziatissima cercasi ottimo trattamento. Telefonare 882-416.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascel, S. Quintino 4 (cortile). 0128

TIPOGRAFIA assume impressore e compositore III. Via Bava 33, telefonare 882-936. A21755

TIPOGRAFIA assume impressore esperto Saturnia. Passare ore 18-20 via S. Chiara 84. A22150

TUTTOFARE fissa cerca famiglia tre persone ottimo stipendio. Telefonare 559-193. A22344

80.000 mensili facile lavoro propaganda calze cercasi signora e signorina. Presentarsi via Viterbo 109 A.

130.000 mensili donne 18-29enni lavoro tessuti. Telefonare 585-918.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. FABBRICA specializzata panciere per gestanti cerca elemento molto introdotto nelle farmacie. Casella 243 L, SIP, Tritone, Roma.

A. AGENZIA Favan, grandi opere fratelli Fabbri editori assume subagenti ambosessi media cultura, presenza, lavoro continuativo. Presentarsi: ADE, corso Vittorio Emanuele 197. 0811

AFFERMATA INDUSTRIA PAVIMENTAZIONI SPECIALI ISOLANTI CIVILI, INDUSTRIALI PER LANCIO NUOVE PAVIMENTAZIONI BREVETTATE CERCA RAPPRESENTANTI PREFERIBILMENTE GIA' INTRODOTTI RAMO SERRAMENTI PER ABBINAMENTO ZONE TORINO, PROVINCIE PIEMONTESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3558 — TORINO ».

BEN introdotta ditta germanica sede Milano prodotti di marca cerca giovane rappresentante esclusivo anche principiante preferibilmente piemontese per zona Piemonte ramo cartoleria. Offre introduzione lavoro, buona sistemazione, crescente guadagno. Chiede serietà, abilità, diligenza, titolo studio. Indispensabile manoscritta breve dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ».

BISCOTTI BOVOLONE FILIALE TORINO ASSUME AGENTI ESCLUSIVI QUALIFICATI CON AUTOMEZZO PER TORINO E PROVINCIA. TELEFONARE 677-816.

FABBRICA articoli disegno ingegneria assumerebbe rappresentante già introdotto articoli affini Piemonte altre zone libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7520 — Torino ».

IMPORTANTE maglificio romano cerca rappresentanti ben introdotti nelle zone per la vendita ingrosso et dettaglio. Scrivere Cristina Geruti, via Pompeo Neri 21, Roma.

MAGLIFICIO cerca giovane desideroso avviarsi carriera rappresentante. Esigonsi referenze posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 571 — Torino ». 0817

PRETI Industrie Dolciarie, Genova, cerca rappresentante introdotto ramo, per Torino città. 21580

PRIMARIA Casa profumi cosmetici cerca agente vendita bene introdotto Piemonte fornito automezzo. Indicare attività svolta età. Casella 1467 C, Sip, Genova. 21613

PRIMARIA casa profumi cosmetici cerca agente vendita bene introdotto Piemonte, fornito automezzo. Indicare attività svolta, età. Casella 1467 C, Sip, Genova. 21590

TESSITURA tendaggi primaria importanza cerca per Torino introdotto rappresentante. Specificare referenze e Case rappresentate, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3614 — Torino ».

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSA, bella presenza, laureata insegnante ruolo, 37enne, conoscerebbe scopo matrimonio, max 43enne laureato o diplomato, serio, distinto, buona posizione, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3620 — Torino ». A22125

AFFETTUOSA 45enne presenza moralità sposerebbe massimo 65enne settentrionale, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3618 — Torino ». A22093

ATTIVITA' propria, beni, alto 1,67, presenza, sposerebbe bella, sentimentale, massimo 30enne, dettagliare, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7370 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE settentrionale agricoltore sposerebbe signorina o vedova purché pratica lavori campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 584 — Torino » 21526

CINQUANTACINQUENNE vedova bella presenza indipendente cerca alle pari compagno desideroso calma serena compagnia, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7503 — Torino ». A21938

CINQUANTATREENNE settentrionale, buona posizione sociale, vedovo con figlio minore, risposerebbe seria, colta, presenza, benestante amante casa, settentrionale, età adeguata. Dettagliare. Inanonimi: « Pubblicità Stampa 7509 — Torino ».

CINQUANTENNE, agricoltore piemontese, proprietario case, terreni, relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova max 45enne. Scrivere: Pubblimen, casella 480, Pinerolo.

CINQUANTOTTENNE impiegato, solo, figli sistemati, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3552 — Torino ». A20628

DISTINTA carina trentaquattrenne, ottima famiglia, istruita, sposerebbesi con alto, distinto, dinamico, istruito, ottima posizione, massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3486 — Torino ». A20158

DISTINTA quarantenne buona posizione sociale buona presenza lavoro indipendente sposerebbe adeguate condizioni serietà riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7551 — Torino ». A22266

DISTINTA signora anziana sola desidera conoscere signore anziano buono possidente con auto scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3579 — Torino ». A21758

DISTINTA vedova 58enne senza figli, bella presenza, aspetto giovanile, proprietaria immobili, religiosa, risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ».

DISTINTA 52enne, sola, piemontese, bella presenza giovanile, buon carattere, istruita, desiderosa vita affettuosa serena sposerebbe solo, distinto, comprensivo, buone sicure condizioni economiche. Massima serietà: dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7571 — Torino ». A22545

EMILIANO trentaquattrenne residente Torino alto sportivo bella presenza 170 mila mensili sposerebbe signorina fine carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7411 — Torino ».

GENITORI benestanti sposerebbero figlia 25enne molto bella con settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3596 — Torino ». A21844

GENITORI sposerebbero ventunenne unica, doti fisiche, morali, finanziarie, laureanda, con ingegnere settentrionale disposto collaborare industria paterna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7487 — Torino ». A21715

INDUSTRIALE, laureato, quarantenne, alto, sportivo, distinto, brillante posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria, distinta, bella, ottima famiglia, massimo 33enne. Cestinansi anonimi. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Riservatezza assoluta. Casella 302/M Sip, Milano. 21360

LAUREATA trentenne, carina, colta, sensibile, ottima famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio con laureato serio massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3541 — Torino ».

LAUREATO 28enne 1,75 serio ottima presenza sposerebbe agiata signorina max 25enne bella semplice affettuosa illibata, possibilmente insegnante ruolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7533 — Torino ».

OPERAIO piemontese quarantenne 1,66, lavoro sicuro alloggio proprio, sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7346 — Torino ». A20031

OPERAIO piemontese 43enne 1,80 buone condizioni economiche, auto, sposerebbe bella giovanile desiderosa profondo affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7585 — Torino ».

OPERAIO 23enne ottimo impiego serio e ottimo carattere conoscerebbe signorina 20-22enne carina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3037 — Torino ». A22416

PIEMONTESE agricoltore 8 milioni auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova 35-45enne bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3603 — Torino ».

PIEMONTESE celibe 45enne sentimenti elevati ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova affettuosa. Massimo 43enne. Si cestinano anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3671 — Torino ». A22437

PIEMONTESE pensionato sposerebbe contadina o casalinga buona età buoni costumi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7573 — Torino ».

PRIVO conoscenze adeguato diplomato 33enne alto conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza condizioni adeguate, massima serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ».

PROFESSIONISTA quarantenne carina bella presenza moralità desiderosa formarsi famiglia sposerebbesi. Scrivere: Tessera Postale 2397230 fermo posta, Torino. A22339

QUARANTANOVENNE bella presenza distinta risposerebbe persona adeguata solida posizione disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3588 — Torino ». A21801

QUARANTANOVENNE solo relazionerebbe scopo matrimonio con quarantenne indipendente anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3581 — Torino ». A21775

RAGIONIERE ottimo impiego, presenza, sposerebbe non oltre ventisettenne con piccola azienda scopo collaborare. Moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7387 — Torino ». A20293

SIGNORA piemontese 37enne con bimba desiderosa sano e sincero affetto risposerebbe, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7418 — Torino ». A20874

SIGNORINA distinta, buon reddito mensile, conoscerebbe scopo matrimonio 60-65enne, presenza, agiato, sano, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7559 — Torino ».

SIGNORINA patentata sola relazionerebbe scopo matrimonio 55-65enne industriale commerciante professionista, disposta lavorare insieme recarsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482 — Torino ».

SIGNORINA trentenne carina, alloggio e lavoro proprio, sposerebbe serio distinto, buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7531 — Torino ». A22047

SIGNORINA 29enne carina, lavoro sicuro, sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7530 — Torino ».

SIGNORINA 35enne, snella, bionda, m. 1,67, nullatenente, desiderosa accasarsi sposerebbe massimo 45enne, seriamente intenzionato, con casa e lavoro sicuro. Esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7527 — Torino ». A22032

TORINESE 35enne buona posizione sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3574 — Torino ». A22383

TRENTACINQUENNE benestante impiego sposerebbe insegnante signorina vedova oppure seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7401 — Torino ».

TRENTADUENNE operaio specializzato 140.000 mensili sposerebbe signorina anche nullatenente purché carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7410 — Torino ». A20688

TRENTANOVENNE diplomato, buona posizione, proprietà, conoscerebbe signorina bella presenza, sensibile, desiderosa affetto, settentrionale, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7581 — Torino.

TRENTANOVENNE piemontese conoscerebbe seria signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7597 — Torino ». A22309

TRENTASEIENNE operaio piemontese vicinanze Torino alloggio sposerebbe operaia o casalinga anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7532 — Torino ». A22048

TRENTENNE carina cultura sposerebbe trentacinque-quarantenne posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7360 — Torino ». A20370

TRENTENNE piemontese desideroso affetto, sposerebbe ragazza 20-30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7495 — Torino ». A21907

UNIVERSITARIA 22 anni priva conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio, colto veramente distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7592 — Torino ». A22057

VEDOVA cinquantenne conoscerebbe scopo matrimonio vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3584 — Torino ».

VEDOVA sola benestante scopo matrimonio cerca persona sola adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7802 — Torino ».

(Continua a pag. 16)